

SUPPLEMENTO AL PROSPETTO INFORMATIVO

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SULL'EURONEXT MILAN, ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DI AZIONI ORDINARIE EEMS ITALIA S.P.A.



Il presente documento costituisce un supplemento (il “**Supplemento**”) al Prospetto Informativo (“**Prospetto Informativo**”) depositato presso la Consob in data 28 settembre 2023 a seguito di comunicazione dell’avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 27 settembre 2023, protocollo n. 0084912/23.

L’adempimento di pubblicazione del Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità degli investimenti che verranno proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 27 marzo 2024 a seguito di comunicazione dell’avvenuto rilascio dell’approvazione del Supplemento con nota del 27 marzo 2024, protocollo n. 0031958/24.

Il Supplemento deve essere letto congiuntamente al Prospetto Informativo a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente in Milano, Via Antonio Da Recanate n. 2, nonché sul sito internet dell’Emittente www.eems.com.

INDICE

1.	SOGGETTI RESPONSABILI DEL SUPPLEMENTO E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	5
1.1.	Responsabili del Supplemento	5
1.2.	Dichiarazione di responsabilità	5
2.	PREMESSA E MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	6
3.	MODIFICHE ALLA NOTA DI SINTESI DEL PROSPETTO	8
3.1	Modifiche alla Sezione B.1.3 della Nota di Sintesi del Prospetto	8
3.2	Modifiche alla Sezione B.2 della Nota di Sintesi del Prospetto	8
3.3	Modifiche alla Sezione B.3 della Nota di Sintesi del Prospetto	9
3.4	Modifiche alla Sezione C.3 della Nota di Sintesi del Prospetto	17
	MODIFICHE ALLA PARTE I DEL PROSPETTO	18
4.	MODIFICHE ALLA PARTE I – FATTORI DI RISCHIO DEL PROSPETTO INFORMATIVO	19
4.1	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.1. della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi al venir meno della prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo”	19
4.2	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.2 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano”	21
4.3	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.3 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alle clausole del POC”	24
4.4	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.4 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi all’andamento reddituale del Gruppo”	30
4.5	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.6 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi all’indebitamento finanziario del Gruppo”	32
4.6	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.1 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alla struttura organizzativa dell’Emittente e al mancato adeguamento del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi”	34
4.7	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.2 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi all’attività di direzione e coordinamento di GIR”	38
4.8	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.5 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alle operazioni con parti correlate”	41
4.9	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo B, Sottoparagrafo B.1 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alla liquidità e volatilità delle azioni e alla scarsità di flottante”	45

4.10	Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo B, Sottoparagrafo B.2 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alla diluizione derivante dal POC”	47
	MODIFICHE ALLA PARTE II	48
	SEZIONE PRIMA DEL PROSPETTO	48
5	MODIFICHE ALLA PARTE II, SEZIONE PRIMA DEL PROSPETTO .	49
5.1	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6 del Prospetto – “Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni o sulle principali attività dell’Emittente dalla fine del periodo coperto dall’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.”	49
5.2	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto – “Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Prospetto”	52
5.3	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 7 del Prospetto	53
5.4	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.2 del Prospetto – “Principali Dirigenti”	69
5.5	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.1 del Prospetto – “Principali azionisti dell’Emittente”	72
5.6	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.3 del Prospetto – “Soggetto controllante l’Emittente”	73
5.7	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.1 del Prospetto – “Capitale azionario”	74
5.8	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2 del Prospetto – “Descrizione delle operazioni con parti correlate”	75
5.9	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1, del Prospetto – “Bilanci e Semestrale”	81
5.10	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1 del Prospetto – “Relazione di revisione”	86
5.11	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 13 del Prospetto – “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA”	89
5.12	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto – “Accordo di Investimento”	103
5.13	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2 del Prospetto – “Contratti con GIR”	113
5.14	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.7 del Prospetto – “Impegno irrevocabile di GIR”	117
5.15	Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 15 del Prospetto “DOCUMENTI DISPONIBILI”	119
	MODIFICHE ALLA PARTE II	120
	SEZIONE SECONDA DEL PROSPETTO	120
6	MODIFICHE ALLA PARTE II, SEZIONE SECONDA DEL PROSPETTO	121

6.1	Modifiche alla Parte II, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto – “DOCUMENTI DISPONIBILI”.....	121
6.2	Modifiche alla Parte II, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.3 del Prospetto – “Dichiarazione relativa al capitale circolante”	123
6.3	Modifiche alla Parte II, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Prospetto – “Capitalizzazione e indebitamento”.....	125
6.4	Modifiche alla Parte II, Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto – “Domanda di ammissione alla negoziazione ”	129
7.	MODIFICHE ALLA SEZIONE “DEFINIZIONI” DEL PROSPETTO ..	130

1. SOGGETTI RESPONSABILI DEL SUPPLEMENTO E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1. Responsabili del Supplemento

EEMS Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Antonio Da Recanate n. 2, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Supplemento.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Supplemento sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Supplemento è conforme al modello depositato presso la Consob in data 27 marzo 2024 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'approvazione del Supplemento con nota del 27 marzo 2024, protocollo n. 0031958/24.

2. PREMESSA E MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

I termini utilizzati nel presente Supplemento con lettera maiuscola e non diversamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto.

Il presente Supplemento contiene le informazioni inerenti ai seguenti fatti nuovi significativi occorsi dopo l'approvazione del Prospetto:

- approvazione, in data 18 gennaio 2024 e da ultimo in data 13 marzo 2024, dei Dati Preliminari di Chiusura 2023 del Gruppo EEMS ed approvazione, in data 13 marzo 2024, del Piano 2023-2027 Aggiornato;
- sottoscrizione in data 22 gennaio 2024 di una *side letter* all'Accordo di Investimento (la "Side Letter") mediante la quale EEMS e Negma hanno rinegoziato l'Accordo di Investimento; cessione in data 25 gennaio 2024, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Investimento, da parte di Negma alla propria controllata totalitaria Global Growth Holding Limited ("GGHL" o, unitamente a Negma, l'"Investitore"), con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti), presso Unit 11, Level 1, Currency Tower 2, Dubai International Financial Centre, numero di registrazione 7007, PO BOX 507034, dell'Accordo di Investimento come modificato per effetto della Side Letter e di tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento stesso, ivi incluse tutte le obbligazioni convertibili in circolazione – per le quali alla data del 25 gennaio 2024 non era stata ancora richiesta la conversione (i.e. n. 20 obbligazioni facenti parte della sesta *tranche* del POC Negma) – (la "Cessione"); per effetto della Cessione, GGHL sarà legittimata ad esercitare tutti i diritti relativi alle obbligazioni rivenienti dal POC, ivi inclusi quelli di conversione delle medesime;
- sottoscrizione in data 30 gennaio 2024 di sei differenti contratti di servizi di natura operativa tra EEMS e le società controllate dall'Emittente, EEMS Renewables, Belanus 1 S.r.l., IGR Cinque S.r.l. ("IGR Cinque") e Abruzzo Energia 2 S.r.l. ("Abruzzo Energia") - congiuntamente le "Controllate", da una parte e GIR dall'altra parte, relativamente ai quali è stato pubblicato in data 6 febbraio 2024 sul sito dell'Emittente (www.eems.com) un documento informativo; sottoscrizione in data 1° febbraio 2024 di un ulteriore contratto di servizi tra l'Emittente e GIR avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento al Prospetto Informativo.

Il Supplemento contiene altresì il bilancio semestrale consolidato del Gruppo al 30 giugno 2023 incorporato mediante riferimento ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento 1129/2017 (a tal proposito si specifica che il Prospetto conteneva i dati consolidati del Gruppo EEMS del primo semestre 2023 su base gestionale, non sottoposti a revisione), nonché è stato aggiornato tra l'altro con elementi informativi in merito alla stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento, all'evoluzione degli assetti proprietari, alle dimissioni dell'Ing. De Giovanni dalla carica di Direttore Generale, all'esecuzione dell'operazione di raggruppamento azionario deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 22 febbraio 2024.

Il presente Supplemento contiene unicamente i Paragrafi del Prospetto che sono stati modificati per effetto di quanto precede.

Salvo ove diversamente ed espressamente specificato, le parti di testo inserite rispetto al Prospetto sono di seguito riportate in carattere **grassetto** mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato; la dicitura [*omissis*] deve intendersi quale riferimento alle corrispondenti parti di testo non modificate del Prospetto.

Tutte le parti e le informazioni del Prospetto, salvo quanto indicato nel presente Supplemento come oggetto di specifica modifica o integrazione, devono intendersi confermate ed invariate.

Si evidenzia che **non trova applicazione nel caso di specie l'art. 23, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2017/1129**, il quale prevede che, nel caso in cui il prospetto si riferisca ad un'offerta pubblica di titoli, l'investitore che abbia già accettato di acquistare o sottoscrivere i titoli prima della pubblicazione del supplemento abbia il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo la pubblicazione del supplemento, di revocare la propria accettazione, sempre che il fatto nuovo significativo, l'errore o

l'imprecisione rilevante che ha dato luogo alla pubblicazione del supplemento siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del periodo di offerta o della consegna dei titoli, se precedente.

3. MODIFICHE ALLA NOTA DI SINTESI DEL PROSPETTO

3.1 Modifiche alla Sezione B.1.3 della Nota di Sintesi del Prospetto

La Sezione B.1.3, della Nota di Sintesi inclusa nel Prospetto Informativo è integrata come di seguito riportato.

B.1.3	<i>[OMISSIS]</i>																
	<p>In data 22 febbraio 2024 l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha, <i>inter alia</i>, deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni in circolazione, secondo un rapporto di 1:250, e pertanto di procedere all'assegnazione di 1 nuova azione ordinaria ogni 250 azioni ordinarie in circolazione.</p> <p>Alla Data del Supplemento il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 3.465.878 ed è suddiviso in numero 5.213.121 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.</p> <p>La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Supplemento, con indicazione del numero di azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Azionisti</th> <th style="text-align: center;">Azioni ammesse alle negoziazioni ISIN IT0005577868</th> <th style="text-align: center;">Totale Q.tà</th> <th style="text-align: center;">Percentuale % (rispetto al capitale sociale ed ai diritti di voto)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gruppo Industrie Riunite S.r.l.</td> <td style="text-align: center;">1.230.565</td> <td style="text-align: center;">1.230.565</td> <td style="text-align: center;">23,61%</td> </tr> <tr> <td>Mercato</td> <td style="text-align: center;">3.982.556</td> <td style="text-align: center;">3.982.556</td> <td style="text-align: center;">76,39%</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: center;">5.213.121</td> <td style="text-align: center;">5.213.121</td> <td style="text-align: center;">100,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Alla Data del Supplemento l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di Gruppo Industrie Riunite S.r.l. ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Alla Data del Supplemento GIR, che detiene una partecipazione pari al 23,61% del capitale sociale dell'Emittente, detiene il controllo di fatto dell'Emittente ai sensi dell'art. 2359, comma 1 n. 2) del Codice Civile e dell'art. 93 TUF. Si precisa che Giuseppe De Giovanni (Amministratore Delegato di EEMS) controlla di diritto Gruppo Industrie Riunite S.r.l. (detenendo una partecipazione pari al 95% del relativo capitale sociale) e, quindi, controlla indirettamente di fatto l'Emittente.</p>	Azionisti	Azioni ammesse alle negoziazioni ISIN IT0005577868	Totale Q.tà	Percentuale % (rispetto al capitale sociale ed ai diritti di voto)	Gruppo Industrie Riunite S.r.l.	1.230.565	1.230.565	23,61%	Mercato	3.982.556	3.982.556	76,39%	Totale	5.213.121	5.213.121	100,00%
Azionisti	Azioni ammesse alle negoziazioni ISIN IT0005577868	Totale Q.tà	Percentuale % (rispetto al capitale sociale ed ai diritti di voto)														
Gruppo Industrie Riunite S.r.l.	1.230.565	1.230.565	23,61%														
Mercato	3.982.556	3.982.556	76,39%														
Totale	5.213.121	5.213.121	100,00%														

3.2 Modifiche alla Sezione B.2 della Nota di Sintesi del Prospetto

La Sezione B.2, della Nota di Sintesi inclusa nel Prospetto Informativo è integrata come di seguito riportato.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?			
B.2.1	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate		
	<i>[OMISSIS]</i>		
	Si riportano di seguito le informazioni finanziarie fondamentali del Gruppo EEMS per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e i relativi dati comparativi. I dati sono tratti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'Emittente al 30 giugno 2023.		
	Conto economico		
	<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30/06/2023	30/06/2022
	Ricavi e proventi operativi	719	1.024
	Risultato operativo	(1.505)	(1.065)
	Risultato prima delle imposte	(1.515)	(1.115)
	Risultato del periodo	(1.515)	(1.115)
	Quota di pertinenza del Gruppo	(1.515)	(1.115)
	Utile (perdita) del Gruppo per azione (*)	(0,0030)	(0,0025)
	<i>*utile (perdita) per azione espresso in unità di Euro</i>		
	Stato Patrimoniale		
	<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30/06/2023	31/12/2022
	Totale Attività	4.144	3.598
	Patrimonio Netto	2.363	1.507
	Indebitamento finanziario netto/ (Posizione finanziaria netta)	(821)	(541)

	Rendiconto sui flussi di cassa		
	(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2023	30/06/2022
	Flusso monetario derivante dalla gestione operativa	(1.236)	(1.041)
	Flusso monetario derivante dall'attività di investimento	(293)	(21)
	Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento	1.500	405
B.2.2	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali		
	<i>[OMISSIS]</i>		
	Le informazioni finanziarie relative al semestre chiuso al 30 giugno 2023 sono state sottoposte a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha espresso un richiamo di attenzione sull'incertezza significativa connessa alla continuità aziendale nella propria relazione emessa in data 30 settembre 2023.		

3.3 Modifiche alla Sezione B.3 della Nota di Sintesi del Prospetto

La Sezione B.3, della Nota di Sintesi inclusa nel Prospetto Informativo è modificata come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

B.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?
<p>Di seguito si riportano i principali fattori di rischio indicati con la medesima numerazione riportata nella Parte I, Fattori di Rischio, del Prospetto.</p> <p>A. RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE ED AL GRUPPO</p> <p>A.1.1 Rischi connessi al venir meno della prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo</p> <p>L'investimento in Azioni EEMS è altamente rischioso. Alla Data del Supplemento l'Emittente e il Gruppo EEMS versano in una situazione di limitata operatività. Sulla base delle azioni delineate nel Piano Industriale 2023-2027, come successivamente aggiornato in data 13 marzo 2024 – aggiornamento necessario a causa tra l'altro del mancato reperimento, secondo i tempi e le misure attesi, delle risorse finanziarie necessarie per l'avvio delle attività pianificate (il "Piano Aggiornato") -il Gruppo EEMS intende continuare l'operatività come grossista di gas nella strategia commerciale <i>business to business</i> (operatività che nell'esercizio 2022 è stata limitata ad un unico contratto di fornitura gas – rinnovato fino al 30 settembre 2025 – e che ha comportato nell'esercizio 2022 e nel primo semestre 2023 la rilevazione di una perdita), attuare la strategia commerciale <i>business to business</i> per la vendita di energia elettrica, nonché <i>business to consumers</i> per la vendita di energia elettrica e gas, e avviare la produzione e vendita di energia elettrica da fonte fotovoltaica attraverso la costruzione di impianti nel territorio italiano. Avendo l'Emittente una limitata esperienza nel comparto energetico, e non essendo il <i>business</i> ancora implementato, alla Data del Supplemento non sussistono certezze in merito alla capacità del Gruppo EEMS di svolgere l'attività in tale comparto in modo profittevole. Si evidenzia inoltre che alcune società del Gruppo GIR diverse dall'Emittente sono attive nel medesimo settore in cui l'Emittente in base al Piano Aggiornato intende sviluppare la propria operatività, ciò potrebbe ripercuotersi negativamente sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo EEMS. La prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo è strettamente legata sia alla capacità di reperire risorse finanziarie in misura sufficiente a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento (la stima di tale fabbisogno finanziario è pari a Euro 3.990 migliaia) sia alla capacità di implementare il Piano Aggiornato secondo i tempi e le misure ivi indicati. Si evidenzia che il Piano Aggiornato è caratterizzato da assunzioni connotate da un elevato grado di aleatorietà. In particolare, ai fini dell'implementazione del Piano Aggiornato e dell'inversione di segno dei margini reddituali (da negativo a positivo) è cruciale che si verifichino le assunzioni sottostanti alla crescita dei ricavi per la vendita del gas e per la vendita di energia elettrica, nonché che il Gruppo effettui gli investimenti ivi previsti per la costruzione degli impianti fotovoltaici, previo il reperimento delle relative risorse finanziarie (gli investimenti pianificati nell'arco di Piano Aggiornato sono attesi produrre impatti positivi sui ricavi e sui margini reddituali del Gruppo prevalentemente dopo l'arco di Piano Aggiornato). Il POC di cui all'Accordo di Investimento stipulato con Negma in data 13 settembre 2022, così come successivamente modificato in data 22 gennaio 2024 (l'Accordo di Investimento come modificato per effetto della Side Letter e tutte le obbligazioni convertibili in circolazione alla data del 25 gennaio 2024 hanno costituito oggetto di cessione in favore di GGHL, controllata totalitaria di Negma), rappresenta la principale misura individuata dall'Emittente per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie ai suddetti fini. Tuttavia, ai fini dello sviluppo del business del Gruppo è altresì necessario che vengano accordati finanziamenti dal sistema bancario, ciò per consentire al Gruppo di disporre, senza i vincoli temporali e di misura previsti dal POC, delle somme necessarie per effettuare gli investimenti. Alla Data del Supplemento non è ancora stato finalizzato alcun contratto di finanziamento. Alla Data del Supplemento il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa derivanti dal POC secondo misure non congrue e tempi non coerenti rispetto a quanto atteso e necessario per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento e per il finanziamento delle azioni del Piano Aggiornato. Inoltre, non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di ottenere i finanziamenti previsti. Lo scostamento dei Dati Preliminari di Chiusura 2023 dai dati previsionali per il 2023 previsti dal Piano 2023-2027 approvato a giugno 2023 (che ha comportato la necessità di aggiornare il Piano) è prevalentemente imputabile alla mancata accensione dei finanziamenti bancari e alla mancata erogazione del finanziamento da parte di GIR; alla Data</p>

del Supplemento si è acuita l'incertezza circa la capacità del Gruppo di reperire, secondo i tempi e le misure attesi, le risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo del business aziendale. Nel caso di mancato buon esito del POC e di mancato ottenimento dei finanziamenti previsti, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo sono attese esaurirsi entro il 31 marzo 2025. Si evidenzia altresì che la Società di Revisione ha espresso un richiamo di attenzione sull'incertezza significativa connessa alla continuità aziendale nella propria relazione di revisione contabile limitata (afferente al bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2023) emessa in data 30 settembre 2023. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano il Piano Aggiornato, alla Data del Supplemento è elevato il rischio che gli obiettivi del Piano Aggiornato non siano raggiunti. Qualora l'andamento gestionale/reddituale del Gruppo fosse significativamente divergente in negativo da quello sotteso al Piano Aggiornato la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo sarebbe pregiudicata. Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, qualora, successivamente ad un investimento in Azioni dell'Emittente, il presupposto della continuità aziendale dell'Emittente e delle società del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni EEMS potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'investitore in una perdita totale del capitale investito.

[omissis]

A.1.2 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano

[omissis]

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i Dati Preliminari di Chiusura del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2023 in data 18 gennaio 2024 e successivamente, da ultimo, in data 13 marzo 2024. In particolare, i Dati Preliminari di Chiusura del 2023 mostrano un significativo scostamento (in negativo) rispetto ai dati previsionali 2023 tratti dal Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 (contenuti nel Prospetto), ciò prevalentemente a causa della mancanza delle seguenti fonti finanziarie previste nel Piano 2023-2027:

- mancata erogazione da parte di GIR entro il 31 dicembre 2023 dell'importo pari ad Euro 2 milioni previsto a copertura delle due tranches del POC previste nel Piano 2023-2027 per agosto e ottobre 2023 non tirate alla Data del Supplemento (le "Tranche Mancanti"), in parte destinate alla partenza del business del fotovoltaico e al rilascio delle garanzie per il business dell'energia elettrica e del gas;
- mancata erogazione dei finanziamenti bancari destinati al fotovoltaico per un importo di Euro 1.700 migliaia nel 2023 (i finanziamenti bancari previsti dal Piano 2023-2027 destinati al fotovoltaico ammontavano complessivamente a Euro 4.500 migliaia).

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le motivazioni della mancata erogazione da parte di GIR di Euro 2 milioni sono imputabili al mancato finanziamento a GIR, da parte di un soggetto istituzionale, di un ammontare che avrebbe consentito alla stessa GIR di far fronte al proprio impegno entro il 31 dicembre 2023. In data 13 marzo 2024, in considerazione degli scostamenti dei Dati Preliminari di Chiusura rispetto ai dati previsionali 2023 del Piano 2023-2027, e al fine di consentire l'implementazione di azioni che permettano di controbilanciare tali scostamenti nell'arco del Piano Aggiornato per raggiungere gli obiettivi reddituali al 2027, in linea con le previsioni di Piano 2023-2027, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un aggiornamento del Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 (il "Piano Aggiornato"). Si evidenzia che la necessità di aggiornare in data 13 marzo 2024 il Piano approvato l'8 giugno 2023 è imputabile a:

- (i) per quanto riguarda l'attività di Grossista di gas "B2B", unica attività operativa del Gruppo alla Data del Supplemento, la riduzione del fatturato dovuta ad una riduzione del prezzo del gas più che proporzionale rispetto all'incremento dei volumi venduti nell'esercizio 2023 e il rallentamento delle attività di vendita del gas nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 in attesa del reperimento delle risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo delle attività previste;
- (ii) per quanto riguarda le attività non ancora avviate alla Data del Supplemento, la mancata accensione dei finanziamenti bancari che in base al Piano 2023-2027 era prevista entro il quarto trimestre 2023, unitamente agli effetti derivanti dalla Side Letter all'Accordo di Investimento (consistenti nel reperimento delle risorse finanziarie derivanti dal POC secondo una scansione distribuita su un più ampio arco temporale).

Rispetto al Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023, il Piano Aggiornato prevede: (i) il raggiungimento di un volume di ricavi e proventi operativi nel 2027 significativamente inferiore rispetto a quello atteso in base al Piano 2023-2027; (ii) uno slittamento temporale, nell'arco di Piano, dell'inversione di segno (da negativo a positivo) dell'EBITDA e del risultato netto consolidato, nonché (iii) il mantenimento degli obiettivi reddituali nell'anno 2027 (nonostante la significativa riduzione dei ricavi e proventi operativi attesa per tale esercizio), imputabile a (a) minori costi operativi dovuti ad azioni di efficientamento quali la riduzione dei costi del personale e delle consulenze esterne e la diminuzione dei costi di locazione inerenti alla sede operativa; (b) la riduzione degli ammortamenti derivante dalla riduzione degli investimenti; nonché (c) tenuto conto che il Piano Aggiornato recepisce l'aggiornamento in diminuzione del prezzo unico nazionale (PUN) nella valorizzazione dei costi legati all'energia elettrica e del gas, la riduzione degli oneri finanziari imputabile alle garanzie prestate per l'acquisto dell'energia e del gas.

In particolare, il Piano Aggiornato recepisce l'aggiornamento del PUN medio di febbraio 2024 nella valorizzazione dei ricavi legati all'energia elettrica e del gas e, di conseguenza, detti ricavi subiscono – rispetto al Piano 2023-2027 – un decremento del 52,22% (dato cumulato ricavi 2024-2027); la riduzione

del prezzo dell'energia ha un effetto negativo sia sui ricavi che sui costi, il margine di contribuzione legato all'applicazione di uno spread sui costi dell'energia e del gas è atteso tuttavia ridursi in misura non significativa.

Alla base dello scostamento dei Dati Preliminari di Chiusura 2023 dai corrispondenti dati previsionali contenuti nel Piano 2023-2027 approvato a giugno 2023 e conseguentemente alla base della necessità dell'aggiornamento del Piano 2023-2027 approvato a giugno 2023, vi è la mancata capacità del Gruppo di reperire nel 2023 le risorse finanziarie necessarie per:

- l'integrazione delle garanzie necessarie a conseguire gli obiettivi del business dell'energia e del gas;
- la partenza del business del fotovoltaico.

Le assunzioni sottostanti al Piano Aggiornato sono caratterizzato da un significativo grado di incertezza. Si richiama l'attenzione dell'investitore sul fatto che più volte - e da ultimo in data 13 marzo 2024 - la pianificazione aziendale del Gruppo ha subito rivisitazioni al ribasso. Alla Data del Supplemento è elevato il rischio che anche le assunzioni sottostanti al Piano Aggiornato non trovino realizzazione secondo i tempi e le misure attesi con la conseguenza che il Gruppo, in assenza del reperimento delle risorse finanziarie necessarie per sviluppare il business aziendale, permanga in una situazione di limitata operatività. Con riguardo alla dinamica reddituale attesa del Gruppo EEMS nell'arco di Piano Aggiornato, caratterizzata dall'attesa dell'inversione di segno (da negativo a positivo) a livello di EBITDA nel 2026 e a livello di risultato netto consolidato nel 2027, si evidenzia quanto segue: (i) l'incidenza degli ordini, dei contratti e delle attività non ancora acquisiti/posti in essere alla Data del Supplemento sugli obiettivi di ricavi e proventi operativi e EBITDA per il 2027 è complessivamente pari a circa il 99%; (ii) l'esborso complessivo per la realizzazione degli impianti è stimato in massimi Euro 7.500 migliaia. Tali investimenti sono attesi contribuire al raggiungimento dell'obiettivo dei ricavi e proventi operativi complessivi 2027 nella misura del 4,79% circa; la maggior parte degli effetti positivi derivanti da tali investimenti nel settore fotovoltaico è infatti attesa oltre l'arco di Piano Aggiornato.

Il Piano Aggiornato prevede una crescita dei ricavi e proventi operativi nel periodo 2023-2027. Il tasso medio annuo di crescita dei ricavi e proventi operativi (CAGR):

- nel periodo 2023 – 2027 è pari al +114%, passando da Euro 1.238 migliaia (dato preliminare di chiusura al 31 dicembre 2023), a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027);
- nel periodo 2024 – 2027 è previsto pari +127 %, passando da Euro 2.232 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2024) a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027).

Nell'arco di Piano Aggiornato, l'EBITDA è previsto variare da circa Euro -2.874 migliaia del 2023 a Euro 1.280 migliaia nel 2027, con il 2026 come primo anno di EBITDA positivo. L'incidenza dell'EBITDA sul totale dei ricavi e proventi operativi è prevista passare da -240% nel 2023 a 4,9% nel 2027. Quanto al reddito netto per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026 l'Emittente prevede una perdita consolidata pari rispettivamente a Euro 3.024 migliaia, Euro 2.219 migliaia, Euro 1.625 migliaia e Euro 799 migliaia, mentre per l'esercizio 2027 prevede un reddito netto consolidato positivo pari a Euro 131 migliaia. L'Emittente prevede che per coprire gli investimenti iniziali per l'avvio degli SPV facenti capo ad EEMS Renewables per lo sviluppo degli impianti fotovoltaici, occorra sostenere taluni costi di funzionamento delle società stesse fino a che non conseguano ricavi autonomi sufficienti, per un ammontare stimato pari a Euro 415 migliaia; detti costi, unitamente agli esborsi per investimenti relativi ai soli impianti fotovoltaici (Euro 7.085 migliaia), comportano la necessità di reperire complessivamente circa massimi Euro 7.500 migliaia. Il Piano Aggiornato prevede per l'arco temporale 2024-2027 una necessità di cassa complessiva di Euro 18.500 migliaia, di cui (i) Euro 7.500 migliaia per lo sviluppo del settore fotovoltaico, (ii) Euro 2.433 migliaia, per il rilascio di garanzie finanziarie, (iii) Euro 8.567 migliaia, per coprire i costi della gestione operativa e finanziaria nel suddetto arco di Piano Aggiornato. Alla Data del Supplemento, al fine di finanziare le suddette necessità di cassa il Piano Aggiornato prevede le seguenti fonti di finanziamento:

- A. per Euro 14.500 migliaia (di cui Euro 250 migliaia già tirati in data 22 gennaio 2024), rivenienti dalla sottoscrizione delle tranche residue del POC;
- B. per Euro 4.000 migliaia, da finanziamento bancario. Alla Data del Supplemento si specifica che, con riferimento al mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, lo stesso è stato revocato in data 7 novembre 2023 e non è stato acceso alcun finanziamento.

Il Piano Aggiornato riflette gli effetti della Side Letter e tiene conto della possibilità di reperire risorse finanziarie dal sistema bancario per un ammontare inferiore rispetto a quello previsto, tale circostanza è attesa determinare la dinamica dei ricavi e dei margini reddituali posta alla base del Piano Aggiornato stesso. Sebbene il Piano Aggiornato preveda impatti positivi sul patrimonio netto dell'Emittente derivanti dalla conversione del POC, qualora l'andamento reddituale del Gruppo fosse significativamente divergente in negativo da quello sotteso al Piano Aggiornato, l'Emittente, in arco di Piano Aggiornato, potrebbe ricadere nelle fattispecie previste dagli artt. 2446 o 2447 del Codice Civile. La mancata implementazione del Piano Aggiornato secondo i termini e le misure attesi potrebbe pregiudicare la prospettiva della continuità aziendale del Gruppo EEMS.

A.1.3 Rischi connessi alle clausole del POC

Si evidenzia che **sebbene** il POC di cui all'Accordo di Investimento stipulato con Negma in data 13 settembre 2022, **come successivamente modificato in data 22 gennaio 2024 (l'Accordo di Investimento come modificato per effetto della Side Letter e tutte le obbligazioni convertibili in circolazione alla data del 25 gennaio 2024 hanno costituito oggetto di cessione in favore di GGHL, controllata totalitaria di Negma)**, ~~sebbene rappresenti la principale misura individuata dall'Emittente per il reperimento delle risorse finanziarie, sia non è sufficiente per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto~~ **Supplemento e rappresenti la principale misura individuata dall'Emittente per il reperimento delle risorse finanziarie destinate al e per il finanziamento delle azioni del Piano Aggiornato, dovendo l'Emittente dovrà comunque ricorrere ad ulteriori fonti di finanziamento per il reperimento delle risorse necessarie all'attuazione del Piano Aggiornato** (ossia, ~~le risorse derivanti da GIR sulla base dell'impegno assunto in data 30 agosto 2023 così come modificato in data 18 settembre 2023 a fornire supporto finanziario in favore di EEMS per complessivi massimi Euro 2.000 migliaia e a finanziamenti bancari per un massimo di Euro 4,5 milioni a supporto delle esigenze di sviluppo dei singoli SPV;~~ tali fonti alla Data del **Prospetto Supplemento**, non sono ancora state erogate).

In particolare, l'Emittente è previsto reperire dall'esecuzione del POC risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a Euro 19 milioni, di cui Euro 4,75 milioni già erogati, Euro 4,25 milioni previsti nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento e destinati alla copertura del fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento ed ulteriori Euro 10 milioni (previsti entro il 31 luglio 2027, termine dell'Accordo di Investimento, così come modificato dalla Side Letter) destinati al finanziamento delle azioni del Piano nel periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Supplemento. L'Accordo di Investimento prevedeva l'impegno di Negma a sottoscrivere complessive n. 2.000 Obbligazioni (del valore nominale pari a Euro 10.000 ciascuna) in 20 *tranche*, ciascuna pari a Euro 1.000.000, per un impegno complessivo pari a Euro 20 milioni (pari a Euro 19 milioni al netto delle spese), in un periodo di 24 mesi (prorogabile sino a 36 mesi su richiesta di EEMS) decorrenti dalla data di emissione della prima *tranche* di Obbligazioni (ossia il 26 ottobre 2022) da parte della Società (il "*Periodo di Commitment*"). A decorrere dalla data di emissione della prima *tranche* di Obbligazioni successiva alla delibera assembleare di emissione del POC del 24 ottobre 2022 e sino al termine del *Periodo di Commitment*, le formali richieste di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte della Società ~~dovranno~~ **avrebbero dovuto** rispettare intervalli temporali minimi. **In data 22 gennaio 2024 EEMS ha concluso con Negma la Side Letter mediante la quale le parti hanno rinegoziato alcuni termini dell'Accordo di Investimento e, per l'effetto, ciascuna tranche residua del POC – fino a concorrenza dell'importo nominale di Euro 20.000.000 e dell'importo effettivo di Euro 19.000.000 – sarà pari ad Euro 250.000 (Euro 1.000.000 alla Data del Prospetto) e le stesse saranno soggette ad un Cool Down Period di 15 giorni lavorativi (40 giorni lavorativi alla Data del Prospetto). Inoltre, la Side Letter prevede: (i) l'estensione del Commitment Period sino al 31 luglio 2027 (24 mesi – prorogabile sino a 36 mesi su richiesta di EEMS – decorrenti dalla data di emissione della prima tranche di Obbligazioni, ossia il 26 ottobre 2022 alla Data del Prospetto) e, (ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC (72 ore alla Data del Prospetto), fatte salve le restanti disposizioni dell'Accordo di Investimento. Inoltre, in data 25 gennaio 2024, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Investimento, Negma ha ceduto: (i) tutte le obbligazioni convertibili in circolazione – per le quali alla data del 25 gennaio 2024 non era stata ancora richiesta la conversione (i.e. n. 20 obbligazioni facenti parte della sesta tranche del POC Negma) – alla propria controllata totalitaria Global Growth Holding Limited ("GGHL"), con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti), presso Unit 11, Level 1, Currency Tower 2, Dubai International Financial Centre, numero di registrazione 7007, PO BOX 507034; (ii) l'Accordo di Investimento a GGHL. In particolare, Negma ha comunicato di aver assegnato alla propria controllata totalitaria GGHL tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Si precisa che resta in ogni caso ferma la responsabilità di Negma in solido con GGHL per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. A tal proposito si specifica che Negma ha attestato che GGHL riveste la qualifica di investitore qualificato ai sensi dell'art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1129/2017, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 3.1 del Regolamento del POC Negma. Al riguardo si precisa che GGHL sarà legittimata ad esercitare tutti i diritti relativi alle obbligazioni rivenienti dal POC Negma, ivi inclusi quelli di conversione delle medesime. Le modifiche apportate all'Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell'intero ammontare del POC (ivi incluse le *Tranche Mancanti*) durante l'arco del nuovo Commitment Period prorogato sino al 31 luglio 2027. Tenuto conto delle condizioni sottostanti all'Accordo di Investimento ~~con Negma~~ è elevato il rischio che il Gruppo non sia in grado di reperire dal POC risorse finanziarie in misura congrua e secondo tempi coerenti rispetto alle proprie esigenze di copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** e di finanziamento delle azioni del Piano ~~Aggiornato 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023~~. In particolare, in considerazione dei vincoli temporali previsti dall'Accordo di Investimento, **come successivamente modificato dalla Side Letter, sulla base del Piano Aggiornato, è previsto che l'Emittente reperisca dall'esecuzione del POC risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a Euro 19 milioni, di cui Euro 4,75 milioni già erogati, Euro 4,25 milioni previsti nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento e destinati alla copertura del fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento ed ulteriori Euro 10 milioni (previsti entro il 31 luglio 2027, termine dell'Accordo di Investimento, così come modificato dalla Side Letter) destinati al finanziamento delle azioni del Piano nel periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Supplemento.** ~~per la sottoscrizione delle tranche delle Obbligazioni ed assumendo che Negma non consenta di derogare ai detti vincoli temporali, le risorse~~**

attese derivare dall'esecuzione del POC (tenuto conto dei costi del POC medesimo) nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto e nell'arco di Piano (ossia, tra l'1 gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2027) ammontano rispettivamente a Euro 6,5 milioni e Euro 15 milioni (a fronte di una previsione di Piano di, rispettivamente, Euro 6,5 milioni e Euro 17 milioni). Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna *tranche* di Obbligazioni è pari al 100% dell'importo nominale delle Obbligazioni oggetto di sottoscrizione e, **quindi, complessivamente, ad un importo nominale di Euro 250.000**. A fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da Negma, la Società Alla Data del Supplemento, la Società si è impegnata a versare ha versato alla stessa a Negma una commissione pari a complessivi Euro 1.000.000 da corrispondere, mediante l'emissione, in occasione delle prime 4 *tranche* del POC, di ulteriori 25 Obbligazioni per ciascuna *tranche*. Sebbene Negma si sia impegnata a sottoscrivere a richiesta della Società ciascuna *tranche* del POC, tenuto conto che l'Accordo di Investimento prevede condizioni sospensive, *events of default* ovvero la possibilità per Negma di sospendere o risolvere anticipatamente l'Accordo, alla Data del **Prospetto Supplemento** sussiste il rischio che Negma non sottoscriva integralmente tutte le *tranche* del POC. ~~Inoltre, a partire dalla quarta *tranche* di emissione del POC, nel caso in cui il valore medio giornaliero negoziato nei 20 giorni di negoziazione precedenti la richiesta scenda al di sotto di Euro 20.000 di volumi scambiati l'Investitore potrà richiedere di ridurre l'importo della *tranche* da sottoscrivere ad Euro 500.000.~~

~~Le suddette evenienze avrebbero impatti negativi rilevanti sulla capacità dell'Emittente di coprire il fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto nonché di realizzare il Piano secondo le misure ed i tempi previsti. Tenuto conto delle suddette previsioni dell'Accordo di Investimento e alla luce della scadenza dello stesso, fissata al 31 ottobre 2024 (estendibile al 31 ottobre 2025 su richiesta dell'Emittente), assumendo che Negma non rinunciasse a far valere i vincoli temporali alla sottoscrizione delle *tranche* del POC, nonché assumendo che in relazione a ciascuna delle *tranche* del POC non sottoscritte alla Data del Prospetto, il valore medio giornaliero negoziato nei 20 giorni di negoziazione precedenti la richiesta scenda al di sotto di Euro 20.000 di volumi scambiati e Negma si avvalga della facoltà di ridurre l'importo della *tranche* da sottoscrivere ad Euro 500.000 (ipotesi quest'ultima non contemplata nelle ipotesi di Piano), l'Emittente potrebbe reperire dal POC risorse finanziarie complessive (tenuto conto dei tiraggi già effettuati per un ammontare complessivo pari a Euro 3,5 milioni) entro la suddetta scadenza e nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto per un ammontare non superiore, rispettivamente, a Euro 7 milioni e ad Euro 3,5 milioni. Al riguardo si evidenzia che l'assunzione inerente al valore medio giornaliero negoziato nei 20 giorni di negoziazione precedenti la richiesta è stimata dall'Emittente essere caratterizzata da un grado di accadimento remoto. A seguito della Side Letter che ha previsto, inter alia, (i) l'estensione del Commitment Period sino al 31 luglio 2027 e, (ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC, l'Emittente potrebbe reperire dal POC risorse finanziarie complessive (tenuto conto dei tiraggi già effettuati per un ammontare complessivo pari a Euro 4,75 milioni) entro la suddetta scadenza e nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento per un ammontare non superiore, rispettivamente, a Euro 14,25 milioni e ad Euro 4,25 milioni. L'emissione delle nuove azioni EEMS Italia comporta, inoltre, un effetto diluitivo, non stimabile alla Data del **Prospetto Supplemento**, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società, che dipenderà dal numero di Azioni emesse a servizio della conversione delle Obbligazioni e, quindi, dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da Negma da determinarsi in considerazione della formula prevista nel POC ai fini della definizione, di volta in volta, del prezzo di conversione. ~~Non si può escludere pertanto che~~ **Si sottolinea al riguardo che, alla Data del Supplemento, l'emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione di tutte le Obbligazioni possa comportare ha comportato la perdita del controllo di diritto da parte di GIR (che, alla Data del Supplemento detiene una partecipazione pari al 23,61% del capitale sociale dell'Emittente detenendo il controllo di fatto). Non si può inoltre escludere che**~~ ~~e/o,~~ a fronte del superamento delle soglie previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, ~~il sorgere di possano sorgere~~ **obblighi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106 del TUF in capo a Negma all'Investitore**, salva l'applicazione di eventuali esenzioni. Si evidenzia, infine, il rischio che la cessione da parte di Negma dell'Investitore, sul mercato nel quale sono negoziate, delle Azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni, possa comportare un sensibile deprezzamento delle Azioni dell'Emittente. Infine, si sottolinea che, in data 3 ottobre 2022 la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha rilasciato la propria relazione sul prezzo di emissione delle Azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile e dell'art. 158, comma 1 del TUF riportando difficoltà di valutazione.

A.1.4 Rischi connessi all'andamento reddituale del Gruppo

[omissis]

In data 29 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023. Si evidenzia che la Società di Revisione ha espresso un richiamo di attenzione sull'incertezza significativa connessa alla continuità aziendale nella propria relazione di revisione contabile limitata emessa in data 30 settembre 2023. Nel corso del primo semestre 2023, il Gruppo ha svolto esclusivamente attività di grossista nella distribuzione di gas naturale, che ha determinato ricavi per Euro 719 migliaia (Euro 1.024 migliaia nel primo semestre 2022). Conseguentemente il Gruppo ha conseguito per il primo semestre 2023 un EBITDA negativo per Euro 1.496 (Euro 1.063 migliaia nel primo semestre 2022) e un reddito netto negativo per Euro 1.515 migliaia (Euro 1.115 migliaia nel primo semestre 2022). In data 18 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i Dati Preliminari di Chiusura al 31 dicembre 2023, così come da ultimo approvati in data 13 marzo 2024, che mostrano un significativo scostamento (in negativo) rispetto ai dati previsionali 2023 contenuti nel Prospetto. In data 13 marzo 2024, in considerazione degli scostamenti dei Dati Preliminari di Chiusura rispetto ai dati previsionali 2023 del Piano 2023-2027, e al fine di consentire l'implementazione di azioni che permettano di controbilanciare tali scostamenti nell'arco del Piano Aggiornato per raggiungere gli obiettivi reddituali al 2027, in linea con le previsioni di Piano 2023-

2027, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un aggiornamento del Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 il Piano Aggiornato. In particolare, sulla base dei Dati Preliminari di Chiusura, il Gruppo si attende una riduzione del 39% dei ricavi e proventi operativi (pari ad Euro 1,2 milioni) rispetto ai ricavi e proventi operativi previsti da Piano 2023-2027 (pari ad Euro 2,0 milioni). Tale riduzione di Euro 0,8 milioni è imputabile:

- per Euro 0,6 milioni all'assenza di ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica: nel corso del 2023 il Gruppo non ha iniziato l'attività di fornitura di energia elettrica né sono stati avviati i servizi di vendita di energia elettrica e gas anche a Clienti Domestici "retail" (B2C) a causa della mancanza di liquidità disponibile per la prestazione delle garanzie necessarie all'avvio delle attività di vendita;
- per Euro 0,1 milioni allo slittamento della produzione da impianti fotovoltaici; il ritardo è correlato alla mancata capacità dell'Emittente di stipulare nel 2023 contratti di finanziamento bancario funzionali all'affidamento dei lavori di costruzione degli impianti;
- ad una riduzione del fatturato connesso alla vendita del gas naturale (-8%) pari a circa Euro 0,1 milioni, connessa ad un decremento dei prezzi unitari del gas più che proporzionale rispetto all'incremento dei volumi venduti.

Il peggioramento di EBITDA per l'esercizio 2023 rispetto a quanto previsto per tale esercizio dal Piano 2023-2027 costituisce l'effetto della dinamica dei ricavi e proventi operativi sopra indicata come in parte compensata da un decremento dei costi per il 2023 di Euro 296 migliaia non prevista dal suddetto Piano 2023-2027 (in base ai Dati Preliminari di Chiusura 2023, l'Emittente si attende a livello consolidato costi complessivi per Euro 4.112 migliaia, di cui Euro 2.568 migliaia correlati a costi per servizi, Euro 328 migliaia a costi del personale, e Euro 1.216 migliaia per costi di acquisto del gas naturale, a fronte di una previsione nel Piano 2023-2027 di complessivi Euro 4.408 migliaia, rappresentati per Euro 1.994 migliaia da costi per servizi, Euro 554 migliaia da costi del personale, e Euro 1.861 migliaia da costi per l'acquisto di energia e di gas). Con riguardo alla dinamica reddituale attesa del Gruppo EEMS nell'arco di Piano Aggiornato, caratterizzata dall'attesa dell'inversione di segno (da negativo a positivo) a livello di EBITDA nel 2026 e a livello di risultato netto consolidato nel 2027, si evidenzia quanto segue: (i) l'incidenza degli ordini, dei contratti e delle attività non ancora acquisiti/posti in essere alla Data del Supplemento sugli obiettivi di ricavi e proventi operativi e EBITDA per il 2027 è complessivamente pari a circa il 99%; (ii) l'esborso complessivo per la realizzazione degli impianti è stimato in massimi Euro 7.500 migliaia. Tali investimenti sono attesi contribuire al raggiungimento dell'obiettivo dei ricavi e proventi operativi complessivi 2027 nella misura del 4,79% circa; la maggior parte degli effetti positivi derivanti da tali investimenti nel settore fotovoltaico è infatti attesa oltre l'arco di Piano Aggiornato. Il Piano Aggiornato prevede una crescita dei ricavi e proventi operativi nel periodo 2023-2027. Il tasso medio annuo di crescita dei ricavi e proventi operativi (CAGR):

- nel periodo 2023 – 2027 è pari al +114%, passando da Euro 1.238 migliaia (dato preliminare di chiusura al 31 dicembre 2023), a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027);
- nel periodo 2024 – 2027 è previsto pari +127 %, passando da Euro 2.232 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2024) a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027).

Nell'arco di Piano Aggiornato, l'EBITDA è previsto variare da circa Euro -2.874 migliaia del 2023 a Euro 1.280 migliaia nel 2027, con il 2026 come primo anno di EBITDA positivo. L'incidenza dell'EBITDA sul totale dei ricavi e proventi operativi è prevista passare da -240% nel 2023 a 4,9% nel 2027. Quanto al reddito netto per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026 l'Emittente prevede una perdita consolidata pari rispettivamente a Euro 3.024 migliaia, Euro 2.219 migliaia, Euro 1.625 migliaia e Euro 799 migliaia, mentre per l'esercizio 2027 prevede un reddito netto consolidato positivo pari a Euro 131 migliaia. L'Emittente prevede che per coprire gli investimenti iniziali per l'avvio degli SPV facenti capo ad EEMS Renewables per lo sviluppo degli impianti fotovoltaici, occorra sostenere taluni costi di funzionamento delle società stesse fino a che non conseguano ricavi autonomi sufficienti, per un ammontare stimato pari a Euro 415 migliaia; detti costi, unitamente agli esborsi per investimenti relativi ai soli impianti fotovoltaici (Euro 7.085 migliaia), comportano la necessità di reperire complessivamente circa massimi Euro 7.500 migliaia. Qualora l'andamento gestionale/reddituale del Gruppo fosse significativamente divergente in negativo da quello sotteso al Piano Aggiornato: (i) l'Emittente e il Gruppo non solo non conseguirebbero gli obiettivi indicati nel Piano Aggiornato ma riporterebbero margini reddituali significativamente negativi; (ii) non si può escludere che l'Emittente, in arco di Piano, possa ricadere nelle fattispecie previste dagli artt. 2446 o 2447 del Codice Civile. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano il Piano Aggiornato, alla Data del Supplemento è elevato il rischio che gli obiettivi del Piano Aggiornato non siano raggiunti, con il conseguente pregiudizio sulla prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

[omissis]

A.3.1 Rischi connessi alla struttura organizzativa dell'Emittente e al mancato adeguamento del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi

La Società è esposta al rischio di non avere il controllo totale sulle procedure operative eseguite in *outsourcing* da GIR per lo svolgimento delle attività funzionali al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano **Aggiornato Industriale**. Alla Data del **Prospetto Supplemento** l'Emittente ha una struttura organizzativa limitata, che prevede il supporto esterno da parte della controllante GIR per consentire alla stessa Emittente di creare gradualmente una struttura autonoma propria coerente, tra l'altro, con le esigenze operative di gestione e di informativa al mercato. **A tal proposito si evidenzia che l'obiettivo dell'Emittente di dotarsi di una struttura autonoma è stato già oggetto di diversi rinvii.** Sebbene l'Emittente abbia in progetto di dotarsi, a partire dal primo semestre del 2024, di una struttura organizzativa autonoma e adeguata alle esigenze derivanti dallo svolgimento del *business* del Gruppo in coerenza con

le fasi delle attività attese da doversi sviluppare in base al Piano **Aggiornato**, tuttavia, alla Data del **Prospetto Supplemento** sussiste il rischio che tali attività possano slittare al secondo semestre 2024. Come emerge dalla Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'assemblea degli azionisti per il bilancio al 31 dicembre 2022, “[i]l Comitato sottolinea (...) l’opportunità di un costante monitoraggio del rispetto delle tempistiche relative alle azioni correttive e di miglioramento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi indicate nei reports periodici e nei relativi follow up”. Inoltre, come riferisce il citato Comitato nella suddetta Relazione, “la Relazione Aggiuntiva [rilasciata dalla società di revisione al Comitato in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile], nell’illustrare i risultati della revisione legale effettuata, ha riscontrato nel corso dell’audit del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 (...) una carenza significativa circa la struttura amministrativa che recita “struttura amministrativa insufficiente al fine di identificare tempestivamente e risolvere questioni contabili complesse e di svolgere controlli efficaci sui processi di formazione del bilancio di fine esercizio e della relativa informativa, da cui potrebbe derivare un potenziale rischio di bilancio non corretto e/o di una informativa di bilancio non completa”. Ed ancora, come emerge dalla Relazione in discorso, “(...) il Comitato ritiene che l’assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l’apparato amministrativo-contabile siano nel complesso sostanzialmente adeguati alle attuali esigenze aziendali, fermo restando che, in vista dell’aumento dell’attività della Società, si renderà necessario migliorare l’assetto organizzativo e il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, incluso il sistema amministrativo contabile, in modo da renderli adeguati allo svolgimento dell’attività prevista. Sul punto il Comitato richiama l’attenzione dell’Amministratore Delegato ad un costante monitoraggio delle tempistiche previste per la ripresa dell’operatività della Società, al fine di rendere il sistema di controllo interno e gestione dei rischi, l’assetto organizzativo e il sistema amministrativo contabile pronti e strutturati in maniera adeguata a supportare la ripresa dell’attività”. Ove la Società non fosse in grado di assumere risorse in possesso delle qualifiche necessarie a permettere alla Società di compiere le attività essenziali a conseguire gli obiettivi previsti dal Piano **Aggiornato Industriale**, con particolare riguardo agli obiettivi di vendita, ne conseguirebbero effetti negativi sulla situazione patrimoniale del Gruppo. Si evidenzia che il mancato adeguamento del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi alle diverse dimensioni richieste dalla nuova operatività potrebbe: (i) compromettere la capacità del Gruppo di identificare e mitigare i rischi operativi, finanziari e di conformità, con conseguenti perdite finanziarie, danni alla reputazione e potenziali violazioni delle normative applicabili; (ii) aumentare il rischio di frodi e errori: in particolare, la mancanza di controlli efficaci potrebbe consentire a individui interni o esterni di commettere frodi finanziarie o manipolare le informazioni contabili, con conseguenti perdite finanziarie significative e danni alla reputazione del Gruppo; (iii) portare a una mancanza di conformità normativa. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di soddisfare i requisiti legali e regolamentari, con conseguenti sanzioni, multe o altre conseguenze legali che potrebbero influire negativamente sulla situazione finanziaria e sulla reputazione del Gruppo; (iv) minare la fiducia degli investitori. Gli investitori potrebbero percepire un elevato livello di incertezza e rischio associato al Gruppo, riducendo così il relativo interesse per le azioni o altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo.

A.3.2 Rischi connessi all’attività di direzione e coordinamento di GIR

L’Emittente fa parte del Gruppo Industrie Riunite S.r.l., *holding* di partecipazioni le cui strategie si focalizzano nello sviluppo del *business* energetico e finanziario. L’Emittente è partecipata da GIR per il **60,5723,61%** e l’Amministratore Delegato e ~~direttore generale~~ dell’Emittente, Ingegnere Giuseppe De Giovanni, possiede il 95% della partecipazione di GIR e, quindi, controlla ~~di diritto~~ indirettamente **di fatto** l’Emittente. Alla Data del Prospetto, GIR detiene ~~peraltro~~ il controllo di ~~diritto fatto in via diretta~~ dell’Emittente ai sensi dell’art. 2359, comma 1 n. 4) del Codice Civile e dell’art. 93 TUF ed esercita ~~altresì~~ attività di direzione e coordinamento nei confronti dell’Emittente ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Si evidenzia che l’attività di direzione e coordinamento di GIR su EEMS si sostanzia e si sostanzia in atti di indirizzo funzionali alla realizzazione del Piano **Aggiornato**. Tale attività potrebbe pregiudicare l’autonomia gestionale delle società del Gruppo e determinare impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. Alla Data del **Prospetto Supplemento** sussiste il rischio che lo svolgimento dell’attività aziendale del Gruppo EEMS sia influenzato da atti e decisioni emanati nell’ambito dell’attività di direzione e coordinamento cui l’Emittente è soggetto, nonché da posizioni in conflitto di interesse riferibili all’Amministratore Delegato e ~~direttore generale~~ dell’Emittente, Ing. De Giovanni. Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alcune società (diverse dall’Emittente) del Gruppo GIR sono attive nel settore energetico relativo alla rivendita di gas ed energia elettrica in cui l’Emittente intende sviluppare buona parte della propria operatività. L’accadimento degli eventi oggetto del suddetto rischio avrebbe impatti negativi anche rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo EEMS e sulle prospettive di rendimento dell’investimento in azioni EEMS.

[omissis]

A.1.6 Rischi connessi all’indebitamento finanziario del Gruppo

[omissis]

L’Emittente ha firmato in data 31 maggio 2023 un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, **successivamente revocato in data 7 novembre 2023**, per l’ottenimento di finanziamenti bancari per complessivi Euro 4,5 milioni con garanzia dell’80% della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale (“MCC”) a supporto degli investimenti del settore fotovoltaico del Piano **Aggiornato**. ~~Il tasso ipotizzato alla Data del Prospetto Supplemento si attesta tra il 7% e 9% e il periodo del finanziamento è previsto di 10 anni con un pre ammortamento di 12 mesi: tali dati sono stati riportati nel Piano Industriale.~~ Alla Data del **Prospetto Supplemento** non è ancora stato finalizzato alcun contratto di finanziamento ~~ai sensi di detto mandato~~: la concessione di uno o più finanziamenti, ~~anche ai sensi di tale mandato~~, comporterebbe l’incremento dell’esposizione debitoria del Gruppo per pari ammontare. Il Gruppo EEMS è soggetto al rischio di non ottenere i finanziamenti alle condizioni ipotizzate nel Piano **Aggiornato** e, conseguentemente, incorrere in maggiori oneri finanziari con sostanziale impatto sulla posizione finanziaria netta del Gruppo e, in generale, sulla situazione economica del Gruppo. Il

Gruppo è altresì esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento.

A.3.5 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate nel corso del primo semestre 2023 hanno riguardato operazioni con la controllante GIR, **cessati alla data del 30 gennaio 2024**, e la sottoscrizione con l'Ing. Giuseppe De Giovanni (Amministratore Delegato della Società) di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato che prevede la sua nomina, in qualità di dirigente, a direttore generale della Società con efficacia dal 1° luglio 2023. **In data 18 gennaio 2024 l'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni si è dimesso dall'incarico di Direttore Generale.** Infine, in data 24 luglio 2023 GIR ha stipulato rispettivamente con le società Abruzzo Energia 2 S.r.l. e IGR Cinque S.r.l. due nuovi contratti di servizi, di natura operativa e non strategica, aventi ad oggetto attività di assistenza e consulenza in diverse aree aziendali (commerciale, amministrazione e finanza, logistica etc.), **cessati alla data del 30 gennaio 2024. Sempre in data 30 gennaio 2024 sono stati sottoscritti 6 differenti contratti di servizi di natura operativa e non strategica tra EEMS e le società controllate dall'Emittente, EEMS Renewables, Belanus 1 S.r.l., IGR Cinque S.r.l. ("IGR Cinque") e Abruzzo Energia 2 S.r.l. ("Abruzzo Energia") – congiuntamente le "Controllate", da una parte e GIR dall'altra parte, relativamente ai quali è stato pubblicato in data 6 febbraio 2024 sul sito dell'Emittente (www.eems.com) un documento informativo. In data 1° febbraio 2024 la Società ha concluso un ulteriore contratto di servizi con GIR avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento.** Le operazioni con parti correlate presentano i rischi tipici, connessi a operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza o comunque la vicinanza all'Emittente e/o alle sue strutture decisionali potrebbero compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni. Non vi è infatti garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità. In relazione ai contratti in essere tra l'Emittente e le parti correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Prospetto. Inoltre, non si può escludere che una eventuale carenza nell'attuazione dei presidi volti alla gestione dei conflitti di interesse previsti dalla Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate possa influenzare negativamente gli interessi dell'Emittente e del Gruppo e che le operazioni condotte dal Gruppo e le relative condizioni economiche, possano essere negativamente influenzate da (i) atti e disposizioni emanati nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento cui l'Emittente è soggetto nonché (ii) posizioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile in capo a taluni esponenti aziendali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'operatività e l'interesse sociale dell'Emittente nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

3.4 Modifiche alla Sezione C.3 della Nota di Sintesi del Prospetto

La Sezione C.3, della Nota di Sintesi inclusa nel Prospetto è modificata come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

C.3 Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?
<p>Di seguito si riportano i principali fattori di rischio indicati con la medesima numerazione riportata nella Parte I, Fattori di Rischio, del Prospetto.</p> <p>B.1 Rischi connessi alla liquidità e volatilità delle azioni e alla scarsità di flottante</p> <p>Alla Data del Prospetto Supplemento non vi è certezza che l'andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato al quale le Azioni potrebbero essere vendute. L'assenza di accordi volti a impedire all'azionista di riferimento e/o all'Investitore a Negma (per le eventuali azioni in suo possesso) e GGHL, per un determinato periodo di tempo, di vendere le Azioni detenute, potrebbe comportare un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.</p> <p>B.2 Rischi connessi alla diluizione derivante dal POC</p> <p>Non è possibile prevedere gli impatti sull'azionariato dell'Emittente derivanti dall'emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione, in tutto o in parte, delle Obbligazioni, considerata la formula sulla base della quale l'Investitore può convertire le Obbligazioni in Azioni. Non si può escludere pertanto che l'emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione di tutte le Obbligazioni possa comportare la perdita del controllo di diritto da parte di GIR (che alla Data del Supplemento detiene una partecipazione pari al 23,61% del capitale sociale dell'Emittente detenendo il controllo di fatto). Si evidenzia, infine, il rischio che la cessione da parte di Negma (per le eventuali azioni in suo possesso) e di GGHL, sul mercato nel quale sono negoziate, delle Azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni, possa comportare un sensibile deprezzamento delle Azioni dell'Emittente, considerato che, in determinate fasi di mercato, le vendite possono non trovare adeguata contropartita nella domanda.</p>

MODIFICHE ALLA PARTE I DEL PROSPETTO

4. MODIFICHE ALLA PARTE I – FATTORI DI RISCHIO DEL PROSPETTO INFORMATIVO

4.1 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.1. della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi al venir meno della prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.1. della Parte I del Prospetto Informativo, è integrato e aggiornato come segue.

A.1.1 Rischi connessi al venir meno della prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo

[OMISSIS]

La stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento è pari a Euro 3.990 migliaia.

L’Emittente prevede di coprire il fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data del Supplemento (pari a Euro 3.990 migliaia) mediante le risorse derivanti da:

- il POC utilizzabile nei 12 mesi dalla Data del Supplemento per massimi Euro 4.250 migliaia;
- finanziamenti bancari a supporto delle esigenze di sviluppo dei singoli SPV. A tal fine l’Emittente ha firmato in data 31 maggio 2023 un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, successivamente revocato in data 7 novembre 2023 per l’ottenimento di finanziamenti a favore degli SPV per un massimo Euro 4,5 milioni con garanzia dell’80% della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale (“MCC”). Il Piano Aggiornato prevede l’accensione di finanziamenti bancari nell’arco di Piano per un ammontare complessivo pari a Euro 4.000 migliaia, distribuiti tra il 2024 e il 2025 (in particolare è prevista l’accensione di finanziamenti bancari per un ammontare pari a Euro 2.000 migliaia nel quarto trimestre 2024 – e, quindi, nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento – e per un ammontare pari a Euro 2.000 migliaia nel secondo trimestre 2025). Alla Data del Supplemento non è ancora stato finalizzato alcun contratto di finanziamento.

Ciò premesso, si richiama l’attenzione dell’investitore su quanto di seguito evidenziato.

L’investimento in Azioni EEMS è altamente rischioso. Alla Data del Supplemento l’Emittente e il Gruppo EEMS versano in una situazione di limitata operatività. Sulla base delle azioni delineate nel Piano Industriale 2023-2027, come successivamente aggiornato in data 13 marzo 2024 – aggiornamento necessario a causa tra l’altro del mancato reperimento, secondo i tempi e le misure attesi, delle risorse finanziarie necessarie per l’avvio delle attività pianificate (il “Piano Aggiornato”) - il Gruppo EEMS intende continuare l’operatività come grossista di gas nella strategia commerciale *business to business* (operatività che nell’esercizio 2022 è stata limitata ad un unico contratto di fornitura gas – rinnovato fino al 30 settembre 2025 – e che ha comportato nell’esercizio 2022 e nel primo semestre 2023 la rilevazione di una perdita), attuare la strategia commerciale *business to business* per la vendita di energia elettrica, nonché *business to consumers* per la vendita di energia elettrica e gas, e avviare la produzione e vendita di energia elettrica da fonte fotovoltaica attraverso la costruzione di impianti nel territorio italiano. Avendo l’Emittente una limitata esperienza nel comparto energetico, e non essendo il *business* ancora implementato, alla Data del Supplemento non sussistono certezze in merito alla capacità del Gruppo EEMS di svolgere l’attività in tale comparto in modo profittevole. Si evidenzia inoltre che alcune società del Gruppo GIR diverse dall’Emittente sono attive nel medesimo settore in cui l’Emittente in base al Piano Aggiornato intende sviluppare la propria operatività, ciò potrebbe ripercuotersi negativamente sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo EEMS.

La prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo è strettamente legata sia alla capacità di reperire risorse finanziarie in misura sufficiente a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento (la stima di tale fabbisogno finanziario è pari a Euro 3.990 migliaia) sia alla capacità di implementare il Piano

Aggiornato secondo i tempi e le misure ivi indicati. Si evidenzia che il Piano Aggiornato è caratterizzato da assunzioni connotate da un elevato grado di aleatorietà. In particolare, ai fini dell'implementazione del Piano Aggiornato e dell'inversione di segno dei margini reddituali (da negativo a positivo) è cruciale che si verifichino le assunzioni sottostanti alla crescita dei ricavi per la vendita del gas e per la vendita di energia elettrica, nonché che il Gruppo effettui gli investimenti ivi previsti per la costruzione degli impianti fotovoltaici, previo il reperimento delle relative risorse finanziarie (gli investimenti pianificati nell'arco di Piano Aggiornato sono attesi produrre impatti positivi sui ricavi e sui margini reddituali del Gruppo prevalentemente dopo l'arco di Piano Aggiornato).

Il POC di cui all'Accordo di Investimento stipulato con Negma in data 13 settembre 2022, così come successivamente modificato in data 22 gennaio 2024 (l'Accordo di Investimento come modificato per effetto della Side Letter e tutte le obbligazioni convertibili in circolazione alla data del 25 gennaio 2024 hanno costituito oggetto di cessione in favore di GGHL, controllata totalitaria di Negma), rappresenta la principale misura individuata dall'Emittente per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie ai suddetti fini. Tuttavia, ai fini dello sviluppo del business del Gruppo è altresì necessario che vengano accordati finanziamenti dal sistema bancario, ciò per consentire al Gruppo di disporre, senza i vincoli temporali e di misura previsti dal POC, delle somme necessarie per effettuare gli investimenti. Alla Data del Supplemento non è ancora stato finalizzato alcun contratto di finanziamento. Alla Data del Supplemento il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa derivanti dal POC secondo misure non congrue e tempi non coerenti rispetto a quanto atteso e necessario per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento e per il finanziamento delle azioni del Piano Aggiornato. Inoltre, non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di ottenere i finanziamenti previsti. Lo scostamento dei Dati Preliminari di Chiusura 2023 dai dati previsionali per il 2023 previsti dal Piano 2023-2027 approvato a giugno 2023 (che ha comportato la necessità di aggiornare il Piano) è prevalentemente imputabile alla mancata accensione dei finanziamenti bancari e alla mancata erogazione del finanziamento da parte di GIR; alla Data del Supplemento si è acuita l'incertezza circa la capacità del Gruppo di reperire, secondo i tempi e le misure attesi, le risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo del business aziendale. Nel caso di mancato buon esito del POC e di mancato ottenimento dei finanziamenti previsti, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo sono attese esaurirsi entro il 31 marzo 2025. Si evidenzia altresì che la Società di Revisione ha espresso un richiamo di attenzione sull'incertezza significativa connessa alla continuità aziendale nella propria relazione di revisione contabile limitata (afferente al bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2023) emessa in data 30 settembre 2023.

Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano il Piano Aggiornato, alla Data del Supplemento è elevato il rischio che gli obiettivi del Piano Aggiornato non siano raggiunti. Qualora l'andamento gestionale/reddituale del Gruppo fosse significativamente divergente in negativo da quello sotteso al Piano Aggiornato la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo sarebbe pregiudicata. Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, qualora, successivamente ad un investimento in Azioni dell'Emittente, il presupposto della continuità aziendale dell'Emittente e delle società del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni EEMS potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'investitore in una perdita totale del capitale investito.

[OMISSIS]

4.2 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.2 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.2 della Parte I del Prospetto Informativo, è integrato e aggiornato come segue.

A.1.2 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano

[OMISSIS]

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato i Dati Preliminari di Chiusura del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2023 in data 18 gennaio 2024 e successivamente, da ultimo, in data 13 marzo 2024. In particolare, i Dati Preliminari di Chiusura del 2023 mostrano un significativo scostamento (in negativo) rispetto ai dati previsionali 2023 tratti dal Piano 2023-2027 approvato l’8 giugno 2023 (contenuti nel Prospetto), ciò prevalentemente a causa della mancanza delle seguenti fonti finanziarie previste nel Piano 2023-2027:

- mancata erogazione da parte di GIR entro il 31 dicembre 2023 dell’importo pari ad Euro 2 milioni previsto a copertura delle due *tranche* del POC previste nel Piano 2023-2027 per agosto e ottobre 2023 non tirate alla Data del Supplemento (le “*Tranche Mancanti*”), in parte destinate alla partenza del *business* del fotovoltaico e al rilascio delle garanzie per il *business* dell’energia elettrica e del gas;
- mancata erogazione dei finanziamenti bancari destinati al fotovoltaico per un importo di Euro 1.700 migliaia nel 2023 (i finanziamenti bancari previsti dal Piano 2023-2027 destinati al fotovoltaico ammontavano complessivamente a Euro 4.500 migliaia).

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, le motivazioni della mancata erogazione da parte di GIR di Euro 2 milioni sono imputabili al mancato finanziamento a GIR, da parte di un soggetto istituzionale, di un ammontare che avrebbe consentito alla stessa GIR di far fronte al proprio impegno entro il 31 dicembre 2023.

In data 13 marzo 2024, in considerazione degli scostamenti dei Dati Preliminari di Chiusura rispetto ai dati previsionali 2023 del Piano 2023-2027, e al fine di consentire l’implementazione di azioni che permettano di controbilanciare tali scostamenti nell’arco del Piano Aggiornato per raggiungere gli obiettivi reddituali al 2027, in linea con le previsioni di Piano 2023-2027, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato un aggiornamento del Piano 2023-2027 approvato l’8 giugno 2023 (il “Piano Aggiornato”).

Si evidenzia che la necessità di aggiornare in data 13 marzo 2024 il Piano approvato l’8 giugno 2023 è imputabile a:

- (i) per quanto riguarda l’attività di Grossista di gas “B2B”, unica attività operativa del Gruppo alla Data del Supplemento, la riduzione del fatturato dovuta ad una riduzione del prezzo del gas più che proporzionale rispetto all’incremento dei volumi venduti nell’esercizio 2023 e il rallentamento delle attività di vendita del gas nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e la Data del Supplemento, prevalentemente riconducibile ad una gestione conservativa delle risorse finanziarie disponibili, in attesa del reperimento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie per la partenza delle attività a più elevata redditività, previste nel Piano Aggiornato;
- (ii) per quanto riguarda le attività non ancora avviate alla Data del Supplemento, la mancata accensione dei finanziamenti bancari che in base al Piano 2023-2027 era prevista entro il quarto trimestre 2023, unitamente agli effetti derivanti dalla *Side Letter* all’Accordo di Investimento (consistenti nel reperimento delle risorse finanziarie derivanti dal POC secondo una scansione distribuita su un più ampio arco temporale).

Rispetto al Piano 2023-2027 approvato l’8 giugno 2023, il Piano Aggiornato prevede: (i) il raggiungimento di un volume di ricavi e proventi operativi nel 2027 significativamente inferiore rispetto a quello atteso in base al Piano 2023-2027; (ii) uno slittamento temporale, nell’arco di Piano, dell’inversione di segno (da negativo a positivo) dell’EBITDA e del risultato netto consolidato, nonché (iii) il mantenimento degli obiettivi reddituali nell’anno 2027 (nonostante la

significativa riduzione dei ricavi e proventi operativi attesa per tale esercizio), imputabile a (a) minori costi operativi dovuti ad azioni di efficientamento quali la riduzione dei costi del personale e delle consulenze esterne e la diminuzione dei costi di locazione inerenti alla sede operativa; (b) la riduzione degli ammortamenti derivante dalla riduzione degli investimenti; nonché (c) tenuto conto che il Piano Aggiornato recepisce l'aggiornamento in diminuzione del prezzo unico nazionale (PUN) nella valorizzazione dei costi legati all'energia elettrica e del gas, la riduzione degli oneri finanziari imputabile alle garanzie prestate per l'acquisto dell'energia e del gas.

In particolare, il Piano Aggiornato recepisce l'aggiornamento del PUN medio di febbraio 2024 nella valorizzazione dei ricavi legati all'energia elettrica e del gas e, di conseguenza, detti ricavi subiscono – rispetto al Piano 2023-2027 – un decremento del 52,22% (dato cumulato ricavi 2024-2027); la riduzione del prezzo dell'energia ha un effetto negativo sia sui ricavi che sui costi, il margine di contribuzione legato all'applicazione di uno *spread* sui costi dell'energia e del gas è atteso tuttavia ridursi in misura non significativa.

Alla base dello scostamento dei Dati Preliminari di Chiusura 2023 dai corrispondenti dati previsionali contenuti nel Piano 2023-2027 approvato a giugno 2023 e conseguentemente alla base della necessità dell'aggiornamento del Piano 2023-2027 approvato a giugno 2023, vi è la mancata capacità del Gruppo di reperire nel 2023 le risorse finanziarie necessarie per:

- l'integrazione delle garanzie necessarie a conseguire gli obiettivi del *business* dell'energia e del gas;
- la partenza del business del fotovoltaico.

Le assunzioni sottostanti al Piano Aggiornato sono caratterizzato da un significativo grado di incertezza. Si richiama l'attenzione dell'investitore sul fatto che più volte – e da ultimo in data 13 marzo 2024 – la pianificazione aziendale del Gruppo ha subito rivisitazioni al ribasso. Alla Data del Supplemento è elevato il rischio che anche le assunzioni sottostanti al Piano Aggiornato non trovino realizzazione secondo i tempi e le misure attesi con la conseguenza che il Gruppo, in assenza del reperimento delle risorse finanziarie necessarie per sviluppare il *business* aziendale, permanga in una situazione di limitata operatività.

Con riguardo alla dinamica reddituale attesa del Gruppo EEMS nell'arco di Piano Aggiornato, caratterizzata dall'attesa dell'inversione di segno (da negativo a positivo) a livello di EBITDA nel 2026 e a livello di risultato netto consolidato nel 2027, si evidenzia quanto segue: (i) l'incidenza degli ordini, dei contratti e delle attività non ancora acquisiti/posti in essere alla Data del Supplemento sugli obiettivi di ricavi e proventi operativi e EBITDA per il 2027 è complessivamente pari a circa il 99%; (ii) l'esborso complessivo per la realizzazione degli impianti è stimato in massimi Euro 7.500 migliaia. Tali investimenti sono attesi contribuire al raggiungimento dell'obiettivo dei ricavi e proventi operativi complessivi 2027 nella misura del 4,79% circa; la maggior parte degli effetti positivi derivanti da tali investimenti nel settore fotovoltaico è infatti attesa oltre l'arco di Piano Aggiornato.

Il Piano Aggiornato prevede una crescita dei ricavi e proventi operativi nel periodo 2023-2027. Il tasso medio annuo di crescita dei ricavi e proventi operativi (CAGR):

- nel periodo 2023 – 2027 è pari al +114%, passando da Euro 1.238 migliaia (dato preliminare di chiusura al 31 dicembre 2023), a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027);
- nel periodo 2024 – 2027 è previsto pari +127 %, passando da Euro 2.232 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2024) a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027).

Nell'arco di Piano Aggiornato, l'EBITDA è previsto variare da circa Euro -2.874 migliaia del 2023 a Euro 1.280 migliaia nel 2027, con il 2026 come primo anno di EBITDA positivo. L'incidenza dell'EBITDA sul totale dei ricavi e proventi operativi è prevista passare da -240% nel 2023 a 4,9% nel 2027. Quanto al reddito netto per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026 l'Emittente prevede una perdita consolidata pari rispettivamente a Euro 3.024 migliaia, Euro 2.219 migliaia, Euro 1.625 migliaia e Euro 799 migliaia, mentre per l'esercizio 2027 prevede un reddito netto consolidato positivo pari a Euro 131 migliaia. L'Emittente prevede che per coprire gli investimenti iniziali per l'avvio degli SPV facenti capo ad EEMS Renewables per lo sviluppo degli impianti fotovoltaici, occorra sostenere taluni costi di

funzionamento delle società stesse fino a che non conseguano ricavi autonomi sufficienti, per un ammontare stimato pari a Euro 415 migliaia; detti costi, unitamente agli esborsi per investimenti relativi ai soli impianti fotovoltaici (Euro 7.085 migliaia), comportano la necessità di reperire complessivamente circa massimi Euro 7.500 migliaia.

Il Piano Aggiornato prevede per l'arco temporale 2024-2027 una necessità di cassa complessiva di Euro 18.500 migliaia, di cui (i) Euro 7.500 migliaia per lo sviluppo del settore fotovoltaico, (ii) Euro 2.433 migliaia, per il rilascio di garanzie finanziarie, (iii) Euro 8.567 migliaia, per coprire i costi della gestione operativa e finanziaria nel suddetto arco di Piano Aggiornato.

Alla Data del Supplemento, al fine di finanziare le suddette necessità di cassa il Piano Aggiornato prevede le seguenti fonti di finanziamento:

- A. per Euro 14.500 migliaia (di cui Euro 250 migliaia già tirati in data 22 gennaio 2024), rivenienti dalla sottoscrizione delle tranche residue del POC;
- B. per Euro 4.000 migliaia, da finanziamento bancario. Alla Data del Supplemento si specifica che, con riferimento al mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, lo stesso è stato revocato in data 7 novembre 2023 e non è stato acceso alcun finanziamento.

Il Piano Aggiornato riflette gli effetti della *Side Letter* e tiene conto della possibilità di reperire risorse finanziarie dal sistema bancario per un ammontare inferiore rispetto a quello previsto, tale circostanza è attesa determinare la dinamica dei ricavi e dei margini reddituali posta alla base del Piano Aggiornato stesso.

Sebbene il Piano Aggiornato preveda impatti positivi sul patrimonio netto dell'Emittente derivanti dalla conversione del POC, qualora l'andamento reddituale del Gruppo fosse significativamente divergente in negativo da quello sotteso al Piano Aggiornato, l'Emittente, in arco di Piano Aggiornato, potrebbe ricadere nelle fattispecie previste dagli artt. 2446 o 2447 del Codice Civile. La mancata implementazione del Piano Aggiornato secondo i termini e le misure attesi potrebbe pregiudicare la prospettiva della continuità aziendale del Gruppo EEMS.

4.3 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.3 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alle clausole del POC”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.3 della Parte I del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

A.1.3 Rischi connessi alle clausole del POC

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** sono state emesse n. ~~438~~ **575** Obbligazioni per complessivi Euro ~~4.380~~ **5.750** migliaia, di cui Euro ~~880~~ **1.000** migliaia **già** corrisposte a Negma a titolo di commissioni.

~~Si evidenzia che il~~ **Il** POC di cui all’Accordo di Investimento stipulato con Negma in data 13 settembre 2022, **così come successivamente modificato in data 22 gennaio 2024 (l’Accordo di Investimento come modificato per effetto della Side Letter e tutte le obbligazioni convertibili in circolazione alla data del 25 gennaio 2024 hanno costituito oggetto di cessione in favore di GGHL, controllata totalitaria di Negma), rappresenta la principale misura individuata dall’Emittente per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie ai suddetti fini. Tuttavia, ai fini dello sviluppo del business del Gruppo è altresì necessario che vengano accordati finanziamenti dal sistema bancario, ciò per consentire al Gruppo di disporre, senza i vincoli temporali e di misura previsti dal POC, delle somme necessarie per effettuare gli investimenti** ~~sebbene rappresenti la principale misura individuata dall’Emittente per il reperimento delle risorse finanziarie non è sufficiente per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto e per il finanziamento delle azioni del Piano, dovendo l’Emittente ricorrere ad ulteriori fonti di finanziamento (ossia, le risorse derivanti da GIR sulla base dell’impegno assunto in data 30 agosto 2023 – così come modificato in data 18 settembre 2023 – a fornire supporto finanziario in favore di EEMS per complessivi massimi Euro 2.000 migliaia e finanziamenti bancari per un massimo di Euro 4,5 milioni a supporto delle esigenze di sviluppo dei singoli SPV); tali fonti alla Data del Prospetto, non sono ancora state erogate).~~

L’Accordo di Investimento prevedeva l’impegno di Negma a sottoscrivere complessive n. 2.000 Obbligazioni (del valore nominale pari a Euro 10.000 ciascuna) in 20 *tranche*, ciascuna pari a Euro 1.000.000, per un impegno complessivo pari a Euro 20 milioni (pari a Euro 19 milioni al netto delle spese), in un periodo di 24 mesi (prorogabile sino a 36 mesi su richiesta di EEMS) decorrenti dalla data di emissione della prima *tranche* di Obbligazioni (ossia il 26 ottobre 2022) da parte della Società (il “*Periodo di Commitment*”).

A decorrere dalla data di emissione della prima *tranche* di Obbligazioni successiva alla delibera assembleare di emissione del POC del 24 ottobre 2022 e sino al termine del *Periodo di Commitment*, le formali richieste di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte della Società ~~dovranno~~ **avrebbero dovuto** rispettare intervalli temporali minimi ed in particolare ~~potranno~~ **avrebbero potuto** essere trasmesse alla prima tra le seguenti date:

- (i) il giorno di borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le Obbligazioni emesse in relazione a una precedente *tranche*; o
- (ii) il giorno di borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di 40 giorni lavorativi (per tali intendendosi i giorni di apertura degli istituti bancari sulle piazze di Milano, Londra e Dubai) decorrenti dall’emissione della precedente *tranche* del POC (c.d. “*Periodo di Cool Down*”). **In particolare, il Periodo di Cool Down è stato di 30 giorni lavorativi per la terza, per la quarta e la quinta tranche e di 15 giorni lavorativi per la sesta tranche e per le tranche successive.**

In data 22 gennaio 2024 EEMS ha concluso con Negma la Side Letter mediante la quale le parti hanno rinegoziato alcuni termini dell’Accordo di Investimento e, per l’effetto, ciascuna *tranche* residua del POC – fino a concorrenza dell’importo nominale di Euro 20.000.000 e dell’importo effettivo di Euro 19.000.000 – sarà pari ad Euro 250.000 (Euro 1.000.000 alla Data del Prospetto) e le stesse saranno soggette ad un *Cool Down Period* di 15 giorni lavorativi (40 giorni lavorativi

alla Data del Prospetto). Inoltre, la Side Letter prevede: (i) l'estensione del *Commitment Period* sino al 31 luglio 2027 (24 mesi - prorogabile sino a 36 mesi su richiesta di EEMS - decorrenti dalla data di emissione della prima tranche di Obbligazioni, ossia il 26 ottobre 2022 alla Data del Prospetto) e, (ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC (72 ore alla Data del Prospetto), fatte salve le restanti disposizioni dell'Accordo di Investimento. La sottoscrizione della *Side Letter* è stata originata dalla necessità di rendere il processo di erogazione delle risorse finanziarie in favore dell'Emittente maggiormente coerente con i flussi di cassa del Gruppo, soprattutto alla luce dei ritardi registrati nel raggiungimento degli obiettivi di Piano 2023-2027 per quanto concerne il reperimento delle fonti finanziarie diverse dal POC.

Inoltre, in data 25 gennaio 2024, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Investimento, Negma ha ceduto: (i) tutte le obbligazioni convertibili in circolazione – per le quali alla data del 25 gennaio 2024 non era stata ancora richiesta la conversione (i.e. n. 20 obbligazioni facenti parte della sesta tranche del POC Negma) – alla propria controllata totalitaria Global Growth Holding Limited (“GGHL”), con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti), presso Unit 11, Level 1, Currency Tower 2, Dubai International Financial Centre, numero di registrazione 7007, PO BOX 507034; (ii) l'Accordo di Investimento a GGHL. In particolare, Negma ha comunicato di aver assegnato alla propria controllata totalitaria GGHL tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Si precisa che resta in ogni caso ferma la responsabilità di Negma in solido con GGHL per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento.

A tal proposito si specifica che Negma ha attestato che GGHL riveste la qualifica di investitore qualificato ai sensi dell'art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1129/2017, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 3.1 del Regolamento del POC Negma.

Al riguardo si precisa che GGHL sarà legittimata ad esercitare tutti i diritti relativi alle obbligazioni rivenienti dal POC Negma, ivi inclusi quelli di conversione delle medesime.

Le modifiche apportate all'Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell'intero ammontare del POC (ivi incluse le *Tranche Mancanti*) durante l'arco del nuovo *Commitment Period* prorogato sino al 31 luglio 2027.

Tenuto conto delle condizioni sottostanti all'Accordo di Investimento ~~con Negma~~ è elevato il rischio che il Gruppo non sia in grado di reperire dal POC risorse finanziarie in misura congrua e secondo tempi coerenti rispetto alle proprie esigenze di copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** e di finanziamento delle azioni del Piano **Aggiornato 2023-2027** ~~approvato l'8 giugno 2023~~. In particolare, in considerazione dei vincoli temporali previsti dall'Accordo di Investimento, **come successivamente modificato dalla Side Letter**, per la sottoscrizione delle ~~tranche delle Obbligazioni~~ ed assumendo che Negma non consenta di derogare ai detti vincoli temporali, le risorse attese derivare dall'esecuzione del POC (tenuto conto dei costi del POC medesimo) nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, **sulla base del Piano Aggiornato, è previsto che l'Emittente reperisca dall'esecuzione del POC risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a Euro 19 milioni, di cui Euro 4,75 milioni già erogati, Euro 4,25 milioni previsti nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento e destinati alla copertura del fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento ed ulteriori Euro 10 milioni (previsti entro il 31 luglio 2027, termine dell'Accordo di Investimento, così come modificato dalla Side Letter) destinati al finanziamento delle azioni del Piano nel periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Supplemento.** ~~e nell'arco di Piano (ossia, tra l'1 gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2027) ammontano rispettivamente a Euro 6,5 milioni e Euro 15 milioni (a fronte di una previsione di Piano di, rispettivamente, Euro 6,5 milioni e Euro 17 milioni).~~

Alla Data del Supplemento, in ragione della Side Letter, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna tranche di Obbligazioni è pari al 100% dell'importo nominale delle Obbligazioni oggetto di sottoscrizione e, quindi, complessivamente, ad un importo nominale di Euro 1.000.000-250.000 (il

“Prezzo di Sottoscrizione”). Pertanto, le Obbligazioni saranno sottoscritte ad un importo pari al relativo valore nominale.

Alla Data del Supplemento, ~~A fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da Negma, la Società si è impegnata a versare alla stessa~~ **ha versato a Negma** una commissione pari a complessivi Euro 1.000.000 (la “*Commitment Fee*”) ~~da corrispondere~~, mediante l’emissione, in occasione delle prime 4 *tranche* del POC, di ulteriori 25 Obbligazioni per ciascuna *tranche*, ~~aventi ciascuna il medesimo valore nominale (Euro 10.000) e le stesse caratteristiche delle altre Obbligazioni~~; pertanto le prime 4 *tranche* del POC ~~avranno~~ **hanno avuto** ciascuna valore nominale di Euro 1.250.000 a fronte della emissione di 125 Obbligazioni, che ~~saranno~~ **sono state** sottoscritte e liberate da Negma mediante il versamento in danaro di Euro 1.000.000 e la compensazione, per Euro 250.000, con il controcredito derivante da ciascuna delle 4 rate della *Commitment Fee*. L’obbligo dell’Investitore di sottoscrivere le *tranche* di Obbligazioni che saranno emesse è subordinato al soddisfacimento di talune condizioni quali, *inter alia*:

- a) il rispetto da parte di EEMS di taluni *covenants* (tra cui (i) conformarsi e agire in ogni momento e sotto tutti gli aspetti rilevanti in conformità con tutte le disposizioni anche regolamentari applicabili alle società con azioni quotate su Euronext Milan; (ii) fare – e far sì che gli affiliati di EEMS facciano – quanto necessario per preservare e mantenere le rispettive esistenze giuridiche ed i relativi diritti assolvendo tempestivamente al pagamento di tutte le loro imposte (salvo i casi di contestazione in buona fede); (iii) non essere parte di operazioni di fusioni, escluse quelle in cui la società riveniente dalla fusione sia l’Emittente stesso; (iv) non cedere, trasferire o liquidare tutti (o sostanzialmente tutti) i propri assets presenti e futuri in un’unica operazione (o in una serie di operazioni tra loro collegate), salvo che per un equo corrispettivo o a condizioni di mercato; (v) finché le Obbligazioni saranno in circolazione, procurare e garantire l’emissione di un numero sufficiente di azioni per garantire la conversione delle Obbligazioni; (vi) non sottoscrivere altri prestiti convertibili in un numero variabile di azioni, a meno che l’elemento di variabilità legato alle azioni (emissione di nuove azioni, rimborso in azioni, ecc.) possa aver luogo dopo la successiva tra il termine del Periodo di *Commitment* e la data di conversione di tutte le Obbligazioni emesse durante il Periodo di *Commitment*. Resta inteso che la Società potrà comunque sottoscrivere ulteriori finanziamenti e contratti di finanziamento; (vii) non contrarre o creare, senza la previa approvazione dell’Investitore, alcun indebitamento senior (in termini di pagamento di interessi e capitale) di importo superiore ad Euro 5 milioni diverso dalle Obbligazioni, dall’indebitamento contratto nel normale svolgimento dell’attività esistente alla data di emissione della prima *tranche* del POC e dai debiti connessi a contratti di sale and lease back o riguardanti la proprietà immobiliare; a fini di chiarezza, la sottoscrizione di accordi di affidamento bancario e i prestiti obbligazionari rientrano nell’indebitamento contratto nel normale svolgimento dell’attività) e l’assenza di qualsiasi elemento che renda le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società non veritiere;
- b) il mancato verificarsi di una c.d. “*material adverse change*” (intendendosi con tale termine qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, ad esclusione di quelli relativi o derivanti dalla guerra in essere tra Russia ed Ucraina, dalla crisi energetica in corso e dalla pandemia da Covid-19, tale da pregiudicare sostanzialmente il buon esito dell’Operazione nonché l’emissione delle Obbligazioni e delle azioni di compendio o la negoziazione delle stesse azioni sul mercato secondario);
- c) l’assenza di impegni suscettibili di determinare un cambio di controllo della Società;
- d) la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o obiezione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana e Consob) avente a oggetto le Obbligazioni o la loro conversione;
- e) la mancata realizzazione di qualsiasi evento che costituisca un inadempimento, ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- f) il Periodo di *Commitment* non sia scaduto;
- g) le azioni della Società (i) siano quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di Consob e/o da parte di Borsa Italiana né tale sospensione sia stata minacciata per iscritto da parte di Consob e/o di Borsa Italiana o in quanto la Società non

abbia più i requisiti minimi previsti per la negoziazione delle azioni presso Euronext Milan, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana.

Negma ha la facoltà, esercitabile a sua insindacabile discrezione, di rinunciare, parzialmente o totalmente, a una o più delle predette condizioni, ad eccezione di quella prevista alla lettera d).

~~A partire dalla quarta *tranche* di emissione del POC, nel caso in cui il valore medio giornaliero negoziato nei 20 giorni di negoziazione precedenti la richiesta scenda al di sotto di Euro 20.000 di volumi scambiati l'Investitore potrà richiedere di ridurre l'importo della *tranche* da sottoscrivere ad Euro 500.000.~~

Al verificarsi di un cambiamento di controllo, di un *material adverse change* o di un evento di *default*, Negma ha il diritto (Opzione Put) di richiedere all'Emittente il rimborso in contanti di tutte le Obbligazioni emesse e non ancora convertite al loro valore nominale, dando all'Emittente un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni lavorativi e indicando la data in cui avverrà il rimborso, a condizione che:

- la data di rimborso sia indicata non prima di 30 (trenta) giorni lavorativi dopo la scadenza del Periodo Put (come definito di seguito) a cui l'Emittente ha diritto;
- per esercitare l'Opzione Put, Negma deve presentare un avviso di esercizio debitamente compilato e firmato all'indirizzo aziendale dell'Emittente, in qualsiasi momento nel periodo di 15 (quindici) giorni lavorativi a partire dal verificarsi del relativo cambiamento di controllo, di un *material adverse change* o di un evento di *default* e fino ai 15 (quindici) giorni lavorativi successivi;
- Negma potrà esercitare l'Opzione Put solo se il prezzo delle azioni scende al di sotto del 25% del *Prezzo Floor* durante un periodo di 5 giorni di negoziazione successivo all'annuncio al mercato di un cambiamento di controllo, di un *material adverse change* o di un evento di *default*.

Negma potrà, a sua discrezione, risolvere l'Accordo di Investimento qualora si verifichi una *material adverse change*. Le parti saranno liberate da ogni responsabilità, ferme restando le Obbligazioni già emesse.

Le suddette evenienze avrebbero impatti negativi rilevanti sulla capacità dell'Emittente di coprire il fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** nonché di realizzare il Piano **Aggiornato** secondo le misure ed i tempi previsti.

EEMS potrà, a sua discrezione, risolvere l'Accordo di Investimento qualora il prezzo dell'Azione si riduca al di sotto di un determinato limite convenzionalmente individuato dalle parti, pari a Euro 0,085 per azione in un periodo di 5 giorni di negoziazione; ove EEMS dovesse avvalersi di tale facoltà, Negma potrà comunque convertire le Obbligazioni in circolazione. Si specifica a tal proposito che l'Emittente, posto l'avveramento della condizione sopra descritta (a partire dal 30 novembre 2022), non intende risolvere l'Accordo di Investimento.

Si precisa che la Società ha rilasciato a Negma dichiarazioni e garanzie usuali per tale genere di operazione. Si rappresenta che l'Investitore, per tutto il Periodo di *Commitment* (ovvero 24 mesi prorogabile sino a 36 mesi su richiesta della Società) e sino alla conversione (o rimborso) di tutte le Obbligazioni, si è impegnato a non richiedere alcun rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Società.

~~Tenuto conto delle suddette previsioni dell'Accordo di Investimento e alla luce della scadenza dello stesso, fissata al 31 ottobre 2024 (estendibile al 31 ottobre 2025 su richiesta dell'Emittente), assumendo che Negma non rinunciasse a far valere i vincoli temporali alla sottoscrizione delle *tranche* del POC, nonché assumendo che in relazione a ciascuna delle *tranche* del POC non sottoscritte alla Data del Prospetto, il valore medio giornaliero negoziato nei 20 giorni di negoziazione precedenti la richiesta scenda al di sotto di Euro 20.000 di volumi scambiati e Negma si avvalga della facoltà di ridurre l'importo della *tranche* da sottoscrivere ad Euro 500.000, ipotesi quest'ultima non contemplata nelle ipotesi di Piano), l'Emittente potrebbe reperire dal POC risorse finanziarie complessive (tenuto conto dei tiraggi già effettuati per un ammontare complessivo pari a Euro 3,5 milioni) entro la suddetta scadenza e nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto per un ammontare non superiore, rispettivamente, a Euro 7 milioni e ad Euro 3,5 milioni. Al riguardo si evidenzia che l'assunzione inerente al valore medio giornaliero negoziato nei 20 giorni di negoziazione precedenti la richiesta è stimata dall'Emittente essere caratterizzata da un grado di accadimento remoto. A seguito della Side Letter che ha previsto, *inter alia*, (i) l'estensione del Commitment Period sino al 31 luglio 2027 e,~~

(ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC, l'Emittente potrebbe reperire dal POC risorse finanziarie complessive (oltre ai tiraggi già effettuati per un ammontare complessivo pari a Euro 4,75 milioni) entro la suddetta scadenza e nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento per un ammontare non superiore, rispettivamente, a Euro 14,25 milioni e ad Euro 4,25 milioni.

L'Accordo di Investimento non prevede il prestito titoli.

Sebbene Negma si sia impegnata a sottoscrivere a richiesta della Società ciascuna *tranche* del POC, tenuto conto che l'Accordo di Investimento prevede condizioni sospensive, *events of default* ovvero la possibilità per Negma di sospendere o risolvere anticipatamente l'Accordo, come sopra indicato, alla Data del Prospetto sussiste il rischio che Negma non sottoscriva integralmente tutte le *tranche* del POC.

L'emissione delle nuove azioni EEMS Italia comporta, inoltre, un effetto diluitivo, non stimabile alla Data del Prospetto, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società, che dipenderà dal numero di Azioni emesse a servizio della conversione delle Obbligazioni e, quindi, dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da Negma da determinarsi in considerazione della formula prevista nel POC ai fini della definizione, di volta in volta, del prezzo di conversione.

Pertanto, alla Data del Prospetto non è possibile prevedere gli impatti sull'azionariato dell'Emittente derivanti dall'emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione, in tutto o in parte, delle Obbligazioni, considerata la formula sulla base della quale l'Investitore può convertire le Obbligazioni in Azioni. ~~Non si può escludere pertanto che~~ **Si sottolinea al riguardo che, alla Data del Supplemento, l'emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione di tutte le Obbligazioni possa comportare ha comportato la perdita del controllo di diritto da parte di GIR (che, alla Data del Supplemento detiene una partecipazione pari al 23,61% del capitale sociale dell'Emittente detenendo il controllo di fatto).** ~~Non si può inoltre escludere che~~ ~~o/e,~~ a fronte del superamento delle soglie previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, ~~il sorgere di~~ **possano sorgere** obblighi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106 del TUF in capo a ~~Negma~~ **all'Investitore**, salva l'applicazione di eventuali esenzioni.

Si evidenzia, infine, il rischio che la cessione da parte di ~~Negma~~ **dell'Investitore**, sul mercato nel quale sono negoziate, delle Azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni, possa comportare un sensibile deprezzamento delle Azioni dell'Emittente, considerato che, in determinate fasi di mercato, le vendite possono non trovare adeguata contropartita nella domanda.

Infine, si sottolinea che, in data 3 ottobre 2022 la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha rilasciato la propria relazione sul prezzo di emissione delle Azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile e dell'art. 158, comma 1 del TUF riportando difficoltà di valutazione e, in particolare:

“i) occorre rilevare che le valutazioni basate sulle quotazioni di borsa sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale e internazionale. L'andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo, soprattutto in relazione al quadro economico generale. A influenzare l'andamento dei titoli, oltre a caratteristiche specifiche del titolo stesso, possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario e imprevedibile, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. Tale elemento esogeno risulta particolarmente attuale in un contesto di mercato che è caratterizzato da elevati livelli di incertezza e volatilità nonché da fenomeni di forte turbolenza e risulta acuito nelle specifiche circostanze in cui il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori prevede di determinare il prezzo di emissione in base al minor prezzo medio giornaliero lungo l'orizzonte temporale di osservazione dagli stessi individuato. Pertanto, considerato che il prezzo di emissione delle azioni verrà determinato successivamente alla data della presente relazione, non si può escludere che possano intervenire circostanze non prevedibili, con possibili effetti sul prezzo di emissione e conseguentemente sulla diluizione, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui sarà richiesta la conversione delle obbligazioni;

ii) gli Amministratori non hanno previsto l'adozione di metodologie di controllo al fine di verificare e corroborare le analisi dagli stessi condotte per individuare il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni. Tale circostanza si configura quale un limite nello svolgimento del nostro incarico."

4.4 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.4 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi all’andamento reddituale del Gruppo”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.4 della Parte I del Prospetto Informativo, è integrato e aggiornato come segue.

A.1.4 Rischi connessi all’andamento reddituale del Gruppo

[OMISSIS]

In data 29 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023. Si evidenzia che la Società di Revisione ha espresso un richiamo di attenzione sull’incertezza significativa connessa alla continuità aziendale nella propria relazione di revisione contabile limitata emessa in data 30 settembre 2023.

Nel corso del primo semestre 2023, il Gruppo ha svolto esclusivamente attività di grossista nella distribuzione di gas naturale, che ha determinato ricavi per Euro 719 migliaia (Euro 1.024 migliaia nel primo semestre 2022). Conseguentemente il Gruppo ha conseguito per il primo semestre 2023 un EBITDA negativo per Euro 1.496 migliaia (negativo per Euro 1.063 migliaia nel primo semestre 2022) e un reddito netto negativo per Euro 1.515 migliaia (negativo per Euro 1.115 migliaia nel primo semestre 2022).

In data 18 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i Dati Preliminari di Chiusura al 31 dicembre 2023, così come da ultimo approvati in data 13 marzo 2024, che mostrano un significativo scostamento (in negativo) rispetto ai dati previsionali 2023 contenuti nel Prospetto.

In data 13 marzo 2024, in considerazione degli scostamenti dei Dati Preliminari di Chiusura rispetto ai dati previsionali 2023 del Piano 2023-2027, e al fine di consentire l’implementazione di azioni che permettano di controbilanciare tali scostamenti nell’arco del Piano Aggiornato per raggiungere gli obiettivi reddituali al 2027, in linea con le previsioni di Piano 2023-2027, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato un aggiornamento del Piano 2023-2027 approvato l’8 giugno 2023 il Piano Aggiornato.

In particolare, sulla base dei Dati Preliminari di Chiusura, il Gruppo si attende una riduzione del 39% dei ricavi e proventi operativi (pari ad Euro 1,2 milioni) rispetto ai ricavi e proventi operativi previsti da Piano 2023-2027 (pari ad Euro 2,0 milioni). Tale riduzione di Euro 0,8 milioni è imputabile:

- per Euro 0,6 milioni all’assenza di ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica: nel corso del 2023 il Gruppo non ha iniziato l’attività di fornitura di energia elettrica né sono stati avviati i servizi di vendita di energia elettrica e gas anche a Clienti Domestici “retail” (B2C) a causa della mancanza di liquidità disponibile per la prestazione delle garanzie necessarie all’avvio delle attività di vendita;
- per Euro 0,1 milioni allo slittamento della produzione da impianti fotovoltaici; il ritardo è correlato alla mancata capacità dell’Emittente di stipulare nel 2023 contratti di finanziamento bancario funzionali all’affidamento dei lavori di costruzione degli impianti;
- ad una riduzione del fatturato connesso alla vendita del gas naturale (-8%) pari a circa Euro 0,1 milioni, connessa ad un decremento dei prezzi unitari del gas più che proporzionale rispetto all’incremento dei volumi venduti.

Il peggioramento di EBITDA per l’esercizio 2023 rispetto a quanto previsto per tale esercizio dal Piano 2023-2027 costituisce l’effetto della dinamica dei ricavi e proventi operativi sopra indicata come in parte compensata da un decremento dei costi per il 2023 di Euro 296 migliaia non prevista dal suddetto Piano 2023-2027 (in base ai Dati Preliminari di Chiusura 2023, l’Emittente si attende a livello consolidato costi complessivi per Euro 4.112 migliaia, di cui Euro 2.568 migliaia correlati a costi per servizi, Euro 328 migliaia a costi del personale, e Euro 1.216 migliaia per costi di acquisto del gas naturale, a fronte di una previsione nel Piano 2023-2027 di complessivi Euro 4.408 migliaia, rappresentati per Euro 1.994 migliaia da costi per servizi, Euro 554 migliaia da costi del personale, e Euro 1.861 migliaia da costi per l’acquisto di energia e di gas).

Con riguardo alla dinamica reddituale attesa del Gruppo EEMS nell'arco di Piano Aggiornato, caratterizzata dall'attesa dell'inversione di segno (da negativo a positivo) a livello di EBITDA nel 2026 e a livello di risultato netto consolidato nel 2027, si evidenzia quanto segue: (i) l'incidenza degli ordini, dei contratti e delle attività non ancora acquisiti/posti in essere alla Data del Supplemento sugli obiettivi di ricavi e proventi operativi e EBITDA per il 2027 è complessivamente pari a circa il 99%; (ii) l'esborso complessivo per la realizzazione degli impianti è stimato in massimi Euro 7.500 migliaia. Tali investimenti sono attesi contribuire al raggiungimento dell'obiettivo dei ricavi e proventi operativi complessivi 2027 nella misura del 4,79% circa; la maggior parte degli effetti positivi derivanti da tali investimenti nel settore fotovoltaico è infatti attesa oltre l'arco di Piano Aggiornato.

Il Piano Aggiornato prevede una crescita dei ricavi e proventi operativi nel periodo 2023-2027. Il tasso medio annuo di crescita dei ricavi e proventi operativi (CAGR):

- nel periodo 2023 – 2027 è pari al +114%, passando da Euro 1.238 migliaia (dato preliminare di chiusura al 31 dicembre 2023), a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027);
- nel periodo 2024 – 2027 è previsto pari +127 %, passando da Euro 2.232 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2024) a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027).

Nell'arco di Piano Aggiornato, l'EBITDA è previsto variare da circa Euro -2.874 migliaia del 2023 a Euro 1.280 migliaia nel 2027, con il 2026 come primo anno di EBITDA positivo. L'incidenza dell'EBITDA sul totale dei ricavi e proventi operativi è prevista passare da -240% nel 2023 a 4,9% nel 2027.

Quanto al reddito netto per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026 l'Emittente prevede una perdita consolidata pari rispettivamente a Euro 3.024 migliaia, Euro 2.219 migliaia, Euro 1.625 migliaia e Euro 799 migliaia, mentre per l'esercizio 2027 prevede un reddito netto consolidato positivo pari a Euro 131 migliaia. L'Emittente prevede che per coprire gli investimenti iniziali per l'avvio degli SPV facenti capo ad EEMS Renewables per lo sviluppo degli impianti fotovoltaici, occorra sostenere taluni costi di funzionamento delle società stesse fino a che non conseguano ricavi autonomi sufficienti, per un ammontare stimato pari a Euro 415 migliaia; detti costi, unitamente agli esborsi per investimenti relativi ai soli impianti fotovoltaici (Euro 7.085 migliaia), comportano la necessità di reperire complessivamente circa massimi Euro 7.500 migliaia.

Qualora l'andamento gestionale/reddituale del Gruppo fosse significativamente divergente in negativo da quello sotteso al Piano Aggiornato: (i) l'Emittente e il Gruppo non solo non conseguirebbero gli obiettivi indicati nel Piano Aggiornato ma riporterebbero margini reddituali significativamente negativi; (ii) non si può escludere che l'Emittente, in arco di Piano, possa ricadere nelle fattispecie previste dagli artt. 2446 o 2447 del Codice Civile. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano il Piano Aggiornato, alla Data del Supplemento è elevato il rischio che gli obiettivi del Piano Aggiornato non siano raggiunti, con il conseguente pregiudizio sulla prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

4.5 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.6 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi all’indebitamento finanziario del Gruppo”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.1, Sottoparagrafo A.1.6 della Parte I del Prospetto Informativo, Paragrafi dal quarto all’undicesimo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

A.1.6 Rischi connessi all’indebitamento finanziario del Gruppo

[OMISSIS]

Al 31 luglio 2023 la posizione finanziaria netta del Gruppo (dati forniti nella comunicazione “*Informativa mensile al mercato ai sensi dell’art. 114 comma 5, D. Lgs. n. 58/98 Milano (MI) del 31 agosto 2023*”) era pari a Euro 798 migliaia, con liquidità pari a Euro 1.255 migliaia, indebitamento finanziario non corrente pari a Euro 147 migliaia, e indebitamento finanziario corrente per Euro 310 migliaia.

Nell’arco di Piano, con l’inserimento dell’indebitamento bancario a supporto degli investimenti di EEMS Renewables, è attesa l’inversione di segno nella posizione finanziaria netta consolidata. In particolare, il Piano prevedeva un indebitamento finanziario netto consolidato per Euro 599 migliaia a fine 2023 e Euro 2.255 migliaia a fine 2027.

Al 31 dicembre 2023, sulla base dei Dati Preliminari di Chiusura, il Gruppo ha una posizione finanziaria netta positiva per Euro 1.196 migliaia mentre il Piano approvato a giugno 2023 prevedeva per il 31 dicembre 2023 un indebitamento finanziario netto pari a Euro 599 migliaia; lo scostamento rispetto al Piano è imputabile alla mancata capacità del Gruppo nel 2023 di assumere nuovo indebitamento per finanziare le attività degli impianti fotovoltaici.

~~In particolare, si specifica che L’Emittente ha aveva~~ effettuato una analisi di sensitività di impatto sulla liquidità, la quale ~~era riferita al periodo 2023-2027 e prevedeva~~ un incremento del prezzo dell’energia elettrica e del gas nonché dei giorni di dilazione di incasso dei crediti: in tale scenario le disponibilità liquide a disposizione ~~verrebbero~~ **si sarebbero** ridotte sensibilmente con conseguente peggioramento della posizione finanziaria. In tale scenario si ~~verificherebbe~~ **sarebbe verificata** una riduzione delle disponibilità liquide imputabile al ritardato incasso dei crediti e ad un aumento delle fidejussioni richieste per l’acquisto della materia prima, peggiorando l’indebitamento finanziario netto atteso al 31 dicembre ~~2023 e al 31 dicembre 2027 (al 31 dicembre 2023 detto indebitamento stimato pari a Euro 599 migliaia si incrementerebbe a Euro 1.503 migliaia e al 31 dicembre 2027 detto indebitamento stimato pari a Euro 2.255 migliaia si incrementerebbe a Euro 13.428 migliaia).~~

Un eventuale incremento dei giorni di dilazione di incasso dei crediti e/o dei prezzi del gas e dell’energia elettrica anche a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina, potrebbe avere un impatto negativo sul livello di debito del Gruppo e, quindi, sulla relativa sostenibilità.

L’Emittente ha firmato in data 31 maggio 2023 un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, **successivamente revocato in data 7 novembre 2023**, per l’ottenimento di finanziamenti bancari per complessivi Euro 4,5 milioni con garanzia dell’80% della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale (“MCC”) a supporto degli investimenti del settore fotovoltaico del Piano.

~~Il tasso ipotizzato alla Data del Prospetto si attesta tra il 7% e 9% e il periodo del finanziamento è previsto di 10 anni con un pre ammortamento di 12 mesi: tali dati sono stati riportati nel Piano Industriale. Alla Data del Prospetto Supplemento non è ancora stato finalizzato alcun contratto di finanziamento ai sensi di detto mandato: la concessione di uno o più finanziamenti, anche ai sensi di tale mandato e dell’esecuzione del finanziamento da parte di GIR, comporterebbe l’incremento dell’esposizione debitoria del Gruppo per pari ammontare.~~

Il Gruppo EEMS è soggetto al rischio di non ottenere i finanziamenti alle condizioni ipotizzate nel Piano **Aggiornato** e, conseguentemente, incorrere in maggiori oneri finanziari con sostanziale impatto sulla posizione finanziaria netta del Gruppo e, in generale, sulla situazione economica del Gruppo.

Il Gruppo è altresì esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento.

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** il Gruppo non ha in essere indebitamento finanziario soggetto a condizioni.

4.6 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.1 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alla struttura organizzativa dell’Emittente e al mancato adeguamento del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.1 della Parte I del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

A.3.1 Rischi connessi alla struttura organizzativa dell’Emittente e al mancato adeguamento del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La Società è esposta al rischio di non avere il controllo totale sulle procedure operative eseguite in *outsourcing* da GIR per lo svolgimento delle attività funzionali al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano **Aggiornato Industriale**. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del **Prospetto Supplemento** l’organico del Gruppo è composto da tre dipendenti (un ~~quadro impiegato~~ e due dirigenti) e ~~quattro~~ **2** professionisti con contratto di consulenza.

L’Emittente ha:

- ~~— assunto una risorsa quale responsabile per lo sviluppo e l’organizzazione delle risorse umane, segreteria societaria e *investor relations*;~~
- assunto una risorsa quale *Chief Operating Officer*
- **assunto una risorsa quale *Chief Financial Officer, che ricopre le funzioni di Investor relations e coordinamento delle risorse umane*;**
- stipulato in data 31 gennaio 2022 con Consulting Partner S.r.l. un contratto inerente allo sviluppo commerciale sia degli approvvigionamenti sia della rete di vendita del Gruppo. **Alla Data del Supplemento, tale contratto non è stato rinnovato; a tal proposito, la Società, ferma restando la gestione dei clienti attivi tramite il supporto di un operatore esterno, sta valutando alcune candidature al fine di implementare l’attività entro giugno 2024;**
- ~~— stipulato in data 1° ottobre 2022 con un ingegnere un contratto di collaborazione professionale per l’attività di *program management* inerente alle attività di progetto sviluppate dall’Emittente;~~
- rinnovato sino al 30 giugno 2024 l’incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del dott. Diego Corsini;
- ~~— stipulato in data 1 aprile 2023 un contratto di consulenza inerente a progetti speciali in ambito finanziario con la Dottoressa Francesca Bartoli;~~
- l’Emittente ha stipulato in data 8 giugno 2023, con decorrenza dal 1° luglio 2023, con Giuseppe De Giovanni un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di dirigente e direttore generale della Società. **In data 18 gennaio 2024 l’Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni si è dimesso dall’incarico di Direttore Generale.**

Si evidenzia che la funzione di *Internal Audit* e di organismo di vigilanza monocratico sono esternalizzate alla Data del Prospetto

Alla Data del **Prospetto Supplemento** l’Emittente ha una struttura organizzativa limitata, che prevede il supporto esterno da parte della controllante GIR per consentire alla stessa Emittente di creare gradualmente una struttura autonoma propria coerente, tra l’altro, con le esigenze operative di gestione e di informativa al mercato, **a tal proposito si evidenzia che l’obiettivo dell’Emittente di dotarsi di una struttura autonoma è stato già oggetto di diversi rinvii**. In particolare, la Società si avvale del

supporto di GIR per lo svolgimento delle attività di natura amministrativa, commerciale, segretariale della Società.

In data 30 gennaio 2024 sono stati sottoscritti 6 differenti contratti di servizi di natura operativa e non strategica tra EEMS e le società controllate dall’Emittente, EEMS Renewables, Belanus 1 S.r.l., IGR Cinque S.r.l. (“IGR Cinque”) e Abruzzo Energia 2 S.r.l. (“Abruzzo Energia”) – congiuntamente le “Controllate”, da una parte e GIR dall’altra parte e, in particolare:

- (a) **due contratti di servizi tra GIR e EEMS di cui (i) il primo relativo a servizi di Amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, operations gas & EE, utilizzo sede aziendale, dichiarazione annuale accise sino a 1.000 PDR/POD, assistenza ulteriore in materia di accise sino a 1.000 PDR/POD, back office commerciale, logistica gas & power (il “Contratto GIR-EEMS Standard”) e (ii) il secondo relativo al servizio di supporto nell’utilizzo del gestionale CRM “*Digital Energy Enterprise*” (il “Contratto GIR-EEMS CRM”);**
- (b) **un contratto di servizi tra EEMS Renewables e GIR (il “Contratto GIR-EEMS Renewables”);**
- (c) **un contratto di servizi tra GIR e Belanus 1 (il “Contratto GIR-Belanus 1”);**
- (d) **un contratto di servizi tra GIR e IGR (il “Contratto GIR-IGR”);**
- (e) **un contratto di servizi tra GIR e Abruzzo Energia (il “Contratto GIR-Abruzzo Energia”) (congiuntamente i “Contratti di Servizi delle Controllate”);**

si precisa che i contratti relativi alle Controllate riguardano servizi in materia di amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, utilizzo sede aziendale.

In tutti i contratti di servizi sopra riportati GIR opera in qualità di “fornitore” di servizi e EEMS e le Controllate risultano essere “fruitrici” dei medesimi servizi.

~~In particolare, in data 24 luglio 2023, il contratto di servizi con GIR stipulato in data 23 gennaio 2023 è stato prorogato sino al 31 dicembre 2023, con parere positivo del Comitato per il Controllo sulla Gestione (riunitosi in veste di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate), con possibilità di rinnovo previo parere positivo di detto Comitato; tale contratto ha ad oggetto la prestazione da parte di GIR di taluni servizi in favore dell’Emittente nelle seguenti aree: (i) attività commerciale (back office), (ii) amministrazione e finanza, (iii) logistica, (iv) fatturazione attiva, (v) comunicazione e marketing. Il corrispettivo dovuto dall’Emittente alla controllante verrà parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR secondo tariffe pre concordate, fermo restando che il corrispettivo complessivo non potrà in ogni caso superare il limite massimo di Euro 290 migliaia per l’intera durata del contratto (11 mesi).~~

~~Inoltre:~~

- ~~— in data 26 aprile 2023 l’Emittente ha stipulato con GIR un contratto con il quale GIR mette a disposizione di EEMS Italia la soluzione dei Servizi “*Digital Energy Enterprise*” al fine di coprire il ciclo attivo delle società che operano nel settore di vendita di energia elettrica e di gas naturale. Il contratto ha durata dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023;~~
- ~~— in data 18 aprile 2023 l’Emittente ha sottoscritto con GIR un ulteriore contratto per l’assistenza nella strutturazione e redazione del presente Prospetto Informativo per un importo di Euro 30 mila. Ai sensi del contratto, GIR si è impegnata a fornire assistenza e consulenza nelle seguenti aree: analisi settoriale, assistenza alla predisposizione del Prospetto in generale, analisi di sensitività, valutazione *capital raising*, valutazione della fattibilità dei progetti, assistenza amministrativa e contabile, disponibilità per call di confronto con i revisori e legali societari e l’autorità.~~

Sebbene l’Emittente abbia in progetto di dotarsi, a partire dal primo semestre del 2024, di una struttura organizzativa autonoma e adeguata alle esigenze derivanti dallo svolgimento del *business* del Gruppo in coerenza con le fasi delle attività attese da doversi sviluppare in base al Piano **Aggiornato**, tuttavia, alla Data del **Prospetto Supplemento** sussiste il rischio che tali attività possano slittare al **primo**

~~semestre secondo semestre 2025~~⁴. Per completezza informativa si evidenzia che nel 2022, le incertezze di mercato e la volatilità dei prezzi delle *commodities* hanno portato l'Emittente a mantenere il contratto di servizi con la controllante GIR per mantenere i costi organizzativi variabili evitando così un peggioramento del conto economico in presenza di rallentamenti dell'attività. L'Emittente ritiene di dotarsi di una struttura organizzativa autonoma mediante l'assunzione di personale diretto e contestuale graduale diminuzione delle attività previste dal contratto di servizi attualmente in essere tra GIR e EEMS.

~~Si specifica che nell'arco del Piano è previsto che il contratto di servizi attualmente in essere tra GIR e EEMS avente ad oggetto l'esecuzione di servizi di natura operativa e non strategica in materia di amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, privacy, utilizzo sede aziendale, dichiarazione accise, venga rivisto semestralmente in ragione dell'impegno effettivamente richiesto a GIR per le singole aree di intervento.~~

Ove la Società non fosse in grado di assumere risorse in possesso delle qualifiche necessarie a permettere alla Società di compiere le attività essenziali a conseguire gli obiettivi previsti dal Piano **Aggiornato Industriale**, con particolare riguardo agli obiettivi di vendita, ne conseguirebbero effetti negativi sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

Qualora l'Emittente, anche in ragione della propria strategia, non avesse previsto correttamente il dimensionamento della propria struttura (da n. 7 a n. 11 nuove risorse attese rispettivamente nel 2023 e nel 2027) rispetto alle necessità legate all'operatività delineata dal Piano Industriale 2023–2027 - e, quindi, qualora la quantità di transazioni e la complessità dei temi contabili e gestionali correlati agli impianti fotovoltaici e allo sviluppo del *business* dell'energia risultassero superiori alle previsioni l'Emittente potrebbe dunque essere costretto ad effettuare investimenti di ampliamento della propria struttura organizzativa, con conseguente aggravio dei costi di gestione ed impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo. **Alla Data del Supplemento, l'Emittente ha 3 dipendenti.**

Come emerge dalla Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'assemblea degli azionisti per il bilancio al 31 dicembre 2022, “[i]l Comitato sottolinea (...) l'opportunità di un costante monitoraggio del rispetto delle tempistiche relative alle azioni correttive e di miglioramento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi indicate nei reports periodici e nei relativi follow up”. Inoltre, come riferisce il citato Comitato nella suddetta Relazione, “la Relazione Aggiuntiva [rilasciata dalla società di revisione al Comitato in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile], nell'illustrare i risultati della revisione legale effettuata, ha riscontrato nel corso dell'audit del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 (...) una carenza significativa circa la struttura amministrativa che recita “struttura amministrativa insufficiente al fine di identificare tempestivamente e risolvere questioni contabili complesse e di svolgere controlli efficaci sui processi di formazione del bilancio di fine esercizio e della relativa informativa, da cui potrebbe derivare un potenziale rischio di bilancio non corretto e/o di una informativa di bilancio non completa”. Ed ancora, come emerge dalla Relazione in discorso, “(...) il Comitato ritiene che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato amministrativo-contabile siano nel complesso sostanzialmente adeguati alle attuali esigenze aziendali, fermo restando che, in vista dell'aumento dell'attività della Società, si renderà necessario migliorare l'assetto organizzativo e il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, incluso il sistema amministrativo contabile, in modo da renderli adeguati allo svolgimento dell'attività prevista. Sul punto il Comitato richiama l'attenzione dell'Amministratore Delegato ad un costante monitoraggio delle tempistiche previste per la ripresa dell'operatività della Società, al fine di rendere il sistema di controllo interno e gestione dei rischi, l'assetto organizzativo e il sistema amministrativo contabile pronti e strutturati in maniera adeguata a supportare la ripresa dell'attività”.

Si evidenzia che il mancato adeguamento del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi alle diverse dimensioni richieste dalla nuova operatività potrebbe: (i) compromettere la capacità del Gruppo di identificare e mitigare i rischi operativi, finanziari e di conformità, con conseguenti perdite finanziarie, danni alla reputazione e potenziali violazioni delle normative applicabili; (ii) aumentare il rischio di frodi e errori: in particolare, la mancanza di controlli efficaci potrebbe consentire a individui

interni o esterni di commettere frodi finanziarie o manipolare le informazioni contabili, con conseguenti perdite finanziarie significative e danni alla reputazione del Gruppo; (iii) portare a una mancanza di conformità normativa. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di soddisfare i requisiti legali e regolamentari, con conseguenti sanzioni, multe o altre conseguenze legali che potrebbero influire negativamente sulla situazione finanziaria e sulla reputazione del Gruppo; (iv) minare la fiducia degli investitori. Gli investitori potrebbero percepire un elevato livello di incertezza e rischio associato al Gruppo, riducendo così il relativo interesse per le azioni o altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo.

4.7 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.2 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi all’attività di direzione e coordinamento di GIR”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.2 della Parte I del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

A.3.2 Rischi connessi all’attività di direzione e coordinamento di GIR

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L’Emittente fa parte del Gruppo Industrie Riunite S.r.l., *holding* di partecipazioni le cui strategie si focalizzano nello sviluppo del *business* energetico e finanziario. All’interno del gruppo GIR, sono presenti alcune società, diverse dall’Emittente, attive nel settore energetico relativo alla rivendita di gas ed energia elettrica in cui l’Emittente, secondo quanto indicato nel Piano ~~Aggiornato Industriale 2023-2027~~, intende sviluppare parte della propria operatività. In particolare, l’Emittente è partecipata da GIR per il ~~60,5723,61%~~ e l’Amministratore Delegato ~~e direttore generale~~ dell’Emittente, Ingegnere Giuseppe De Giovanni, possiede il 95% della partecipazione di GIR e, quindi, controlla di ~~fatto diretto~~ indirettamente l’Emittente.

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, GIR detiene ~~peraltro~~ il controllo di **fatto in via diretta** ~~diritto~~ dell’Emittente ai sensi dell’art. 2359, comma 1 n.4) del Codice Civile e dell’art. 93 TUF ed esercita ~~altresì~~ attività di direzione e coordinamento nei confronti dell’Emittente ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Le società controllate dalla holding GIR, One Power Company S.r.l. e One Power & Gas S.r.l., operano come già specificato in settori di attività dell’Emittente, ossia rivendita di gas e di Energia Elettrica.

Si evidenzia che l’attività di direzione e coordinamento di GIR su EEMS si sostanzia e si sostanzierà in atti di indirizzo funzionali alla realizzazione del Piano **Aggiornato**. Tale attività potrebbe pregiudicare l’autonomia gestionale delle società del Gruppo e determinare impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** sussiste il rischio che lo svolgimento dell’attività aziendale del Gruppo EEMS sia influenzato da atti e decisioni emanati nell’ambito dell’attività di direzione e coordinamento cui l’Emittente è soggetto, nonché da posizioni in conflitto di interesse riferibili all’Amministratore Delegato ~~e direttore generale~~ dell’Emittente, Ing. De Giovanni, il quale controlla ~~di~~ ~~diritto~~, direttamente, con una partecipazione pari al 95% del relativo capitale sociale, GIR (attuale azionista di controllo dell’Emittente), società presso la quale ricopre la carica di Presidente. Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alcune società (diverse dall’Emittente) del Gruppo GIR sono attive nel settore energetico relativo alla rivendita di gas ed energia elettrica in cui l’Emittente intende sviluppare buona parte della propria operatività.

L’accadimento degli eventi oggetto del suddetto rischio avrebbe impatti negativi anche rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo EEMS e sulle prospettive di rendimento dell’investimento in azioni EEMS.

In data 30 gennaio 2024 sono stati sottoscritti 6 differenti contratti di servizi di natura operativa e non strategica tra EEMS e le società controllate dall’Emittente, EEMS Renewables, Belanus 1 S.r.l., IGR Cinque S.r.l. (“IGR Cinque”) e Abruzzo Energia 2 S.r.l. (“Abruzzo Energia”) - congiuntamente le “Controllate”, da una parte e GIR dall’altra parte e, in particolare:

- (a) **due contratti di servizi tra GIR e EEMS di cui (i) il primo relativo a servizi di Amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, operations gas & ee, utilizzo sede aziendale, dichiarazione annuale accise sino a 1.000 PDR/POD, assistenza ulteriore in materia di accise sino a 1.000 PDR/POD, back office commerciale, logistica gas & power (il “Contratto GIR-EEMS Standard”) e (ii) il secondo relativo al**

servizio di supporto nell'utilizzo del gestionale CRM “*Digital Energy Enterprise*” (il “Contratto GIR-EEMS CRM”);

- (b) un contratto di servizi tra EEMS Renewables e GIR (il “Contratto GIR-EEMS Renewables”;
- (c) un contratto di servizi tra GIR e Belanus 1 (il “Contratto GIR-Belanus 1”);
- (d) un contratto di servizi tra GIR e IGR (il “Contratto GIR-IGR”);
- (e) un contratto di servizi tra GIR e Abruzzo Energia (il “Contratto GIR-Abruzzo Energia”) (congiuntamente i “Contratti di Servizi delle Controllate”);

si precisa che i contratti relativi alle Controllate riguardano servizi in materia di amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, utilizzo sede aziendale. In tutti i contratti di servizi sopra riportati GIR opera in qualità di “fornitore” di servizi e EEMS e le Controllate risultano essere “fruitrici” dei medesimi servizi.

I contratti hanno una validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e resteranno in vigore sino (i) al 30 giugno 2024 per quanto riguarda il Contratto GIR-EEMS Standard e i Contratti di Servizi delle Controllate e (ii) al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda il Contratto GIR-EEMS CRM.

Di seguito sono descritte, in sintesi, le operazioni con parti correlate concluse tra GIR e l’Emittente:

- in data 23 gennaio 2023 l’Emittente, a seguito del parere favorevole rilasciato in pari data dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, riunitosi in veste di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha sottoscritto con GIR un contratto di servizi in forza del quale quest’ultima si è impegnata a prestare, in favore dell’Emittente, alcuni servizi di consulenza e assistenza nelle seguenti aree: amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, privacy, utilizzo sede, assistenza in materia di Accise. Il contratto in data 24 luglio 2023 è stato prorogato sino al 31 dicembre 2023, con parere positivo del Comitato per il Controllo sulla Gestione (riunitosi in veste di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate). Il corrispettivo dovuto dall’Emittente alla controllante verrà parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR secondo tariffe pre concordate, fermo restando che il corrispettivo complessivo non potrà in ogni caso superare il limite massimo di Euro 290 migliaia;
- in data 18 aprile 2023 inoltre l’Emittente ha sottoscritto con GIR un ulteriore contratto per l’assistenza nella strutturazione e redazione del presente Prospetto Informativo per un importo di Euro 30 mila. Ai sensi del contratto, GIR si impegna a fornire assistenza e consulenza nelle seguenti aree: analisi settoriale, assistenza alla predisposizione del Prospetto in generale, analisi di sensitività, valutazione *capital raising*, valutazione della fattibilità dei progetti, assistenza amministrativa e contabile, disponibilità per call di confronto con i revisori e legali societari e l’autorità.;
- in data 26 aprile 2023 l’Emittente ha stipulato con GIR un contratto con il quale GIR mette a disposizione di EEMS Italia la soluzione dei Servizi “*Digital Energy Enterprise*” al fine di coprire il ciclo attivo delle società che operano nel settore di vendita di energia elettrica e di gas naturale. Il contratto ha durata dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023.

In data 1° febbraio 2024 la Società ha concluso un ulteriore contratto di servizi con GIR avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento (ivi incluse, a titolo esemplificativo, analisi di sensitività, valutazioni *capital raising*, etc.). Il corrispettivo per l’esecuzione del riferito contratto è pari ad Euro 5.000,00 oltre IVA. Al riguardo si precisa che la conclusione del contratto in parola costituisce un’operazione con parte correlata di importo esiguo e pertanto non soggetta all’applicazione della Procedura per le operazioni con parti correlate di EEMS Italia S.p.A.

In data 8 giugno 2023, la Società ha sottoscritto previo parere positivo del Comitato per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, con l’Ing. Giuseppe De Giovanni, parte correlata della Società, un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di dirigente e direttore generale della

Società avente efficacia dal 1° luglio 2023. Il contratto con l'Ing. Giuseppe De Giovanni configura una operazione di maggiore rilevanza in relazione alla quale è stato pubblicato uno specifico documento informativo nel mese di giugno 2023. **In data 18 gennaio 2024 l'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni si è dimesso dall'incarico di Direttore Generale.**

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** l'organico del Gruppo è composto da tre dipendenti da tre dipendenti (un ~~quadro~~ **impiegato** e due dirigenti) e ~~quattro~~ **2** professionisti con contratto di consulenza. In particolare, l'Emittente ha:

- ~~— assunto una risorsa quale responsabile per lo sviluppo e l'organizzazione delle risorse umane, segreteria societaria e *investor relations*;~~
- assunto una risorsa quale *Chief Operating Officer*
- **assunto una risorsa quale *Chief Financial Officer, che ricopre le funzioni di Investor relations e coordinamento delle risorse umane*;**
- stipulato in data 31 gennaio 2022 con Consulting Partner S.r.l. un contratto inerente allo sviluppo commerciale sia degli approvvigionamenti sia della rete di vendita del Gruppo. **Alla Data del Supplemento, tale contratto non è stato rinnovato; a tal proposito, la Società, ferma restando la gestione dei clienti attivi tramite il supporto di un operatore esterno, sta valutando alcune candidature al fine di implementare l'attività entro giugno 2024;**
- ~~— stipulato in data 1° ottobre 2022 con un ingegnere un contratto di collaborazione professionale per l'attività di *program management* inerente alle attività di progetto sviluppate dall'Emittente;~~
- rinnovato sino al 30 giugno 2024 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del dott. Diego Corsini; si evidenzia che la funzione di dirigente preposto e quella di *Internal Audit* sono esternalizzate alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**;
- ~~— stipulato in data 1 aprile 2023 un contratto di consulenza inerente a progetti speciali in ambito finanziario con la Dottoressa Francesca Bartoli;~~
- l'Emittente ha stipulato in data 8 giugno 2023, con decorrenza dal 1° luglio 2023, con Giuseppe De Giovanni un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di dirigente e direttore generale della Società. **In data 18 gennaio 2024 l'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni si è dimesso dall'incarico di Direttore Generale.**

4.8 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.5 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alle operazioni con parti correlate”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo A.3, Sottoparagrafo A.3.5 della Parte I del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

A.3.5 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le operazioni con parti correlate nel corso del primo semestre 2023 hanno riguardato operazioni con la controllante GIR fra cui principalmente:

- (i) contratti di servizi tra EEMS Italia e GIR:
 - in data 23 gennaio 2023 l’Emittente, a seguito del parere favorevole rilasciato in pari data dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, riunitosi in veste di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha sottoscritto con la controllante, GIR, un contratto di servizi in forza del quale quest’ultima si è impegnata a prestare, in favore dell’Emittente, alcuni servizi di consulenza e assistenza nelle seguenti aree: amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, privacy, utilizzo sede, assistenza in materia di Accise. Il contratto è stato prorogato sino al 31 dicembre 2023 e **successivamente sino al 31 gennaio 2024**. Il corrispettivo dovuto dall’Emittente alla controllante verrà parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR secondo tariffe pre-concordate, fermo restando che il corrispettivo complessivo non potrà in ogni caso superare il limite massimo di Euro 290 migliaia; **Tale contratto è scaduto in data 31 gennaio 2024 ed è stato rinnovato in data 30 gennaio 2024.**
 - in data 18 aprile 2023 l’Emittente ha sottoscritto con GIR un contratto per l’assistenza nella strutturazione e redazione del presente Prospetto Informativo per un importo di Euro 30 mila. Ai sensi del contratto, GIR si impegna a fornire assistenza e consulenza nelle seguenti aree: analisi settoriale, assistenza alla predisposizione del Prospetto in generale, analisi di sensitività, valutazione *capital raising*, valutazione della fattibilità dei progetti, assistenza amministrativa e contabile, disponibilità per call di confronto con i revisori e legali societari e l’autorità; **Tale contratto è scaduto in data 31 gennaio 2024 e non è stato rinnovato.**
 - in data 26 aprile 2023 l’Emittente ha stipulato con GIR un contratto con il quale GIR mette a disposizione di EEMS Italia la soluzione dei Servizi “Digital Energy Enterprise” al fine di coprire il ciclo attivo delle società che operano nel settore di vendita di energia elettrica e di gas naturale. Il contratto ha durata dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023, **successivamente prorogato sino al 31 gennaio 2024. Tale contratto risulta scaduto alla Data del Supplemento e non è stato rinnovato.**
- (ii) contratti di servizi tra GIR e (i) EEMS Renewables e (ii) Belanus 1. In particolare, in data 19 gennaio 2023 EEMS Renewables e Belanus 1, hanno sottoscritto due contratti di servizi con GIR tramite i quali GIR si è impegnata a fornire assistenza e consulenza nelle seguenti aree: amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie, analisi finanziaria per operazioni straordinarie (servizio a chiamata), analisi dossier (servizio a chiamata), privacy, utilizzo sede aziendale (servizio a chiamata). Il contratto è stato prorogato sino al 31 dicembre 2023, **successivamente prorogati sino al 31 gennaio 2024**. Il corrispettivo dovuto dalle società a GIR verrà parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR secondo tariffe pre-concordate, fermo restando che il corrispettivo complessivo non potrà in ogni caso superare il limite massimo di Euro 50 migliaia (per ciascun contratto considerato)÷.

Inoltre, in data 8 giugno 2023, la Società ha sottoscritto, previo parere positivo del Comitato per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, con l’Ing. Giuseppe De Giovanni (Amministratore

Delegato della Società), parte correlata della Società, un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato che prevede la sua nomina, in qualità di dirigente, a direttore generale (“DG”) della Società con efficacia dal 1° luglio 2023. La retribuzione fissa annua lorda assegnata al DG è pari ad Euro 140.000; a tale importo vanno aggiunte le componenti remunerative variabili di breve (MBO) e/o di medio-lungo periodo (LTI), il cui ammontare e le cui condizioni saranno definite, previo parere del competente Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, dal Consiglio di Amministrazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi che gli verranno assegnati. Il contratto con l’Ing. Giuseppe De Giovanni configura un’operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, in relazione alla quale in data 8 giugno 2023 è stato pubblicato sul sito della Società (www.eems.com) uno specifico documento informativo, al quale si rimanda per maggiori informazioni. **In data 18 gennaio 2024 l’Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni si è dimesso dall’incarico di Direttore Generale.**

Infine, in data 24 luglio 2023 GIR ha stipulato rispettivamente con le società Abruzzo Energia 2 S.r.l. e IGR Cinque S.r.l. due nuovi contratti di servizi, di natura operativa e non strategica, aventi ad oggetto attività di assistenza e consulenza in diverse aree aziendali (commerciale, amministrazione e finanza, logistica etc.). Entrambi i contratti hanno scadenza il 31 dicembre 2023 e prevedono un corrispettivo massimo, parametrato alle ore lavorate, di Euro 20 migliaia ciascuno. **Tali contratti sono scaduti in data 31 gennaio 2024 e sono stati rinnovati.**

~~Al 31 luglio 2023~~ **Alla Data del 31 dicembre 2023**, in base a dati non sottoposti ad esame da parte della Società di Revisione, l’Emittente aveva Euro ~~35~~ **32** migliaia di debiti commerciali verso parti correlate (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2022) e un costo complessivo di Euro ~~490~~ **321** migliaia per servizi (Euro 275 migliaia al 31 dicembre 2022). ~~Al 31 luglio 2023~~ **Alla Data del 31 dicembre 2023** l’Emittente non aveva interessi passivi verso parti correlate, mentre al 31 dicembre 2022 ne aveva Euro 3 migliaia. In ultimo le attività immateriali a vita definita **acquisite da** ~~verso~~ parti correlate ammontavano al ~~31~~ **31** ~~luglio~~ **dicembre** 2023, in base a dati non sottoposti ad esame da parte della Società di Revisione, a Euro ~~3~~ **4**-migliaia (Euro 20 migliaia al 31 dicembre 2022).

Successivamente al 31 dicembre 2023:

- **in data 30 gennaio 2024 sono stati sottoscritti 6 differenti contratti di servizi di natura operativa e non strategica tra EEMS e le società controllate dall’Emittente, EEMS Renewables, Belanus 1 S.r.l., IGR Cinque S.r.l. (“IGR Cinque”) e Abruzzo Energia 2 S.r.l. (“Abruzzo Energia”) - congiuntamente le “Controllate”, da una parte e GIR dall’altra parte e, in particolare:**
 - (a) **due contratti di servizi tra GIR e EEMS di cui (i) il primo relativo a servizi di Amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, operations gas & ee, utilizzo sede aziendale, dichiarazione annuale accise sino a 1.000 PDR/POD, assistenza ulteriore in materia di accise sino a 1.000 PDR/POD, back office commerciale, logistica gas & power (il “Contratto GIR-EEMS Standard”) e (ii) il secondo relativo al servizio di supporto nell’utilizzo del gestionale CRM “Digital Energy Enterprise” (il “Contratto GIR-EEMS CRM”);**
 - (b) **un contratto di servizi tra EEMS Renewables e GIR (il “Contratto GIR-EEMS Renewables”);**
 - (c) **un contratto di servizi tra GIR e Belanus 1 (il “Contratto GIR-Belanus 1”);**
 - (d) **un contratto di servizi tra GIR e IGR (il “Contratto GIR-IGR”);**
 - (e) **un contratto di servizi tra GIR e Abruzzo Energia (il “Contratto GIR-Abruzzo Energia”) (congiuntamente i “Contratti di Servizi delle Controllate”);**

si precisa che i contratti relativi alle Controllate riguardano servizi in materia di amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, utilizzo sede aziendale. In tutti i contratti di servizi sopra riportati GIR opera in qualità di “fornitore” di servizi e EEMS e le Controllate risultano essere “fruitrici” dei medesimi servizi.

I contratti hanno una validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e resteranno in vigore sino (i) al 30 giugno 2024 per quanto riguarda il Contratto GIR-EEMS Standard e i Contratti di Servizi delle Controllate e (ii) al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda il Contratto GIR-EEMS CRM.

I contratti denominati Contratto GIR-EEMS Standard, Contratto GIR-EEMS CRM e i Contratti di Servizi delle Controllate configurano complessivamente un'operazione con parte correlata, in relazione alla quale in data 6 febbraio 2024 è stato pubblicato sul sito dell'Emittente (www.eems.com) uno specifico documento informativo, al quale si rimanda per maggiori informazioni. Al riguardo, sebbene il controvalore complessivo delle operazioni sottese a detti Contratti (pari ad Euro 167.500,00) risulti inferiore alla soglia di maggiore rilevanza a detta data applicabile alla Società il Comitato per il Controllo sulla Gestione (organo a cui il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta dell'8 giugno 2023, ha attribuito il ruolo di Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate), ha ritenuto opportuno e prudente trattare la suddetta operazione come operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza e, anche al fine di fornire una completa trasparenza informativa nei confronti del mercato, ha conseguentemente raccomandato al Consiglio di Amministrazione della Società di trattare in tal senso l'operazione predisponendo ed approvando il tale documento informativo;

- in data 1° febbraio 2024 la Società ha concluso un ulteriore contratto di servizi con GIR (in qualità di fornitore) avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento (ivi incluse, a titolo esemplificativo, analisi di sensitività, valutazioni capital raising, etc.). Il corrispettivo per l'esecuzione del riferito contratto è pari ad Euro 5.000,00 oltre IVA. Al riguardo si precisa che la conclusione del contratto in parola costituisce un'operazione con parte correlata di importo esiguo e pertanto non soggetta all'applicazione della Procedura per le operazioni con parti correlate di EEMS Italia S.p.A.

Le operazioni con parti correlate presentano i rischi tipici, connessi a operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza o comunque la vicinanza all'Emittente e/o alle sue strutture decisionali potrebbero compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni. Non vi è infatti garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si specifica che il 12 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità la "Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate" (la "Procedura OPC") ai sensi del Regolamento Consob emanato con delibera n. 17221/2010, previo parere favorevole e unanime del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. In data 25 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova versione della Procedura OPC, previo parere favorevole del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** i rapporti tra l'Emittente e le proprie parti correlate sono relativi:

- al residuo prestito infruttifero concesso alla propria controllata EEMS China Pte Ltd pari, alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, ad Euro 695 645 migliaia;
- ai sei contratti di servizi di natura operativa e non strategica sottoscritti in data 30 gennaio 2024 tra EEMS e le Controllate, da una parte e GIR dall'altra parte relativamente ai quali è stato pubblicato in data 6 febbraio 2024 sul sito dell'Emittente (www.eems.com) un documento informativo;
- il contratto di servizi sottoscritto in data 1° febbraio 2024 tra la Società e GIR avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento.
- ~~al contratto di servizi sottoscritto, a seguito del parere favorevole rilasciato in pari data dal Comitato per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate, dall'Emittente con GIR in data 23 gennaio 2023, in forza del quale quest'ultima si è impegnata a prestare, in favore dell'Emittente, alcuni servizi di consulenza e assistenza nelle seguenti aree: amministrazione e contabilità, servizi~~

~~informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, privacy, utilizzo sede, assistenza in materia di Accise. Il contratto aveva durata dalla data di sottoscrizione al 31 luglio 2023; in data 24 luglio 2023, a seguito di parere favorevole del Comitato per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate, l'Emittente ha sottoscritto un addendum al suddetto contratto contenente la proroga del termine di scadenza al 31 dicembre 2023. Il corrispettivo dovuto dall'Emittente alla controllante verrà parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR secondo tariffe pre concordate, fermo restando che il corrispettivo complessivo non potrà in ogni caso superare il limite massimo di Euro 290 migliaia;~~

~~— al contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di dirigente e direttore generale della Società, stipulato in data 8 giugno 2023 con Giuseppe De Giovanni.~~

In relazione ai contratti in essere tra l'Emittente e le parti correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**. Inoltre, non si può escludere che una eventuale carenza nell'attuazione dei presidi volti alla gestione dei conflitti di interesse previsti dalla Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate possa influenzare negativamente gli interessi dell'Emittente e del Gruppo e che le operazioni condotte dal Gruppo e le relative condizioni economiche, possano essere negativamente influenzate da (i) atti e disposizioni emanati nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento cui l'Emittente è soggetto nonché (ii) posizioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile in capo a taluni esponenti aziendali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'operatività e l'interesse sociale dell'Emittente nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Eventuali modifiche e/o rinnovi dei suddetti contratti saranno soggetti all'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari in materia di Operazioni con Parti Correlate.

4.9 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo B, Sottoparagrafo B.1 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alla liquidità e volatilità delle azioni e alla scarsità di flottante”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo B, Sottoparagrafo B.1 della Parte I del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

B.1 Rischi connessi alla liquidità e volatilità delle azioni e alla scarsità di flottante

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall’Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore dell’investimento in azioni EEMS. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Le Azioni oggetto del ~~presente~~ Prospetto derivano dalla conversione delle Obbligazioni oggetto del POC. Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** sono state emesse n. ~~438~~ **575** Obbligazioni, di cui Negma ne ha convertite n. ~~441~~ **565** in Azioni in base agli andamenti di prezzo del titolo dell’Emittente, mantenendo un regolare andamento di conversione. Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** le conversioni totali risultano pari a n. ~~108.814.786~~ **857.974.230** Azioni dell’Emittente (**pre raggruppamento, pari a n. 3.431.896 Azioni post raggruppamento**) rivenienti dal POC e già ammesse alle negoziazioni, pari al ~~19,64~~ **65,83%** (**post raggruppamento**) ~~dell’attuale~~ del numero di Azioni in circolazione ammesse a negoziazione.

Alla Data del Supplemento Negma detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale dell’Emittente.

Le Azioni che saranno emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni hanno le medesime caratteristiche delle Azioni e saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan.

Sebbene i titolari di Azioni abbiano la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante la vendita su Euronext Milan, non è possibile garantire che si mantenga un mercato liquido per le Azioni della Società, ivi incluse le Azioni EEMS che saranno emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni, né che l’andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico, anche legate all’evoluzione del conflitto tra Russia ed Ucraina, con conseguenti possibili impatti negativi sul prezzo di mercato al quale le Azioni, ivi incluse le Azioni EEMS che saranno emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni, potrebbero essere vendute.

Le Azioni (ivi incluse le Azioni EEMS che saranno emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni) potrebbero, infatti, presentare problemi di liquidità e le richieste di vendita, quindi, potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, con la conseguenza che i prezzi delle Azioni (ivi incluse le Azioni EEMS che saranno emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni) potrebbero essere soggetti a fluttuazioni anche significative.

Peraltro, il prezzo di mercato delle Azioni, che saranno emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni, potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo della Società, e dunque non riflettere i risultati operativi del Gruppo. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni (ivi incluse le Azioni EEMS che saranno emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni, indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che l’Emittente ed il Gruppo saranno in grado di realizzare.

Si evidenzia che l’Accordo di Investimento non prevede impegni a non compiere, durante il periodo di relativa vigenza, operazioni aventi ad oggetto azioni della Società. Inoltre, in considerazione delle caratteristiche strutturali del POC, Negma (**per le eventuali azioni in suo possesso**) e GGHL potrebbero essere indottae a cedere le Azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni in tempi brevi, con conseguenti effetti di riduzione, anche rilevanti, del prezzo di mercato delle Azioni stesse.

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** non vi è certezza che l’andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato al quale le Azioni potrebbero essere vendute. L’assenza di accordi volti a impedire all’azionista di riferimento e/o all’investitore **Negma (per le eventuali azioni in suo possesso) e GGHL**, per un determinato periodo

di tempo, di vendere le Azioni detenute, potrebbe comportare un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita. Pertanto, alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** sussiste il rischio che la cessione da parte di Negma **(per le eventuali azioni in suo possesso) e di GGHL**, sul mercato nel quale sono negoziate, delle Azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni, possa comportare un sensibile deprezzamento delle Azioni dell'Emittente, laddove le vendite non trovino adeguata contropartita nella domanda.

Si segnala che, alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, la parte di flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento di Borsa è pari al ~~34,43~~**76,39**% del capitale sociale dell'Emittente. Nel caso in cui si verificasse una scarsità di flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dalle negoziazioni ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

4.10 Modifiche al Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo B, Sottoparagrafo B.2 della Parte I del Prospetto – “Rischi connessi alla diluizione derivante dal POC”

Il Capitolo Fattori di Rischio, Paragrafo B, Sottoparagrafo B.2 della Parte I del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

B.2 Rischi connessi alla diluizione derivante dal POC

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall’Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla quota di partecipazione al capitale sociale dell’Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La delibera dell’Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre 2022 ha, *inter alia*, approvato il POC e il connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell’art. 2420-bis, comma 2, del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo pari a Euro 20 milioni, inclusivo dell’eventuale sovrapprezzo, a servizio della relativa conversione.

Il numero di Azioni che ciascuna Obbligazione dà diritto ad emettere in sede di conversione è pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 93% del più basso Daily VWAP delle azioni EEMS nel corso dei 12 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la data di conversione. Le nuove Azioni sono emesse dalla Società attraverso il sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in forma dematerializzata e sono trasferite per conto della Società al conto titoli indicato dall’obbligazionista tramite la comunicazione di conversione, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento del POC.

Negma ha convertito n. ~~411~~ **565** Obbligazioni (sulle n. ~~438~~ **575** Obbligazioni emesse sino alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**) in Azioni in base agli andamenti di prezzo del titolo dell’Emittente, mantenendo un regolare andamento di conversione. Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** le conversioni totali risultano pari a n. ~~408.814.786~~ **857.974.230** Azioni dell’Emittente (**pre raggruppamento, pari a n. 3.431.896 Azioni post raggruppamento**) rivenienti dal POC e già ammesse alle negoziazioni, pari al ~~49,64~~ **65,83%** (**post raggruppamento**) ~~dell’attuale~~ del numero di Azioni in circolazione ammesse a negoziazione.

Alla Data del Supplemento Negma detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale dell’Emittente.

L’emissione delle nuove azioni EEMS Italia comporta, un effetto diluitivo, non stimabile alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società diversi da Negma, che dipenderà dal numero di Azioni emesse a servizio della conversione delle Obbligazioni e quindi dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da Negma da determinarsi in considerazione della formula prevista nel POC ai fini della definizione, di volta in volta, del prezzo di conversione.

L’Emittente non è in grado alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** di prevedere l’incidenza della percentuale massima della diluizione della partecipazione che gli azionisti non titolari del POC subirebbero in conseguenza dell’emissione integrale delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni.

Pertanto, alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** non è possibile prevedere gli impatti sull’azionariato dell’Emittente derivanti dall’emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione, in tutto o in parte, delle Obbligazioni, considerata la formula sulla base della quale l’Investitore può convertire le Obbligazioni in Azioni. Non si può escludere pertanto che l’emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione di tutte le Obbligazioni possa comportare la perdita del controllo ~~di diritto~~ da parte di GIR (**che alla Data del Supplemento detiene una partecipazione pari al 23,61% del capitale sociale dell’Emittente detenendo il controllo di fatto**).

**MODIFICHE ALLA PARTE II
SEZIONE PRIMA DEL PROSPETTO**

5 MODIFICHE ALLA PARTE II, SEZIONE PRIMA DEL PROSPETTO

5.1 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6 del Prospetto – “Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni o sulle principali attività dell’Emittente dalla fine del periodo coperto dall’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.”

Il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6 della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

5.1.6 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni o sulle principali attività dell’Emittente dalla fine del periodo coperto dall’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

Di seguito si riporta una descrizione dei cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni o sulle principali attività dell’Emittente dalla fine del periodo coperto dall’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato (ossia, bilancio chiuso al 31 dicembre 2022).

Emissione delle Obbligazioni convertibili e conversione del POC Negma dal 1° gennaio 2023

Dal 24 ottobre 2022 alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** Negma ha convertito n. ~~411~~ **565** Obbligazioni in Azioni in base agli andamenti di prezzo del titolo dell’Emittente, mantenendo un regolare andamento di conversione, per un totale di n. ~~108.814.786~~ **857.974.230** Azioni dell’Emittente (**pre raggruppamento, pari a n. 3.431.896 Azioni post raggruppamento**) rivenienti dal POC e già ammesse alle negoziazioni, pari al ~~19,64~~ **65,83%** (**post raggruppamento**) ~~dell’attuale~~ del numero di Azioni in circolazione ammesse a negoziazione.

Alla Data del Supplemento Negma detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale dell’Emittente.

Dal 1° gennaio 2023, sino alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, Negma ha richiesto la conversione di n. ~~268~~ **422** Obbligazioni relative alla seconda *tranche*, alla terza *tranche*, ~~ed alla prima parte della~~ quarta *tranche*, **alla quinta *tranche* ed a parte della sesta *tranche*** per un controvalore complessivo di Euro ~~2,68~~ **4,22** milioni. A fronte di tale richiesta, la Società ha emesso dal 1° gennaio 2023, sino alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, complessivamente n. ~~86.839.790~~ **835.999.234** Azioni rivenienti dal POC e già ammesse alle negoziazioni in esenzione dalla pubblicazione di prospetto di quotazione, come si evince dalla seguente tabella:

Richiesta	Tranche	Data conversione	N. obbligazioni	Importo convertito	Progressivo conversioni per emissione	N. azioni sottoscritte	N. azioni in circolazione	Aumento CS per conversione	Riserva sovrapprezzo azione	Valore del CS post sottoscrizione	Riserva sovrapprezzo azione post conversione
Totale tiraggi 2022			143	1.430.000		21.974.996	467.281.096	86.313	1.343.687	1.835.335	1.343.687
5	Seconda	03/01/2023	5	50.000	230.000	1.250.000	468.531.096	4.910	45.090	1.840.245	1.388.777
6	Seconda	05/01/2023	5	50.000	280.000	1.250.000	469.781.096	4.910	45.090	1.845.155	1.433.867
7	Seconda	09/01/2023	10	100.000	380.000	2.500.000	472.281.096	9.819	90.181	1.854.974	1.524.048
8	Seconda	12/01/2023	27	270.000	650.000	6.750.000	479.031.096	26.512	243.488	1.881.486	1.767.536
9	Seconda	18/01/2023	20	200.000	850.000	5.000.000	484.031.096	19.638	180.362	1.901.124	1.947.898
10	Seconda	25/01/2023	10	100.000	950.000	2.500.000	486.531.096	9.819	90.181	1.910.943	2.038.079
11	Seconda	26/01/2023	10	100.000	1.050.000	2.500.000	489.031.096	9.819	90.181	1.920.762	2.128.260
12	Seconda	01/02/2023	20	200.000	1.250.000	6.666.666	495.697.762	26.185	173.815	1.946.947	2.302.075
1	Terza	13/04/2023	15	150.000	150.000	4.285.714	499.983.476	16.833	133.167	1.963.780	2.435.242

2	Terza	17/04/2023	10	100.000	250.000	2.857.142	502.840.618	11.222	88.778	1.975.002	2.524.020
3	Terza	20/04/2023	20	200.000	450.000	5.714.285	508.554.903	22.444	177.556	1.997.446	2.701.576
4	Terza	28/04/2023	5	50.000	500.000	1.388.888	509.943.791	5.455	44.545	2.002.901	2.746.121
5	Terza	04/05/2023	5	50.000	550.000	1.428.571	511.372.362	5.611	44.389	2.008.512	2.790.510
6	Terza	08/05/2023	5	50.000	600.000	1.515.151	512.887.513	5.951	44.049	2.014.463	2.834.559
7	Terza	12/05/2023	1	10.000	610.000	322.580	513.210.093	1.267	8.733	2.015.730	2.843.292
8	Terza	16/05/2023	2	20.000	630.000	666.666	513.876.759	2.618	17.382	2.018.348	2.860.674
9	Terza	18/05/2023	5	50.000	680.000	1.724.137	515.600.896	6.772	43.228	2.025.120	2.903.902
10	Terza	23/05/2023	3	30.000	710.000	1.111.111	516.712.007	4.364	25.636	2.029.484	2.929.538
11	Terza	24/05/2023	3	30.000	740.000	1.111.111	517.823.118	4.364	25.636	2.033.848	2.955.174
12	Terza	29/05/2023	5	50.000	790.000	1.923.076	519.746.194	7.553	42.447	2.041.401	2.997.621
13	Terza	31/05/2023	5	50.000	840.000	2.000.000	521.746.194	7.855	42.145	2.049.256	3.039.766
14	Terza	05/06/2023	2	20.000	860.000	800.000	522.546.194	3.142	16.858	2.052.398	3.056.624
15	Terza	06/06/2023	3	30.000	890.000	1.200.000	523.746.194	4.713	25.287	2.057.111	3.081.911
16	Terza	08/06/2023	5	50.000	940.000	2.000.000	525.746.194	7.855	42.145	2.064.966	3.124.056
17	Terza	12/06/2023	5	50.000	990.000	2.000.000	527.746.194	7.855	42.145	2.072.821	3.166.201
18	Terza	13/06/2023	5	50.000	1.040.000	2.000.000	529.746.194	7.855	42.145	2.080.676	3.208.346
19	Terza	14/06/2023	5	50.000	1.090.000	2.000.000	531.746.194	7.855	42.145	2.088.531	3.250.491
20	Terza	16/06/2023	3	30.000	1.120.000	1.153.846	532.900.040	4.532	25.468	2.093.063	3.275.959
21	Terza	20/06/2023	5	50.000	1.170.000	1.923.076	534.823.116	7.553	42.447	2.100.616	3.318.406
22	Terza	21/06/2023	2	20.000	1.190.000	769.230	535.592.346	3.021	16.979	2.103.637	3.335.385
23	Terza	22/06/2023	2	20.000	1.210.000	769.230	536.361.576	3.021	16.979	2.106.658	3.352.364
24	Terza	23/06/2023	2	20.000	1.230.000	769.230	537.130.806	3.021	16.979	2.109.679	3.369.343
25	Terza	27/06/2023	2	20.000	1.250.000	769.230	537.900.036	3.021	16.979	2.112.700	3.386.322
1	Quarta	30/06/2023	5	50.000	50.000	2.000.000	539.900.036	7.855	42.145	2.120.555	3.428.467
2	Quarta	04/07/2023	2	20.000	70.000	800.000	540.700.036	3.142	16.858	2.123.697	3.445.325
3	Quarta	05/07/2023	2	20.000	90.000	800.000	541.500.036	3.142	16.858	2.126.839	3.462.183
4	Quarta	06/07/2023	5	50.000	140.000	2.083.333	543.583.369	8.183	41.817	2.135.022	3.504.000
5	Quarta	14/07/2023	5	50.000	190.000	2.272.727	545.856.096	8.927	41.073	2.143.949	3.545.073
6	Quarta	19/07/2023	5	50.000	240.000	2.272.727	548.128.823	8.927	41.073	2.152.876	3.586.146
7	Quarta	21/07/2023	5	50.000	290.000	2.380.952	550.509.775	9.352	40.648	2.162.228	3.626.794
8	Quarta	27/07/2023	5	50.000	340.000	2.500.000	553.009.775	9.819	40.181	2.172.047	3.666.975
9	Quarta	02/08/2023	2	20.000	360.000	1.111.111	554.120.886	4.364	15.636	2.176.411	3.682.611
10	Quarta	04/10/2023	2	20.000	380.000	1.666.666	555.787.552	6.546	13.454	2.182.957	3.696.065
11	Quarta	05/10/2023	3	30.000	410.000	2.500.000	558.287.552	9.819	20.181	2.192.776	3.716.246
12	Quarta	10/10/2023	5	50.000	460.000	4.166.666	562.454.218	16.365	33.635	2.209.141	3.749.881
13	Quarta	13/10/2023	5	50.000	510.000	4.166.666	566.620.884	16.365	33.635	2.225.506	3.783.516
14	Quarta	16/10/2023	2	20.000	530.000	1.666.666	568.287.550	6.546	13.454	2.232.052	3.796.970
15	Quarta	20/10/2023	2	20.000	550.000	1.818.181	570.105.731	7.141	12.859	2.239.193	3.809.829
16	Quarta	26/10/2023	2	20.000	570.000	2.222.222	572.327.953	8.728	11.272	2.247.921	3.821.101
1	Quinta	31/10/2023	3	30.000	600.000	4.285.714	576.613.667	16.833	13.167	2.264.754	3.834.268
2	Quinta	03/11/2023	5	50.000	650.000	8.333.333	584.947.000	32.731	17.269	2.297.485	3.851.537
3	Quinta	08/11/2023	5	50.000	700.000	8.333.333	593.280.333	32.731	17.269	2.330.216	3.868.806
4	Quinta	09/11/2023	5	50.000	750.000	8.333.333	601.613.666	32.731	17.269	2.362.947	3.886.075
5	Quinta	13/11/2023	5	50.000	800.000	8.333.333	609.946.999	32.731	17.269	2.395.678	3.903.344
6	Quinta	15/11/2023	5	50.000	850.000	8.333.333	618.280.332	32.731	17.269	2.428.409	3.920.613
7	Quinta	16/11/2023	5	50.000	900.000	10.000.000	628.280.332	39.277	10.723	2.467.686	3.931.336
8	Quinta	22/11/2023	5	50.000	950.000	12.500.000	640.780.332	49.096	904	2.516.782	3.932.240

9	Quinta	23/11/2023	5	50.000	1.000.000	12.500.000	653.280.332	49.096	904	2.565.878	3.933.144
10	Quinta	28/11/2023	10	100.000	1.100.000	33.333.333	686.613.665	100.000	-	2.665.878	3.933.144
11	Quinta	06/12/2023	5	50.000	1.150.000	25.000.000	711.613.665	50.000	-	2.715.878	3.933.144
12	Quinta	07/12/2023	5	50.000	1.200.000	25.000.000	736.613.665	50.000	-	2.765.878	3.933.144
13	Quinta	08/12/2023	5	50.000	1.250.000	25.000.000	761.613.665	50.000	-	2.815.878	3.933.144
14	Quinta	13/12/2023	5	50.000	1.300.000	25.000.000	786.613.665	50.000	-	2.865.878	3.933.144
15	Quinta	14/12/2023	5	50.000	1.350.000	25.000.000	811.613.665	50.000	-	2.915.878	3.933.144
16	Quinta	18/12/2023	5	50.000	1.400.000	25.000.000	836.613.665	50.000	-	2.965.878	3.933.144
17	Quinta	19/12/2023	7	70.000	1.470.000	35.000.000	871.613.665	70.000	-	3.035.878	3.933.144
18	Quinta	20/12/2023	3	30.000	1.500.000	15.000.000	886.613.665	30.000	-	3.065.878	3.933.144
19	Quinta	22/12/2023	5	50.000	1.550.000	50.000.000	936.613.665	50.000	-	3.115.878	3.933.144
20	Quinta	28/12/2023	2	20.000	1.570.000	20.000.000	956.613.665	20.000	-	3.135.878	3.933.144
17	Quarta	29/12/2023	4	40.000	1.610.000	40.000.000	996.613.665	40.000	-	3.175.878	3.933.144
Totale tiraggi 2023			393	3.930.000		529.332.569		1.340.543	2.589.457		
18	Quarta	05/01/2024	2	20.000	1.630.000	20.000.000	1.016.613.665	20.000	-	3.195.878	3.933.144
21	Quinta	05/01/2024	3	30.000	1.660.000	30.000.000	1.046.613.665	30.000	-	3.225.878	3.933.144
22	Quinta	09/01/2024	5	50.000	1.710.000	50.000.000	1.096.613.665	50.000	-	3.275.878	3.933.144
23	Quinta	15/01/2024	4	40.000	1.750.000	40.000.000	1.136.613.665	40.000	-	3.315.878	3.933.144
1	Sesta	25/01/2024	5	50.000	1.800.000	55.555.555	1.192.169.220	50.000	-	3.365.878	3.933.144
2	Sesta	30/01/2024	5	50.000	1.850.000	55.555.555	1.247.724.775	50.000	-	3.415.878	3.933.144
3	Sesta	30/01/2024	5	50.000	1.900.000	55.555.555	1.303.280.330	50.000	-	3.465.878	3.933.144
Totale tiraggi 2024			29	290.000		306.666.665		290.000	-		
TOTALE			565	5.650.000		857.974.230		1.716.856			

Per ulteriori informazioni in merito alle richieste di conversione di Obbligazioni ricevute dall'Emittente nell'ambito del POC si rinvia alla **Sezione al Capitolo 5.11 del Supplemento Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Prospetto**.

[OMISSIS]

5.2 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto – “Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Prospetto”

Il Capitolo 6, Paragrafo 6.2 della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

6.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Prospetto

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo ha continuato a svolgere, ancora in misura ridotta, l’attività di grossista nella distribuzione di gas naturale. Alla data del 30 giugno 2023, come evidenziato nel precedente paragrafo il Gruppo ha incrementato i volumi venduti di gas rispetto ai volumi di vendita al 30 giugno 2022.

EEMS Italia ha avviato nel mese di maggio 2023 il mercato B2C, che ha determinato ricavi complessivi al 30 giugno 2023 per circa Euro 45 migliaia (~~i dati del primo semestre 2023 sono di natura gestionale e non sono assoggettati a revisione~~) nonché le acquisizioni rispettivamente in data 19 giugno e 21 giugno 2023 operate dalla controllata EEMS Renewables, delle quote rappresentative del 100% del capitale sociale della società Abruzzo Energia 2 S.r.l. e IGR Cinque S.r.l., titolari, rispettivamente:

- di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Abruzzo di potenza nominale pari a 923,4 KWp e delle relative autorizzazioni amministrative;
- di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Molise di potenza nominale pari a 1.284KWp e potenza in immissione di 1.100 KW.

Si evidenzia al riguardo che l’Emittente ha firmato in data 31 maggio 2023 un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, **successivamente revocato in data 7 novembre 2023**, per l’ottenimento di finanziamenti bancari per complessivi Euro 4,5 milioni con garanzia dell’80% della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale (“MCC”) a supporto degli investimenti del settore fotovoltaico del Piano. ~~Il tasso ipotizzato alla Data del Prospetto si attesta tra il 7% e 9% e il periodo del finanziamento è previsto di 10 anni con un pre-ammortamento di 12 mesi: tali dati sono stati riportati nel Piano Industriale.~~ Alla Data del **Prospetto Supplemento** non è ancora stato finalizzato alcun contratto di finanziamento ~~ai sensi di detto mandato~~: la concessione di uno o più finanziamenti, ~~anche ai sensi di tale mandato~~, comporterebbe l’incremento dell’esposizione debitoria del Gruppo per pari ammontare.

In data 30 agosto 2023, così come modificato in data 18 settembre 2023, la Società ha ottenuto da GIR un impegno irrevocabile a fornire supporto finanziario in favore di EEMS fino ad un importo massimo pari ad Euro 2.000 migliaia. **In data 22 gennaio 2024 EEMS ha concluso con Negma la Side Letter mediante la quale le parti hanno rinegoziato alcuni termini dell’Accordo di Investimento. In particolare, le modifiche apportate all’Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell’intero ammontare del POC (ivi incluse le Tranche Mancanti) durante l’arco del nuovo Commitment Period prorogato sino al 31 luglio 2027.**

Alla Data del ~~Prospetto Supplemento~~ **ta**le il supporto finanziario di GIR di cui sopra, così come **previsto dall’impegno irrevocabile di GIR**, non è stato ~~ancora~~ erogato.

Nel caso di mancato buon esito del POC e dei finanziamenti bancari a supporto delle esigenze di sviluppo dei singoli SPV, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo sono attese esaurirsi entro ~~ottobre 2024~~ **il 31 marzo 2025**.

5.3 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 7 del Prospetto

Il Capitolo 7 è integrato e aggiornato come di seguito riportato.

[OMISSIS]

7.bis. Aggiornamento Piano 2023-2027

Premessa

Dati Preliminari di Chiusura

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i Dati Preliminari di Chiusura del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2023 in data 18 gennaio 2024 e successivamente, da ultimo, in data 13 marzo 2024. L'andamento reddituale del Gruppo nell'esercizio 2023 rispetto all'andamento reddituale del gruppo nell'esercizio 2022 è sintetizzato nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	Dati al 31-dic-22	Dati Preliminari di Chiusura 31-dic-2023
Ricavi e proventi operativi	1.406	1.238
<i>Ricavi per vendita gas</i>	<i>1.406</i>	<i>1.235</i>
<i>Ricavi per vendita energia elettrica</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Ricavi per Business fotovoltaico</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altri Ricavi</i>	<i>0</i>	<i>3</i>
EBITDA	(2.164)	(2.874)
Reddito Netto	(2.258)	(3.024)

I Dati Preliminari di Chiusura del 2023 mostrano un significativo scostamento (in negativo) rispetto ai dati previsionali 2023 tratti dal Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 (contenuti nel Prospetto), come riportato nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)	Dati Preliminari di Chiusura 31-dic-23	Dati Previsionali di Piano 2023-2027 31-dic-23
Ricavi e proventi operativi	1.238	2.025
<i>Ricavi per vendita gas</i>	<i>1.235</i>	<i>1.349</i>
<i>Ricavi per vendita energia elettrica</i>	<i>0</i>	<i>591</i>
<i>Ricavi per Business fotovoltaico</i>	<i>0</i>	<i>84</i>
<i>Altri Ricavi</i>	<i>3</i>	<i>0</i>
EBITDA	(2.874)	(2.380)
Reddito Netto	(3.024)	(2.770)

In particolare, sulla base dei Dati Preliminari di Chiusura, il Gruppo si attende una riduzione del 39% dei ricavi e proventi operativi (pari ad Euro 1,2 milioni) rispetto ai ricavi e proventi operativi previsti da Piano 2023-2027 (pari ad Euro 2,0 milioni).

Tale riduzione di Euro 0,8 milioni è imputabile:

- per Euro 0,6 milioni all'assenza di ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica: nel corso del 2023 il Gruppo non ha iniziato l'attività di fornitura di energia elettrica né sono stati avviati i servizi di vendita di energia elettrica e gas anche a Clienti Domestici "retail" (B2C) a causa della mancanza di liquidità disponibile per la prestazione delle garanzie necessarie all'avvio delle attività di vendita;
- per Euro 0,1 milioni allo slittamento della produzione da impianti fotovoltaici; il ritardo è correlato alla mancata capacità dell'Emittente di stipulare nel 2023 contratti di finanziamento bancario funzionali all'affidamento dei lavori di costruzione degli impianti;

- ad una riduzione del fatturato connesso alla vendita del gas naturale (-8%) pari a circa Euro 0,1 milioni, connessa ad un decremento dei prezzi unitari del gas più che proporzionale rispetto all'incremento dei volumi venduti..

Il peggioramento di EBITDA per l'esercizio 2023 rispetto a quanto previsto per tale esercizio dal Piano 2023-2027 costituisce l'effetto della dinamica dei ricavi e proventi operativi sopra indicata come in parte compensata da un decremento dei costi per il 2023 di Euro 296 migliaia non prevista dal suddetto Piano 2023-2027 (in base ai Dati Preliminari di Chiusura 2023, l'Emittente si attende a livello consolidato costi complessivi per Euro 4.112 migliaia, di cui Euro 2.568 migliaia correlati a costi per servizi, Euro 328 migliaia a costi del personale, e Euro 1.216 migliaia per costi di acquisto del gas naturale, a fronte di una previsione nel Piano 2023-2027 di complessivi Euro 4.408 migliaia, rappresentati per Euro 1.994 migliaia da costi per servizi, Euro 554 migliaia da costi del personale, e Euro 1.861 migliaia da costi per l'acquisto di energia e di gas).

Con riferimento alla situazione finanziaria del Gruppo, l'Emittente stima uno scostamento dai risultati di Piano attesi al 31 dicembre 2023, prevalentemente riferibile alla mancata accensione dei finanziamenti bancari previsti per l'esercizio 2023:

(Valori in migliaia di Euro)	Dati Previsionali di Piano 2023-2027 al 31 dicembre 2023	Dati Preliminari di Chiusura al 31 dicembre 2023
Indebitamento finanziario netto /(Posizione finanziaria netta)	599	(1.187)
<i>Debiti finanziari a m/l termine EEMS Italia</i>	<i>151</i>	<i>133</i>
<i>Debiti finanziari m/l termine controllate</i>	<i>4.275</i>	<i>0</i>
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	<i>37</i>	<i>164</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>(3.864)</i>	<i>(1.484)</i>

Con riferimento alle immobilizzazioni l'Emittente stima uno scostamento dai risultati di Piano 2023-2027 attesi al 31 dicembre 2023, come illustrato nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro)	Dati Previsionali di Piano 2023-2027 al 31 dicembre 2023	Dati Preliminari di Chiusura al 31 dicembre 2023
Immobilizzazioni	3.191	565
Crediti commerciali	609	24
Indebitamento finanziario netto /(Posizione finanziaria netta)	599	(1.187)
Patrimonio Netto	5.311	2.419
Capitale Sociale	2.701	3.176
Riserve	5.378	2.268
Risultato d'esercizio	(2.770)	(3.024)

Tale scostamento è ascrivibile principalmente allo slittamento delle attività correlate al fotovoltaico e, in particolare alla mancata capacità dell'Emittente di stipulare nel 2023 contratti di finanziamento bancario funzionali all'affidamento dei lavori di costruzione degli impianti.

Gli scostamenti, rispetto agli obiettivi di Piano 2023-2027, nei punti che precedono, sono per lo più imputabili alla mancanza delle fonti finanziarie, che hanno compromesso la partenza, al 2023, degli investimenti nel fotovoltaico e l'incremento delle attività nel *business* della vendita di energia elettrica e gas e, in particolare:

- mancata erogazione da parte di GIR entro il 31 dicembre 2023 dell'importo pari ad Euro 2 milioni previsto a copertura delle due tranche del POC previste nel Piano 2023-2027 per agosto e ottobre 2023 non tirate alla Data del Supplemento (le "**Tranche Mancanti**"), in parte destinate alla partenza del *business* del fotovoltaico e al rilascio delle garanzie per il *business* dell'energia elettrica e del gas;
- mancata erogazione dei finanziamenti bancari destinati al fotovoltaico per un importo di Euro 1.700 migliaia nel 2023 (i finanziamenti bancari previsti dal Piano 2023-2027 destinati al fotovoltaico ammontano complessivamente a Euro 4.500 migliaia).

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le motivazioni della mancata erogazione da parte di GIR di Euro 2 milioni sono imputabili al mancato finanziamento a GIR, da parte di un soggetto istituzionale, di un ammontare che avrebbe consentito alla stessa GIR di far fronte al proprio impegno entro il 31 dicembre 2023.

7.bis.1 Piano Aggiornato

In data 13 marzo 2024, in considerazione degli scostamenti dei Dati Preliminari di Chiusura rispetto ai dati previsionali 2023 del Piano 2023-2027, e al fine di consentire l'implementazione di azioni che permettano di controbilanciare tali scostamenti nell'arco del Piano Aggiornato per raggiungere gli obiettivi reddituali al 2027, in linea con le previsioni di Piano 2023-2027, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un aggiornamento del Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 (il "**Piano Aggiornato**"). Il presente Supplemento contiene talune previsioni di grandezze economiche e patrimoniali del Gruppo tratte dal Piano Aggiornato.

Si evidenzia che la necessità di aggiornare in data 13 marzo 2024 il Piano approvato l'8 giugno 2023 è imputabile a:

- (i) per quanto riguarda l'attività di Grossista di gas "B2B", unica attività operativa del Gruppo alla Data del Supplemento, la riduzione del fatturato dovuta ad una riduzione del prezzo del gas più che proporzionale rispetto all'incremento dei volumi venduti nell'esercizio 2023 e il rallentamento delle attività di vendita del gas nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e la Data del Supplemento, prevalentemente riconducibile ad una gestione conservativa delle risorse finanziarie disponibili, in attesa del reperimento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie per la partenza delle attività a più elevata redditività, previste nel Piano Aggiornato;
- (ii) per quanto riguarda le attività non ancora avviate alla Data del Supplemento, la mancata accensione dei finanziamenti bancari che in base al Piano 2023-2027 era prevista entro il quarto trimestre 2023, unitamente agli effetti derivanti dalla *Side Letter* all'Accordo di Investimento (consistenti nel reperimento delle risorse finanziarie derivanti dal POC secondo una scansione distribuita su un più ampio arco temporale).

Il Piano Aggiornato è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione della Relazione finanziaria semestrale per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, da cui sono tratte le informazioni finanziarie contenute nel Capitolo 5.9 del Supplemento.

Il Piano Aggiornato rispecchia quanto definito nell'oggetto sociale di EEMS, ovvero "*attivarsi ed operare come grossista idoneo alle attività di libero mercato nel campo dell'energia elettrica del gas e di qualsiasi altro vettore energetico*".

Le assunzioni alla base del Piano Aggiornato sono le seguenti:

- 1) linee di business:
 - continuazione delle operazioni come grossista di energia elettrica e gas nella strategia commerciale B2B, già iniziata a gennaio 2022 ma fortemente rallentata a causa della grande instabilità dei mercati energetici causata dal conflitto fra Ucraina e Russia e, pertanto, ripresa a ottobre 2022. Si prevede la prosecuzione di tali operazioni per tutto l'arco temporale di Piano;

- avvio della vendita di energia elettrica B2B ed estensione dei servizi di vendita di energia elettrica e gas anche a Clienti Domestici “retail” (B2C);
- avvio della costruzione, produzione e vendita di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- avvio commerciale nel comparto delle comunità energetiche.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa che illustra il confronto tra le attività previste in ciascuna delle fasi del Piano Aggiornato rispetto al Piano 2023–2027 approvato l’8 giugno 2023, unitamente ad una breve spiegazione delle motivazioni sottostanti agli intervenuti aggiornamenti:

	PIANO 2023 – 2027, approvato in CdA il giorno 8 giugno 2023	PIANO AGGIORNATO, approvato in CdA il giorno 13 marzo 2024	COMMENTI
FASE 1	<p>(Secondo semestre 2022)</p> <p>Grossista di energia elettrica e gas “B2B”, che prosegue con volumi rimodulati rispetto al piano 2022-2026</p>	<p>(Secondo semestre 2022)</p> <p>A partire dal secondo semestre 2022, il Gruppo svolge attività di Grossista di gas “B2B.</p> <p>(Primo semestre 2025)</p> <p>Grossista di energia elettrica “B2B</p> <p>Entrambi i business sono attesi svolgersi con volumi rimodulati al ribasso rispetto al Piano 2023-2027.</p>	<p>Sebbene gli obiettivi strategici permangano, c’è uno slittamento temporale e una rimodulazione quantitativa al ribasso per effetto della mancanza delle fonti finanziarie a supporto della linea di <i>business</i> così come previste nel Piano 2023-2027.</p>
FASE 2	<p>(Primo semestre 2023)</p> <p>Grossista di energia elettrica e gas “B2C”, estensione dei servizi di vendita di energia elettrica e gas anche a clienti domestici “retail”</p>	<p>Primo Semestre 2025</p> <p>Grossista di energia elettrica e gas “B2C”, estensione dei servizi di vendita di energia elettrica e gas anche a clienti domestici “retail”</p>	<p>Sebbene gli obiettivi strategici permangano, c’è uno slittamento temporale e una rimodulazione quantitativa al ribasso per effetto della mancanza delle fonti finanziarie a supporto della linea di <i>business</i> così come previste nel Piano 2023-2027.</p>
FASE 3	<p>(Secondo Semestre 2023)</p> <p>Avvio della produzione e vendita di energia elettrica da fonte fotovoltaica attraverso la messa in funzione sul territorio italiano di impianti, mediante la sub-holding operativa EEMS Renewables S.r.l.</p>	<p>(Secondo semestre 2024)</p> <p>Avvio della produzione e vendita di energia elettrica da fonte fotovoltaica attraverso la messa in funzione sul territorio italiano di impianti, mediante la sub-holding operativa EEMS Renewables S.r.l.</p>	<p>Lo slittamento nelle attività è correlato alle difficoltà di stipulare contratti di finanziamento bancario che dunque impattano sull’affidamento dei lavori di costruzione degli impianti.</p>

	PIANO 2023 – 2027, approvato in CdA il giorno 8 giugno 2023	PIANO AGGIORNATO, approvato in CdA il giorno 13 marzo 2024	COMMENTI
FASE 4	(Primo semestre 2025) Avvio commerciale nel comparto dell'Efficienza Energetica e Gestione di Comunità Energetiche completando il profilo, ed il posizionamento di EEMS, come operatore multiservizi dell'energia.	(Primo semestre 2025) Avvio commerciale nel comparto dell'Efficienza Energetica e Gestione di Comunità Energetiche completando il profilo, ed il posizionamento di EEMS, come operatore multiservizi dell'energia.	Gli obiettivi strategici della fase sono rimasti inalterati

Si segnala in particolare che alla Data del Supplemento le attività previste nella fase 1 relative al business dell'energia elettrica B2B hanno subito uno slittamento al primo semestre del 2025; mentre le fasi 2 e 3 hanno subito uno slittamento rispettivamente al primo semestre 2025 e al secondo semestre 2024.

2) Categorie Clienti

L'Emittente prevede di accrescere i ricavi di vendita, rivolgendosi alle seguenti tipologie di clienti: Clienti Domestici e PMI, Grandi Clienti e Grossista.

Finanziamento del Piano Aggiornato

Il Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 prevedeva una necessità di cassa complessiva di Euro 21.500 migliaia come di seguito meglio evidenziato:

- Euro 10.000 migliaia, per lo sviluppo del settore fotovoltaico, di cui: (i) la realizzazione degli impianti è stato stimato in Euro 8.633 migliaia (di cui *Capex – Capital expenditures* per Euro 8.052 migliaia e costi spesi a conto economico per Euro 581 migliaia relativi alla *development fee*), e (ii) per l'avvio delle SPV, EEMS Renewables prevede ulteriori circa Euro 1.367 per coprire i costi di funzionamento delle società stesse fino a che non conseguano ricavi autonomi sufficienti;
- Euro 4.048 migliaia, per il rilascio di garanzie finanziarie relative al *trading* di energia, sotto forma di fidejussioni bancarie e/o depositi cauzionali;
- Euro 7.452 migliaia, per coprire i costi della gestione operativa e finanziaria per tutto l'arco di Piano 2023-2027.

Al fine di finanziare tali necessità di cassa il Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 prevedeva le seguenti fonti di finanziamento:

- A. per Euro 17.000 migliaia (al netto delle spese pari ad Euro 500 migliaia), rivenienti dall'emissione di tutte le *tranche* del POC durante il periodo oggetto di analisi (2023-2027);
- B. per Euro 4.500 migliaia, da finanziamento bancario. A tal fine l'Emittente ha firmato in data 31 maggio 2023 un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, per l'ottenimento di finanziamenti bancari a favore degli SPV per un massimo di Euro 4,5 milioni con garanzia dell'80% della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale ("MCC").

Il Piano Aggiornato prevede per l'arco temporale 2024-2027 una necessità di cassa complessiva di Euro 18.500 migliaia, di cui (i) Euro 7.500 migliaia per lo sviluppo del settore fotovoltaico, (ii) Euro 2.433 migliaia, per il rilascio di garanzie finanziarie, (iii) Euro 8.567 migliaia, per coprire i costi della gestione operativa e finanziaria nel suddetto arco di Piano Aggiornato.

Alla Data del Supplemento, al fine di finanziare le suddette necessità di cassa il Piano Aggiornato prevede le seguenti fonti di finanziamento:

- A. per Euro 14.500 migliaia (di cui Euro 250 migliaia già tirati in data 22 gennaio 2024), rivenienti dalla sottoscrizione delle tranche residue del POC;
- B. per Euro 4.000 migliaia, da finanziamento bancario. Alla Data del Supplemento si specifica che, con riferimento al mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, lo stesso è stato revocato in data 7 novembre 2023 e non è stato acceso alcun finanziamento.

Il Piano Aggiornato riflette gli effetti della *Side Letter* e tiene conto della possibilità di reperire risorse finanziarie dal sistema bancario per un ammontare inferiore rispetto a quello previsto, tale circostanza è attesa determinare la dinamica dei ricavi e dei margini reddituali posta alla base del Piano Aggiornato stesso.

A. POC

In data 22 gennaio 2024 EEMS ha concluso con Negma la Side Letter mediante la quale le parti hanno rinegoziato alcuni termini dell'Accordo di Investimento e, per l'effetto, ciascuna *tranche* residua del POC – fino a concorrenza dell'importo nominale di Euro 20.000.000 e dell'importo effettivo di Euro 19.000.000 – sarà pari ad Euro 250.000 e le stesse saranno soggette ad un Cool Down Period di 15 giorni lavorativi. Inoltre, la Side Letter prevede: (i) l'estensione del Commitment Period sino al 31 luglio 2027 e, (ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC.

Rimangono salve le restanti disposizioni dell'Accordo di Investimento.

Le modifiche apportate all'Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell'intero ammontare del POC (ivi incluse le *Tranche Mancanti*) durante l'arco del nuovo Commitment Period prorogato sino al 31 luglio 2027.

Si precisa che le modifiche effettuate all'Accordo di Investimento a seguito della Side Letter non comportano maggiori costi, anche impliciti, per l'Emittente. Al riguardo si rappresenta che la *commitment fee* prevista dall'Accordo di Investimento è rimasta invariata (*i.e.* Euro 1 milione) ed è stata interamente corrisposta dall'Emittente. Le modifiche effettuate all'Accordo di Investimento a seguito della Side Letter non hanno comportato il pagamento di ulteriori *fee* da parte di EEMS. Le modifiche apportate all'Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell'intero ammontare del POC (ivi incluse le *Tranche Mancanti*) durante l'arco del nuovo *Commitment Period* prorogato sino al 31 luglio 2027.

Il prolungamento del *Commitment Period* e la riduzione del valore delle singole *tranche* rispetto al *Cool Down Period* se da un lato consentono, a parere dell'Emittente, di migliorare la capacità di assorbimento del mercato in relazione alle future vendite delle azioni emesse per l'esercizio delle conversioni, dall'altro comportano che le risorse finanziarie derivanti dal POC siano acquisibili in un più lungo arco temporale rispetto a quanto previsto dall'Accordo di Investimento stipulato in data 13 settembre 2022. La dinamica dei tiraggi ad esito della *Side Letter* è stata riflessa nel Piano Aggiornato.

A seguito e per effetto della Side Letter si riporta di seguito la tabella che illustra la nuova tempistica di tiraggio delle *tranche* del POC.

Numero Tranche	Tranche	N. Obbligazioni sottoscritte	Importo nominale	Spese legate al POC	Importo netto da erogare o erogato	N. Obbligazioni convertite	Importo nominale convertito	N. azioni sottoscritte	Aumento di C.S. per conversione	Aumento Ris. Sovraprezzo per conversione
1	26-Oct-22	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	17.874.996	70.208	1.179.792
2	12-Dec-22	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	32.516.666	127.717	1.122.283
3	11-Apr-23	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	42.202.274	165.753	1.084.247
4	19-Jun-23	63	630.000	-130.000	500.000	63	630.000	94.427.917	195.221	434.779
5	23-Oct-23	112	1.120.000	-120.000	1.000.000	112	1.120.000	504.285.712	1.007.957	112.043
6	22-Jan-24	25	250.000	0	250.000	15	150.000	166.666.665	150.000	0
Totale tiraggi effettuati		575	5.750.000	-1.000.000	4.750.000	565	5.650.000	857.974.230	1.716.856	3.933.144

7	29-Mar-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
8	19-Apr-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
9	10-May-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
10	31-May-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
11	21-Jun-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
12	12-Jul-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
13	02-Aug-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
14	23-Aug-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
15	13-Sep-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
16	04-Oct-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
17	25-Oct-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
18	15-Nov-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
19	06-Dec-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
20	27-Dec-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
21	17-Jan-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
22	07-Feb-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
23	28-Feb-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
Totale tiraggi da effettuare nei 12 mesi successivi alla Data del Supplemento			4.250.000		4.250.000	0	0	0	0	0
24	21-Mar-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
25	11-Apr-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
26	02-May-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
27	23-May-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
28	13-Jun-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
29	04-Jul-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
30	25-Jul-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
31	15-Aug-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
32	05-Sep-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
33	26-Sep-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
34	17-Oct-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
35	07-Nov-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
36	28-Nov-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
37	19-Dec-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
38	09-Jan-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
39	30-Jan-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
40	20-Feb-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
41	13-Mar-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
42	03-Apr-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
43	24-Apr-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
44	15-May-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
45	05-Jun-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
46	26-Jun-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
47	17-Jul-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
48	07-Aug-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
49	28-Aug-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
50	18-Sep-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
51	09-Oct-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
52	30-Oct-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
53	20-Nov-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
54	11-Dec-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-

55	01-Jan-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
56	22-Jan-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
57	12-Feb-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
58	05-Mar-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
59	26-Mar-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
60	16-Apr-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
61	07-May-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
62	28-May-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
63	18-Jun-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
Totale tiraggi da effettuare dal 21 Marzo 2025 al 18 Giugno 2027		1.000	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0	0	0
Totale		2.000	20.000.000	-1.000.000	19.000.000	565	5.650.000	857.974.230	1.716.856	3.933.144

B. Finanziamento bancario per Euro 4.000 migliaia previsto tra il 2024 e il 2025.

Alla Data del Supplemento l'Emittente non ha ancora ottenuto alcun finanziamento bancario a copertura degli Euro 4.000 migliaia previsti tra il 2024 e il 2025. A tal proposito, si specifica che la Società sta interloquendo con diverse società di consulenza finanziaria e di mediazione creditizia e non ha previsto affidamenti di mandati in esclusiva.

Per quanto riguarda la partenza del business del fotovoltaico, l'Emittente ha avviato le negoziazioni con tre partner industriali per validare l'ipotesi di joint venture e accelerare, in attesa del finanziamento bancario di cui sopra, l'avvio dei cantieri e, quindi, della produzione di energia.

Di seguito è fornito un confronto tra il Piano Aggiornato e il Piano 2023-2027 approvato a giugno 2023 in relazione ad alcuni dettagli alla base delle assunzioni della linea di business dell'energia elettrica e del gas:

- le nuove stime circa i volumi del gas e dell'energia elettrica sono state aggiornate al ribasso. In particolare, a livello aggregato, il totale dei volumi di gas nell'arco del Piano Aggiornato risulta inferiore del 3% rispetto alle stime del Piano 2023-2027, mentre i volumi dell'energia elettrica hanno subito una riduzione pari al 66,18%;
- l'andamento del prezzo unico nazionale dell'energia ("PUN") nel 2023 ha registrato un decremento del 38% (PUN medio di giugno 2023 pari a 151,64 Euro/MWh; PUN medio di febbraio 2024 pari a 94,67 Euro /MWh). Si sottolinea che il Piano Aggiornato recepisce l'aggiornamento del PUN medio di febbraio 2024 nella valorizzazione dei ricavi legati all'energia elettrica e del gas e, di conseguenza, detti ricavi subiscono – rispetto al Piano 2023-2027 – un decremento del 52,22% (dato cumulato ricavi 2024-2027);
- le stime riguardanti il tasso di abbandono dei clienti *retail* per l'energia elettrica nel Piano Aggiornato sono state riviste al rialzo rispetto al Piano Industriale 2023-2027, nel 2024 dell'1%, nel 2025 dell'1,5%, nel 2026 dell'1% e nel 2027 dell'1,5% (le stime del Piano industriale 2023-2027 erano state riviste al ribasso in maniera migliorativa, in particolare a partire dal 2025 del 0,5% e nel 2026 dell'1%). Per quanto concerne i clienti *retail gas* nel Piano Aggiornato rispetto al Piano Industriale 2023-2027, invece, a partire dal 2024, le stime sono state riviste al rialzo del 2% nel 2024, dell'1,5% 2025, e dell'1% nel 2026 (le stime del Piano Industriale 2023-2027 erano state riviste al ribasso dell'1% nel 2024, dell'1,5% nel 2025, del 2% nel 2026).

I dati previsionali di cui al Piano Aggiornato ("**Dati Previsionali**") sono basati su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dagli amministratori dell'Emittente.

I Dati Previsionali sono infatti basati su:

- (i) assunzioni discrezionali relative a eventi futuri che il Gruppo si aspetta si verificheranno e relative azioni che il Gruppo intende intraprendere nel momento in cui il Piano Aggiornato e i Dati Previsionali vengono elaborati, e

(ii) assunzioni di carattere ipotetico relative ad eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, sulle quali l'Emittente e il Gruppo non possono, o possono solo in parte, influire.

Si evidenzia infine che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano Aggiornato potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi ivi previsti si manifestassero.

Il Piano Aggiornato e i Dati Previsionali ivi contenuti, infine, sono stati elaborati nella prospettiva della continuità aziendale.

Non essendo operative le linee di *business* di compravendita di energia elettrica (partenza prevista nel primo semestre del 2025) e di produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili (inizio attività previsto nel secondo semestre 2024), viene riportato lo stato di avanzamento del *business* del gas. Sebbene i volumi venduti nel 2023 - che, sulla base dei Dati Preliminari di Chiusura al 31 dicembre 2023 non soggetti a revisione contabile sono stati pari a 2.061 Smc/000- siano maggiori rispetto a quelli dello stesso periodo del 2022 (pari a 1.186 Smc/000), si assiste ad una riduzione dei ricavi dovuta ad una diminuzione del prezzo della materia prima.

Di seguito è riportata la performance del primo margine di contribuzione:

(Valori in migliaia di Euro)	Dati Preliminari di Chiusura al 31 dicembre 2023	Dato al 31 dicembre 2022
Ricavi vendita Gas naturale	1.235	1.342
Costi di acquisto Gas naturale	1.216	1.332
Primo margine di contribuzione	19	10

7bis.2 Principali assunzioni discrezionali sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali

Nella predisposizione del Piano Aggiornato l'Emittente ha effettuato alcune assunzioni discrezionali basandosi sulla pluriennale esperienza nel comparto energetico delle società facenti parte del gruppo GIR, per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso.

Di seguito sono riportate le principali assunzioni discrezionali sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali relativamente ai volumi di gas ed energia elettrica che l'Emittente prevede di vendere nel periodo di Piano Aggiornato:

	2023	2024	2025	2026	2027
Volumi Energia elettrica (KWh/000)	0	0	11.092	21.914	45.798
Volumi GAS (Smc/000)	2.061	4.314	13.076	22.236	35.078

Di seguito sono riportate le principali assunzioni discrezionali sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali relativamente alla capacità in termini di MWp che l'Emittente prevede di installare tramite il business del fotovoltaico:

- nel 2024, si prevede una capacità installata pari a 1,9 MWp;
- nel 2025, si prevede una capacità installata pari a 3,4 MWp;
- nel 2026, si prevede una capacità installata pari a 1,7 MWp.

In base al Piano Aggiornato la capacità complessiva installata prevista nel 2027 (dato cumulato) è pari a 7 MW, così come nel Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 era prevista nel 2027 per 7 MW.

Sviluppo dei servizi di vendita di energia elettrica e gas

Il Piano Aggiornato prevede una crescita dei ricavi di vendita di energia elettrica e gas principalmente connessa ad un costante incremento atteso dei volumi di vendita di EE e gas, nei confronti di un numero sempre maggiore di clienti. La crescita dei ricavi sottesa al Piano Aggiornato è comunque inferiore rispetto a quella sottesa al Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023.

In particolare, l'Emittente prevede di accrescere i ricavi di vendita, rivolgendosi alle seguenti tipologie di clienti:

- *Clienti Domestici e PMI*: il numero di clienti è stimato dall'Emittente su base mensile, ipotizzando (i) l'incremento del numero di clienti acquisiti mensilmente e (ii) la riduzione del tasso di abbandono dei clienti nell'intero periodo del Piano.

In relazione all'espansione della base clienti, GIR metterà a disposizione le proprie competenze, di tipo amministrativo-gestionale dei processi di *back office* e di *customer care*, maturate attraverso una società controllata già operativa nel settore dell'energia. Al fine di ridurre il tasso di abbandono, l'Emittente è intenzionato ad applicare diverse strategie, sia nel breve che nel lungo periodo, volte ad accrescere la fidelizzazione dei clienti, tra cui:

- l'implementazione di un sistema di monitoraggio a lungo termine, che consenta l'identificazione dei periodi critici nei quali agire;
- la creazione di un sito *web* caratterizzato da un'interfaccia digitale all'avanguardia che garantisca una un'esperienza di navigazione più efficace e più intuitiva;
- l'organizzazione di contenuti informativi che consentano al cliente, tramite uno specifico *blog* che verrà predisposto sul sito, di avere visibilità e trasparenza sulla struttura dei propri costi e delle bollette per il raggiungimento di una ottimizzazione dei consumi.

Al riguardo, l'Emittente ha stabilito con GIR una policy per l'utilizzo dei sistemi informativi necessari per le attività amministrative, contabili e di *back office* commerciale che determini la segregazione delle informazioni della Società rispetto a quelle di GIR e di qualsiasi altra società da questa partecipata.

Le sopra menzionate procedure, unitamente al regolamento per la gestione interna e la comunicazione al mercato di documenti ed informazioni riguardanti la Società stessa, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, disciplina il flusso di informazione fra l'Emittente e la società di servizi.

Per quanto riguarda il mercato del gas naturale, il numero di utenti *retail*, suddivisi tra Clienti Domestici e PMI, è previsto in aumento a partire dal 2025, passando da n. 596 utenti nel 2025 a n. 3.015 utenti nel 2027. Il consumo medio per i Clienti Domestici di gas è ipotizzato pari a 800 Smc mentre per le PMI clienti di gas è ipotizzato pari a 1550 Smc.

Per quanto riguarda il mercato dell'energia elettrica, il numero di utenti Retail suddivisi tra Clienti Domestici e PMI è previsto in aumento a partire dal 2025, passando da n. 481 utenti nel 2025 a n. 2.180 utenti nel 2027. Il consumo medio per i Clienti Domestici di energia elettrica è ipotizzato pari a 2.700 KWh mentre per le PMI clienti di energia elettrica è ipotizzato pari a 11.900 Kwh.

- *Grandi Clienti*: il numero di Grandi Clienti è previsto in crescita su tutto l'arco di Piano Aggiornato, aumentando da n. 4 utenti (2025) a n. 33 nel 2027, per la componente di ricavo inerente all'energia elettrica, e da n. 9 (2024) a n. 75 nel 2027, per quanto riguarda la componente di ricavo del gas. Il consumo medio per i Grandi Clienti di energia elettrica è ipotizzato pari a 850.000 KWh mentre per i Grandi Clienti del gas il consumo medio pro-capite è ipotizzato pari a 400.000 Smc. Tali assunzioni di crescita sono state elaborate sulla base di (i) analisi di mercato effettuate da GIR attraverso la propria società controllata che opera nel settore dell'energia e (ii) considerando la maggiore forza commerciale che è prevista nel Piano a favore dei clienti *retail*.

La diversificazione del fatturato sulle varie tipologie di clienti *retail* (quindi Grandi Clienti, PMI e Clienti Domestici nel B2C ma anche Clienti B2B) ha come obiettivo la riduzione del rischio di concentrazione del fatturato sulla singola tipologia di clienti.

- *Grossista*: per tale categoria di clienti, l’Emittente ha ipotizzato una crescita di volumi di pari entità tra i grossisti che vendono a utenti della distribuzione e grossisti che vendono a controparti commerciali. In particolare, sia per i ricavi dai grossisti che vendono a utenti della distribuzione, sia per i ricavi da grossisti che vendono a controparti commerciali, i volumi considerati nel calcolo della componente di ricavo EE sono ipotizzati aumentare da 6.217.600 Kwh (2025) ad 8.207.232 Kwh (2027). Per quelli considerati nel calcolo della componente di ricavo gas sono ipotizzati aumentare nell’arco di Piano da 1.380.000 standard metri cubi (2024) a 2.691.000 standard metri cubi (2027).

I ricavi di vendita di energia elettrica e gas derivanti dai Clienti Domestici e PMI e dai Grandi Clienti, dunque, dipendono dalle stime relative al (i) numero di clienti acquisiti e ai consumi pro-capite, e (ii) prezzo di vendita, che è determinato considerando il ribaltamento dei costi per l’acquisto della materia prima, per il dispacciamento della stessa e per il trasporto, con l’aggiunta di uno *spread* (e di una quota fissa in fattura esclusivamente ai Clienti Domestici e PMI).

I ricavi di vendita attribuibili ai grossisti, invece, dipendono (i) dai volumi stimati di energia elettrica e gas venduti e (ii) dal prezzo di vendita, determinato considerando il ribaltamento dei costi per l’acquisto della materia prima (e per il dispacciamento e il trasporto esclusivamente per la categoria grossista a controparte commerciale), con l’aggiunta di uno *spread*. Lo *spread* è discrezionalmente determinato dalla Società.

Date le tensioni e la volatilità sui prezzi, si è rivelato necessario prevedere, in via conservativa, di stanziare depositi cauzionali a dicembre 2027 per Euro 2.433 migliaia sugli acquisti, in quanto le suddette tensioni hanno indotto gli operatori a richiedere specifiche garanzie accessorie.

EEMS, trovandosi nella condizione di nuovo entrante sul mercato, non può godere di uno storico di performance di regolarità del pagamento che, viceversa, potrà comportare nel futuro eventuali acquisti di gas ed energia senza garanzie collaterali.

Avvio della produzione e vendita di energia elettrica da fonte fotovoltaica

Il Piano Aggiornato prevede inoltre una crescita dei ricavi della società EEMS Renewables derivanti dal *business* della vendita di energia mediante impianti fotovoltaici di proprietà dell’Emittente, seppure inizialmente e in via cautelativa inferiore rispetto ai ricavi attesi di EE e gas. Tale *business* è previsto doversi sviluppare a partire dal secondo semestre del 2024 ed è previsto sia governato dall’Emittente attraverso la società controllata EEMS Renewables, che svilupperà il proprio *business* nel settore delle fonti rinnovabili, nello specifico, del fotovoltaico.

Gli impianti fotovoltaici, che qualificheranno EEMS come *Independent Power Producer*, verranno realizzati attraverso specifiche società di scopo create o acquisite da EEMS Renewables. L’energia prodotta verrà valorizzata attraverso diverse modalità come, ad esempio: i) la vendita sul libero mercato, ii) tramite i cosiddetti PPA (*Power Purchase Agreement*), contratti che consentono agli acquirenti di acquistare energia rinnovabile a prezzo fisso per un certo numero di anni senza investimenti di capitale iniziali, iii) tramite le aste pubbliche che, secondo specifici decreti, consentono di fissare il prezzo dell’energia per un periodo pari a 20 anni a GSE.

L’operatività della EEMS Renewables consisterà dunque in un modello di business “duale”: 1) nell’acquisire dagli “sviluppatori” autorizzazioni e titoli abilitativi a costruire impianti, cosiddetti *Ready-To-Build*, le quali, normalmente, risiedono all’interno di specifiche società; 2) nell’acquisire impianti già realizzati e funzionanti, cosiddetti *ready-to-produce*, che consente di eliminare il rischio di cantiere permettendo così una maggiore facilitazione all’accesso al debito anche se l’investimento unitario (€/MW) risulta maggiore rispetto all’analogo *ready-to-build*.

È opportuno specificare che, sebbene vengano poste in essere attente valutazioni, l’acquisizione delle società contenenti autorizzazioni non costituisce necessariamente garanzia del raggiungimento dello stato *Ready-To-Build* e, quindi, della realizzazione del 100% dei progetti in esse contenuti sia per ragioni di convenienza economica che per eventuali problemi di natura tecnica riscontrabili durante il processo di perfezionamento dell’iter amministrativo.

In particolare, il Piano Aggiornato prevede che EEMS Renewables ampli il proprio *business* attraverso l'attuazione di *partnership* con società del settore fotovoltaico.

Secondo tale modello di *business* e tenendo quindi conto di una attesa mortalità di progetti che potrebbero non raggiungere lo stato di *ready to build*, EEMS Renewables attua una strategia di *pipeline*, ovvero analizzerà e validerà un portafoglio di progetti con potenza maggiore di quella prevista nel Piano Aggiornato per tener conto della eventuale mortalità.

Alla Data del Supplemento EEMS Renewables ha già perfezionato le acquisizioni di 3 società - e, in particolare: (i) Belanus 1, acquisita da Belanus S.r.l.; (ii) Abruzzo Energia 2 S.r.l. e IGR CINQUE S.r.l., acquisite da IDEA Green Rinnovabili S.r.l., MP21 S.r.l. e Lorenzo Maltese – e prevede di acquisire ulteriori SPV con l'obiettivo di raggiungere la potenza di ca. 7.000 KWp per tutto l'arco del Piano Aggiornato.

Alla luce della riduzione dei costi legata alle tecnologie del fotovoltaico, che ha un impatto sui costi di realizzazione degli impianti, il Piano Aggiornato prevede un esborso complessivo per la realizzazione degli impianti stimato in massimi Euro 7.500 migliaia, a fronte di una previsione del Piano 2023-2027 pari a Euro massimi 10.000 migliaia (*Fonte: PV Insights*), così suddivisi:

- investimenti (*Capex - Capital expenditures*) per massimi Euro 7.383 migliaia, di cui Euro 298 migliaia per coprire l'acquisto del terreno in capo alla SPV IGR5 S.r.l. ed Euro 7.085 migliaia per coprire i costi di installazione degli impianti, che comprendono altresì i costi di componenti e le attività propedeutiche al raggiungimento dello stato *ready to build*, laddove previsto, da intendersi quale stato di adeguatezza e completezza di ciascun progetto di per sé sufficiente all'avvio delle attività di realizzazione e di costruzione del relativo impianto;
- costi spesi a conto economico per massimi Euro 117 migliaia relativi ai diritti di superficie (ovvero, la somma da corrispondere per ottenere i diritti di superficie necessari sulle aree destinate alla realizzazione degli impianti). Nel Piano 2023-2027 erano previsti costi spesi per Euro 581 migliaia per le *development fee*, da riconoscere agli sviluppatori in relazione ai progetti di Belanus a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione degli impianti.

Il dettaglio degli investimenti (*Capex - Capital expenditures*) per massimi Euro 7.383 migliaia (di cui Euro 7.085 migliaia per investimenti in impianti fotovoltaici ed Euro 298 migliaia relativi all'acquisto del terreno in capo alla SPV IGR5 S.r.l.) ipotizzati nel Piano Aggiornato (Euro 8.633 migliaia in base al Piano 2023-2027), che alla Data del Supplemento non sono ancora stati avviati, si ipotizza che possano iniziare nel secondo semestre 2024 e proseguire nell'esercizio successivo.

Nella tabella che segue si illustrano gli investimenti stimati per tutto l'arco di Piano Aggiornato a partire dall'esercizio 2024:

(Valori in migliaia di Euro)	Dato Previsionale 31 dicembre 2024	Dato Previsionale 31 dicembre 2027
Investimenti EEMS Renewables:	2.474	7.500

Il dato previsionale al 31 dicembre 2027 rappresenta un dato progressivo rispetto al dato previsionale al 31 dicembre 2024.

L'Emittente prevede che per coprire gli investimenti iniziali per l'avvio degli SPV facenti capo ad EEMS Renewables per lo sviluppo degli impianti fotovoltaici, occorra sostenere taluni costi di funzionamento delle società stesse fino a che non conseguano ricavi autonomi sufficienti.

Tali costi si riferiscono:

- ai diritti di *superficie*, ovvero alla somma da corrispondere per ottenere i diritti reali per l'utilizzo delle aree destinate alla realizzazione degli impianti fotovoltaici;
- all'acquisto dei terreni, laddove previsto,

e sono stimati pari a Euro 415 migliaia, di cui Euro 117 migliaia per i diritti di superficie e Euro 298 migliaia per l'acquisto dei terreni. La differenza nei costi di funzionamento, rispetto al Piano 2023-2027, è di Euro 952 migliaia, dovuta per Euro 581 mila all'assenza delle *development fee* e, per la restante parte, ad una diminuzione dei costi per diritti di superficie; detti costi, unitamente agli esborsi per investimenti in impianti fotovoltaici (massimi Euro 7.085 migliaia), comportano la necessità di reperire complessivamente circa massimi Euro 7.500 migliaia.

L'Emittente in base al Piano Aggiornato ha previsto di coprire i suddetti flussi di cassa mediante:

- iniezione di capitale in favore di EEMS Renewables con i fondi rivenienti dall'esercizio del POC, per un importo di Euro 3.500 migliaia per il finanziamento dei singoli *SPV*;
- finanziamenti bancari direttamente in capo ai singoli *SPV* per complessivi Euro 4.000 migliaia, tra il 2024 e il 2025.

Alla Data del Supplemento la società EEMS Renewables ha acquisito, mediante impiego di risorse proprie, le seguenti *SPV* per l'avvio del progetto:

- Belanus 1: titolare di otto progetti in via di sviluppo siti in varie regioni italiane, per la realizzazione e costruzione di impianti fotovoltaici in grado di produrre complessivamente circa 6.400 KWp teorici;
- Abruzzo Energia 2 S.r.l.: titolare di un progetto e dei diritti per la realizzazione e costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 923,4 KWp e delle relative opere e infrastrutture di collegamento alla rete elettrica, nel Comune di Nereto (TE);
- IGR CINQUE S.r.l.: titolare di un progetto e dei diritti per la realizzazione e costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 1.284 KWp e potenza in immissione di 1.100kW e delle relative opere e infrastrutture di collegamento alla rete elettrica, nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB).

L'obiettivo dell'Emittente è di focalizzare il proprio *core business* nell'ambito delle energie rinnovabili, affermandosi sempre di più nel settore fotovoltaico. I progetti saranno implementanti mediante l'acquisizione di *SPV* comprendenti progetti fotovoltaici da sviluppare o anche impianti fotovoltaici già realizzati.

La *timeline* prevista dall'Emittente in base al Piano Aggiornato per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, si prospetta come di seguito indicato:

- nel 2024, per una capacità installata nell'anno di riferimento di 1,9 MWp;
- nel 2025, per una capacità installata nell'anno di riferimento di 3,4 MWp;
- nel 2026, per una capacità installata nell'anno di riferimento di 1,7 MWp.

La capacità totale degli impianti fotovoltaici, per tutto l'arco di Piano Aggiornato è prevista pari a circa 7 MWp.

7bis.3 Principali assunzioni di carattere ipotetico relative a variabili non completamente sotto la sfera di influenza dell'Emittente

Con riferimento alle assunzioni sottostanti all'elaborazione del Piano Aggiornato, si evidenzia che una parte di esse, dipendono da eventi e circostanze che sono in parte al di fuori del controllo degli amministratori dell'Emittente, è pertanto sono caratterizzate da un particolare grado di incertezza.

Si considerano fuori dalla sfera di influenza dell'Emittente le seguenti assunzioni ipotetiche che verranno comunque opportunamente monitorate per poter adeguare tempestivamente le azioni commerciali, finanziarie/patrimoniali e organizzative:

- il grado di volatilità del mercato con riferimento all'andamento dei prezzi delle materie prime, ed in particolare: del prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas naturale. Il verificarsi di un futuro aumento dei prezzi delle materie prime, influenzerebbe negativamente il Piano, perché ciò avrebbe un impatto negativo sull'utente finale che vedrebbe aumentato il costo della propria

utenza, così da esporre l'Emittente ad un maggior rischio d'insolvenza. Il prezzo delle materie prime del gas e dell'energia elettrica è stimato nel Piano Aggiornato attraverso l'utilizzo delle curve forward ovvero le curve che forniscono una stima dell'andamento dei prezzi dell'energia (*Fonte EEX*);

- l'evoluzione della domanda di gas in Italia, influenzata negativamente sia dalle misure di efficienza energetica previste negli usi finali, sia dalla progressiva penetrazione delle fonti rinnovabili nella generazione elettrica (*Fonte: Terna National Trends Italia 2021*);
- le previsioni sull'andamento del mercato del fotovoltaico, strettamente connesso al mercato dell'energia elettrica e del gas;
- il contesto macroeconomico italiano, e, in particolare, l'andamento stabile dell'inflazione, nel 2023 stimata pari a 2,3%, rispetto al dato rilevato dalla BCE a maggio 2023 pari a 6,1% e attestata al 31 dicembre 2023 al 5,7%, e a partire dal 2024 stimata pari al valore obiettivo della BCE (2%) per tutta la durata del Piano. Sebbene nel primo anno di piano, l'assunzione sia stata conservativa rispetto alle stime di marzo 2023 pubblicate dalla BCE, il *trend* di lungo periodo risulta in linea con le stime europee (*Fonte: Banca Centrale Europea Inflation and Consumer Prices*);
- il contesto competitivo in Italia nel settore dell'energia elettrica e del gas, influenzato principalmente dalle evoluzioni normative (es: liberalizzazione del mercato) (*Fonte ARERA*).

Le principali assunzioni di carattere ipotetico sono valide ed attuali alla Data del Supplemento.

7.bis.4 Dati Previsionali

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con i principali dati economici consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2022, nonché i Dati Preliminari di Chiusura 2023 e i Dati Previsionali al 31 dicembre 2027, così come previsti in considerazione del PUN medio di febbraio 2024:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Dati al 31 dicembre 2022	Dati Preliminari di Chiusura 2023	Dati Previsionali 31 dicembre 2027
Ricavi e proventi operativi	1.406	1.238	26.125
<i>Ricavi per vendita gas</i>	<i>1.406</i>	<i>1.235</i>	<i>18.398</i>
<i>Ricavi per vendita energia elettrica</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>6.474</i>
<i>Ricavi per Business fotovoltaico</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.252</i>
<i>Altri Ricavi</i>		<i>3</i>	
EBITDA	(2.164)	(2.874)	1.280
Reddito Netto	(2.258)	(3.024)	131

Rispetto al Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023, il Piano Aggiornato prevede: (i) il raggiungimento di un volume di ricavi e proventi operativi nel 2027 significativamente inferiore rispetto a quello atteso in base al Piano 2023-2027; (ii) uno slittamento temporale, nell'arco di Piano, dell'inversione di segno (da negativo a positivo) dell'EBITDA e del risultato netto consolidato, nonché (iii) il mantenimento degli obiettivi reddituali nell'anno 2027 (nonostante la significativa riduzione dei ricavi e proventi operativi attesa per tale esercizio), imputabile a (a) minori costi operativi dovuti ad azioni di efficientamento quali la riduzione dei costi del personale e delle consulenze esterne e la diminuzione dei costi di locazione inerenti alla sede operativa; (b) la riduzione degli ammortamenti derivante dalla riduzione degli investimenti; nonché (c) tenuto conto che il Piano Aggiornato recepisce l'aggiornamento in diminuzione del prezzo unico nazionale (PUN) nella valorizzazione dei costi legati all'energia elettrica e del gas, la riduzione degli oneri finanziari imputabile alle garanzie prestate per l'acquisto dell'energia e del gas.

Con riguardo alla dinamica reddituale attesa del Gruppo EEMS nell'arco di Piano Aggiornato, caratterizzata dall'attesa dell'inversione di segno (da negativo a positivo) a livello di EBITDA nel 2026

e a livello di risultato netto consolidato nel 2027, si evidenzia quanto segue: (i) l'incidenza degli ordini, dei contratti e delle attività non ancora acquisiti/posti in essere alla Data del Supplemento sugli obiettivi di ricavi e proventi operativi e EBITDA per il 2027 è complessivamente pari a circa il 99%; (ii) l'esborso complessivo per la realizzazione degli impianti è stimato in massimi Euro 7.500 migliaia. Tali investimenti sono attesi contribuire al raggiungimento dell'obiettivo dei ricavi e proventi operativi complessivi 2027 nella misura del 4,79% circa; la maggior parte degli effetti positivi derivanti da tali investimenti nel settore fotovoltaico è infatti attesa oltre l'arco di Piano Aggiornato.

Il Piano Aggiornato prevede una crescita dei ricavi e proventi operativi nel periodo 2023-2027. Il tasso medio annuo di crescita dei ricavi e proventi operativi (CAGR):

- nel periodo 2023 – 2027 è pari al +114%, passando da Euro 1.238 migliaia (Dato Preliminare di Chiusura 2023), a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027);
- nel periodo 2024 – 2027 è previsto pari +127 %, passando da Euro 2.232 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2024) a Euro 26.125 migliaia (dato atteso nell'esercizio 2027).

Nell'arco di Piano Aggiornato, l'EBITDA è previsto variare da circa Euro -2.874 migliaia del 2023 a Euro 1.280 migliaia nel 2027, con il 2026 come primo anno di EBITDA positivo. L'incidenza dell'EBITDA sul totale dei ricavi e proventi operativi è prevista passare da -240% nel 2023 a 4,9% nel 2027.

Quanto al reddito netto per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026 l'Emittente prevede una perdita consolidata pari rispettivamente a Euro 3.024 migliaia, Euro 2.219 migliaia, Euro 1.625 migliaia e Euro 799 migliaia, mentre per l'esercizio 2027 prevede un reddito netto consolidato positivo pari a Euro 131 migliaia.

L'Emittente prevede che per coprire gli investimenti iniziali per l'avvio degli SPV facenti capo ad EEMS Renewables per lo sviluppo degli impianti fotovoltaici, occorra sostenere taluni costi di funzionamento delle società stesse fino a che non conseguano ricavi autonomi sufficienti, per un ammontare stimato pari a Euro 415 migliaia; detti costi, unitamente agli esborsi per investimenti relativi ai soli impianti fotovoltaici (Euro 7.085 migliaia), comportano la necessità di reperire complessivamente circa massimi Euro 7.500 migliaia.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con i principali dati patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2022, nonché i principali Dati Preliminari di Chiusura nonché i Dati Previsionali al 31 dicembre 2027:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Dati al 31 dicembre 2022	Dati Preliminari di Chiusura 2023	Dato Previsionale al 31 dicembre 2027
Immobilizzazioni	55	565	8.286
Crediti commerciali	339	24	6.898
Indebitamento finanziario netto /(Posizione finanziaria netta)	(540)	(1.187)	2.581
Patrimonio Netto	1.507	2.419	12.600
<i>Capitale Sociale</i>	<i>1.835</i>	<i>3.176</i>	<i>3.602</i>
<i>Riserve</i>	<i>1.929</i>	<i>2.268</i>	<i>8.866</i>
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>(2.258)</i>	<i>(3.024)</i>	<i>131</i>

Il totale delle immobilizzazioni è stimato in crescita durante gli anni di Piano Aggiornato, passando da Euro 565 migliaia nel 2023 ad Euro 8.286 migliaia nel 2027. Nello specifico, le immobilizzazioni immateriali sono attese passare da Euro 271 migliaia nel 2023 a Euro 3.041 migliaia nel 2027 mentre le immobilizzazioni materiali sono stimate passare da Euro 294 migliaia nel 2023 a Euro 5.244 migliaia nell'ultimo anno di Piano Aggiornato.

Nel periodo 2023 – 2027 i crediti commerciali sono attesi passare da Euro 24 migliaia (Dato Preliminare di Chiusura), a Euro 6.898 (dato atteso nell'esercizio 2027), con un CAGR del 291% sull'arco di Piano Aggiornato.

La seguente tabella indica l'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo nell'arco di Piano Aggiornato. Il dato al 31 dicembre 2023 riferito alla posizione finanziaria netta del Gruppo è generato dalla mancata erogazione dell'indebitamento bancario alla suddetta data:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Dati al 31 dicembre 2022	Dati Preliminari di Chiusura	Dato Previsionale al 31 dicembre 2027
Indebitamento finanziario netto /(Posizione finanziaria netta)	(540)	(1.187)	2.581
<i>Debiti finanziari a m/l termine EEMS Italia</i>	<i>0</i>	<i>133</i>	<i>-</i>
<i>Debiti finanziari m/l termine controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>4.779</i>
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	<i>1.063</i>	<i>164</i>	<i>39</i>
Disponibilità liquide	(1.604)	(1.484)	(2.238)

Il patrimonio netto del Gruppo è previsto crescere gradualmente durante tutto il periodo di Piano Aggiornato, passando da Euro 2.419 migliaia del 2023 ad Euro 12.600 migliaia del 2027. Infatti, il capitale sociale è previsto aumentare sulla base dell'ipotesi di completa conversione del POC erogato durante l'arco di Piano Aggiornato. Un'ulteriore componente che è attesa contribuire alla crescita del patrimonio netto è costituita dall'utile atteso essere portato a nuovo a partire dal 2027.

Su tale patrimonio non vi sono effetti di rilievo legati alle controllate cinesi della Società che, alla Data del Supplemento, sono inattive e che nel corso dell'esercizio 2022 avevano già definito tutte le proprie pendenze.

La Società, già da alcuni esercizi, ha avviato le attività propedeutiche alla liquidazione delle proprie controllate asiatiche (EEMS China e EEMS Suzhou):

- EEMS Suzhou (ubicata in Cina), la procedura di liquidazione, è stata deliberata dal Consiglio d'Amministrazione della EEMS Italia, in data 26 luglio 2022 ed è ancora in corso alla Data del Supplemento;
- EEMS China (ubicata a Singapore), il processo di liquidazione, verrà avviato alla chiusura della liquidazione della EEMS Suzhou.

5.4 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.2 del Prospetto – “Principali Dirigenti”

Il Capitolo 8, Paragrafo 8.1.2 della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è integrato e aggiornato come di seguito riportato.

8.1.2. Principali Dirigenti

[OMISSIS]

In data 15 novembre 2023 l’Emittente ha assunto la dottoressa Antonella Pischedda in qualità di *Chief Financial Officer* e, in data 18 gennaio 2024 l’Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni si è dimesso dall’incarico di Direttore Generale.

Si riportano di seguito le informazioni concernenti i dirigenti con responsabilità strategiche dell’Emittente alla Data del Supplemento così come modificate alla luce degli eventi di cui sopra:

Nome e cognome	Funzione	Anzianità di servizio presso l’Emittente
Diego Corsini	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	In carica dal 30 giugno 2016
Marco Teodori	Chief Operating Officer (“COO”)	Assunto il 1° giugno 2023
Antonella Pischedda	Chief Financial Officer (“CFO”)	Assunta il 15 novembre 2023

Nessuno dei dirigenti ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* della dottoressa Antonella Pischedda.

Antonella Pischedda, nata a Ozieri il 21 luglio 1981. Dopo la Laurea in Economia e Commercio nel 2005, ha iniziato la sua carriera professionale in BNL e tra il 2007 e il 2015 ha lavorato come auditor nella società EY S.p.A. Dal 2015 ha fatto parte di Plenium Partners S.r.l, società che opera nell’asset management in ambito delle energie rinnovabili, lavorando come *Responsabile Amministrativo*. Nel 2020 è entrata a far parte di LVenture Group S.p.A., società quotata all’Euronext Milan, dapprima come *Responsabile Amministrativo* e, dal 2022, come *Chief Financial Officer e Dirigente Preposto*.

La seguente tabella indica le società di capitali e di persone diversi dalla Società con riferimento alle quali i dirigenti con responsabilità strategica siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l’indicazione circa il loro *status* alla Data del Supplemento.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Stato della carica /partecipazione
Diego Corsini	FIB S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Seri Plast S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Seri S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Deagle S.r.l	Sindaco Unico	In essere
	PMImmobiliare S.r.l.	Revisore Legale	In essere
	Packaging To Polymers S.r.l.	Sindaco Unico	In essere

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Stato della carica /partecipazione
	EEMS China Pte Ltd	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Crewfunding S.r.l.	Consigliere d'Amministrazione/Socio (8%)	Cessato
	YIBF Co. Ltd.	Supervisor ¹	In essere
	Tecno Imac S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Tecno Bay S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Assut Europe S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Longofin S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Assut Europe S.p.A.	Membro dell'Organismo di Vigilanza	In essere
	Holdco WTII S.p.A. (già E2E S.p.A.)	Sindaco Effettivo	Cessata
	Seri Industrial S.p.A.	Internal Auditor	Cessata
	FIB S.p.A. (già Fib S.r.l.)	Internal Auditor	Cessata
	Seri Plast S.p.A. (già ICS S.r.l.)	Internal Auditor	Cessata
	Seri Plant S.r.l. (fusa in FIB S.p.A.)	Internal Auditor	Cessata
	Repiombo S.r.l.	Internal Auditor	Cessata
	Acea Molise S.p.A. (già Crea Gestioni S.r.l.)	Sindaco Effettivo	Cessata
	Lunigiana Acque S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
Marco Teodori	-	-	-
Antonella Pischedda	-	-	-

Per quanto a conoscenza della Società nessuno dei principali dirigenti dell'Emittente ha, negli ultimi dieci anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di

¹ La New Company Law cinese in vigore dal 1° gennaio 2006 pone l'obbligo alle società private (e pubbliche), costituite dopo la suddetta data, di nominare un supervisor con il potere di controllare i bilanci della società, la gestione aziendale, la conformità delle decisioni degli amministratori con le decisioni dell'assemblea dei soci ai fini dell'interesse della tutela dell'interesse societario.

interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

[*OMISSIS*]

5.5 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.1 del Prospetto – “Principali azionisti dell’Emittente”

Il Capitolo 9, Paragrafo 9.1 della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è integrato e aggiornato come di seguito riportato.

9.1. Principali azionisti dell’Emittente

[OMISSIS]

Principali azionisti dell’Emittente alla Data del Supplemento

Tra la Data del Prospetto e la Data del Supplemento l’Emittente ha emesso, a fronte delle richieste di conversione del POC riservato a Negma, n. 749.159.444 (ante raggruppamento, pari a n. 2.996.637 post raggruppamento) nuove azioni ordinarie.

Sino alla Data del Supplemento, a fronte delle richieste di conversione del POC riservato a Negma, deliberato dell’assemblea straordinaria della società del 24 ottobre 2022, l’Emittente ha pertanto provveduto all’emissione di complessive n. 857.974.230 nuove azioni ordinarie pre raggruppamento, pari a n. 3.431.896 Azioni post raggruppamento (pari al 65,83% del numero di Azioni in circolazione post raggruppamento ammesse a negoziazione, prive di indicazione del valore nominale).

Alla Data del Supplemento Negma detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale dell’Emittente.

Inoltre, in data 22 febbraio 2024 l’Assemblea Straordinaria dell’Emittente ha, *inter alia*, deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni in circolazione, secondo un rapporto di 1:250, e pertanto di procedere all’assegnazione di 1 nuova azione ordinaria ogni 250 azioni ordinarie in circolazione.

Alla Data del Supplemento il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pertanto pari a nominali Euro 3.465.878 ed è suddiviso in numero 5.213.121 azioni ordinarie prive dell’indicazione del valore nominale.

La tabella che segue illustra la composizione dell’azionariato dell’Emittente alla Data del Supplemento, con indicazione del numero di azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale.

Azionisti	Azioni ammesse alle negoziazioni	Totale Q.tà	Percentuale % (rispetto al capitale sociale ed ai diritti di voto)
	ISIN IT0005577868		
Gruppo Industrie Riunite S.r.l.	1.230.565	1.230.565	23,61%
Mercato	3.982.556	3.982.556	76,39%
Totale	5.213.121	5.213.121	100,00%

Alla Data del Supplemento l’Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di Gruppo Industrie Riunite S.r.l. ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Alla Data del Supplemento GIR, che detiene una partecipazione pari al 23,61% del capitale sociale dell’Emittente, detiene il controllo di fatto dell’Emittente ai sensi dell’art. 2359, comma 1 n. 2) del Codice Civile e dell’art. 93 TUF. Si precisa che Giuseppe De Giovanni (Amministratore Delegato di EEMS) controlla di diritto Gruppo Industrie Riunite S.r.l. (detenendo una partecipazione pari al 95% del relativo capitale sociale) e, quindi, controlla indirettamente di fatto l’Emittente.

5.6 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.3 del Prospetto – “Soggetto controllante l’Emittente”

Il Capitolo 9, Paragrafo 9.3 della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

9.3. Soggetto controllante l’Emittente

L’Emittente è controllato di **fatto in via diretta** ~~diritto~~ da GIR **ai sensi dell’art. 2359, comma 1 n. 2) del Codice Civile e dell’art. 93 TUF** – società controllata al 95% dall’Amministratore ~~Delegato e direttore generale~~ dell’Emittente, Giuseppe De Giovanni, con una partecipazione pari al ~~60,57~~ **23,61%** circa del relativo capitale sociale. GIR esercita ~~altresì~~ attività di direzione e coordinamento.

Pertanto, l’Emittente è controllato ~~di diritto~~ in via diretta da GIR e, in via indiretta, tramite GIR, dal dott. De Giovanni. L’emissione delle nuove azioni EEMS Italia rivenienti dal POC, comporterà un effetto diluitivo, non stimabile alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società, che dipenderà dal numero di Azioni emesse a servizio della conversione delle Obbligazioni e, quindi, dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da Negma da determinarsi in considerazione della formula prevista nel POC ai fini della definizione, di volta in volta, del prezzo di conversione.

Pertanto, alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** non è possibile prevedere gli impatti sull’azionariato dell’Emittente derivanti dall’emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione, in tutto o in parte, delle Obbligazioni, considerata la formula sulla base della quale l’Investitore può convertire le Obbligazioni in Azioni. ~~Non si può escludere pertanto che~~ **Si sottolinea al riguardo che, alla Data del Supplemento, l’emissione delle nuove Azioni rivenienti dalla conversione di tutte le Obbligazioni possa comportare ha comportato** la perdita del controllo di diritto da parte di GIR **(che alla Data del Supplemento detiene una partecipazione pari al 23,61% del capitale sociale dell’Emittente detenendo il controllo di fatto)**.

Inoltre, oltre ad essere controllata ~~di diritto~~ da GIR, l’Emittente opera nello stesso settore di *business* di GIR, con cui ha sottoscritto un contratto di servizi in forza del quale GIR fornisce taluni servizi all’Emittente nelle seguenti aree: (i) attività commerciale (*back office*), (ii) amministrazione e finanza, (iii) logistica, (iv) fatturazione attiva, (v) comunicazione e *marketing*, anche in un’ottica di massimizzazione delle sinergie e delle risorse del Gruppo.

Non si può inoltre escludere che a fronte del superamento delle soglie previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, possano sorgere obblighi ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 106 del TUF in capo all’Investitore, salva l’applicazione di eventuali esenzioni.

Per ulteriori informazioni in merito ai contratti sopra descritti, si rinvia alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo XIV del Prospetto.

5.7 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.1 del Prospetto – “Capitale azionario”

Il Capitolo 12, Paragrafo 12.1 della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

12 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

12.1. Capitale azionario

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro ~~2.176.411~~ **3.465.878** ed è suddiviso in numero ~~554.120.886~~ **5.213.121** azioni ordinarie prive dell’indicazione del valore nominale.

In data 22 febbraio 2024 l’Assemblea Straordinaria dell’Emittente ha, inter alia, deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni in circolazione, secondo un rapporto di 1:250, e pertanto di procedere all’assegnazione di 1 nuova azione ordinaria ogni 250 azioni ordinarie in circolazione. A tal proposito si specifica che, a seguito dell’iscrizione della medesima delibera presso il competente registro delle imprese, avvenuta in data 27 febbraio 2024 l’Emittente in data 4 marzo 2024 ha dato esecuzione all’operazione di raggruppamento azionario, previo annullamento di n. 80 azioni ordinarie messe a disposizione da GIR. In particolare, si è proceduto al raggruppamento di n. 1.303.280.250 azioni ordinarie esistenti (in esito all’annullamento di cui in precedenza per consentire la quadratura complessiva dell’operazione senza che ciò comporti una riduzione del capitale sociale) prive di valore nominale, godimento regolare (codice ISIN IT0001498234), cedola in corso n. 2, in n. 5.213.121 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare (codice ISIN IT0005577868), cedola n. 1. Per effetto dell’operazione il capitale sociale di EEMS, pari a Euro 3.465.878, è rimasto invariato e risulta suddiviso in n. 5.213.121 azioni ordinarie prive di valore nominale.

[OMISSIS]

5.8 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2 del Prospetto – “Descrizione delle operazioni con parti correlate”

Il Capitolo 10, Paragrafo 10.2 della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

10.2 Descrizione delle operazioni con parti correlate

Nel presente Paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali del Gruppo EEMS Italia con le Parti Correlate, come così definite dallo IAS 24, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e alla data del ~~31 luglio~~ **31 dicembre 2023**. Tutte le informazioni relative alle parti correlate precedenti al 31 dicembre 2022 sono desumibili dai bilanci del Gruppo EEMS Italia consultabili sul sito internet: www.eems.com nella sezione “Investor Relations”.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità:

- (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio;
- (b) le società collegate;
- (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari;
- (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;
- (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole.

Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Le operazioni effettuate dal Gruppo EEMS con parti correlate nel periodo di riferimento, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività delle società del Gruppo.

Tra il 31 dicembre 2022 e il **31 dicembre 2023** ~~la Data del Prospetto~~, il Gruppo EEMS ha intrattenuto rapporti economici e patrimoniali essenzialmente con una sola parte correlata, ovvero con la controllante GIR, società a sua volta controllata, di diritto, al 95% dall'Amministratore Delegato e ~~direttore generale~~ dell'Emittente, Giuseppe De Giovanni. **Alla Data del Supplemento** GIR detiene una partecipazione nel capitale sociale di EEMS Italia pari al ~~60,57~~ **23,61%** ed esercita ~~altresì~~ attività di direzione e coordinamento nei confronti di EEMS Italia.

Si precisa che le transazioni di carattere sia commerciale che finanziario avvenute con tale soggetto sono state concluse alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

La tabella che segue illustra i saldi patrimoniali dei rapporti con le parti correlate intrattenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dal Gruppo:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>		Gruppo Industrie Riunite S.r.l.
a) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello Stato Patrimoniale		
Passività finanziarie correnti		-

Debiti commerciali	12
Crediti finanziari non correnti	-
Attività immateriali a vita definita	20
b) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico	
Costi per servizi	275
Proventi finanziari	-
Oneri finanziari	3
c) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Rendiconto Finanziario	
Flussi finanziari	336

I compensi erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione comprendono anche la quota relativa all'attività espletata in qualità di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti da ultimo pubblicata, a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.eems.com/>, nella sezione "Investor Relations".

Operazioni con parti correlate successive al 31 dicembre 2022 a livello di Gruppo:

(Dati in migliaia di Euro)	31/07/2023 ²	31/12/2022
a) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello Stato Patrimoniale		
Passività finanziarie correnti	-	-
Debiti commerciali	35	12
Crediti finanziari non correnti	-	-
Attività immateriali a vita definita	3	20
b) Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico		
Costi per servizi	190	275
Proventi finanziari	-	-
Oneri finanziari	-	3

Al 31 luglio 2023 la quota dei compensi maturata nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione ammonta a circa Euro 144 migliaia.

Dal 1° gennaio 2023 alla Data del Prospetto, l'Emittente ha sottoscritto i seguenti contratti con GIR:

- i contratti di servizi, di natura operativa e non strategica, aventi ad oggetto attività di assistenza e consulenza in diverse aree aziendali (commerciale, amministrazione e finanza, logistica etc.) che la controllante GIR presta in favore di EEMS Italia e delle società da questa controllate (EEMS Renewables S.r.l. e Belanus1 S.r.l.). La scadenza di tali contratti, fissata al 31 luglio 2023, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023 e **successivamente sino al 31 gennaio 2024** mediante la sottoscrizione di appositi addendum ai contratti stessi. **Tale contratto è scaduto in data 31 gennaio 2024 ed è stato rinnovato sino al 30 giugno 2024**
- i due nuovi contratti di servizi, di natura operativa e non strategica, aventi ad oggetto attività di assistenza e consulenza in diverse aree aziendali (commerciale, amministrazione e finanza, logistica etc.) stipulati da GIR rispettivamente con le società Abruzzo Energia 2 S.r.l. e IGR Cinque S.r.l. Entrambi i contratti hanno scadenza il 31 dicembre 2023, **successivamente prorogati sino al 31 gennaio 2024** e prevedono un corrispettivo massimo, parametrato alle ore lavorate, di Euro 20 migliaia ciascuno; **-tali contratti sono scaduti in data 31 gennaio 2024 e rinnovati sino al 30 giugno 2024;**
- un contratto con EEMS Italia relativo all'assistenza nella strutturazione e redazione del prospetto informativo per l'ammissione alla negoziazione delle azioni della Società per complessivi Euro 30 migliaia;

² Dati forniti nella comunicazione "Informativa mensile al mercato ai sensi dell'art. 114 comma 5, D. Lgs. n. 58/98 Milano (MI) del 31 agosto 2023.

- un contratto con EEMS Italia con il quale GIR ha messo a disposizione della Società fino al 31 dicembre 2023, **successivamente prorogato sino al 31 gennaio 2024**, la soluzione dei Servizi “Digital Energy Enterprise” al fine di coprire il ciclo attivo delle società che operano nel settore di vendita di energia elettrica e di gas naturale. Il corrispettivo fisso dell’accordo è pari, per l’intero periodo di durata, a Euro 12 migliaia, oltre ad un corrispettivo variabile che sarà determinato in base alla numerosità dei clienti. **Tale contratto è scaduto in data 31 gennaio 2024 e non è stato rinnovato.**

Inoltre, in data 8 giugno 2023, l’Emittente ha sottoscritto, previo parere positivo del Comitato per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, con l’Ing. Giuseppe De Giovanni (Amministratore Delegato della Società), parte correlata dell’Emittente, un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato che prevede la sua nomina, in qualità di dirigente, a direttore generale (“DG”) della Società con efficacia dal 1° luglio 2023. La retribuzione fissa annua lorda assegnata al DG è, pari ad Euro 140.000; a tale importo vanno aggiunte le componenti remunerative variabili di breve (MBO) e/o di medio-lungo periodo (LTI), il cui ammontare e le cui condizioni saranno definite, previo parere del competente Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, dal Consiglio di Amministrazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi che gli verranno assegnati.

Il contratto con l’Ing. Giuseppe De Giovanni configura un’operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, in relazione alla quale in data 8 giugno 2023 è stato pubblicato sul sito dell’Emittente (www.eems.com) uno specifico documento informativo, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Per maggiori informazioni in merito ai contratti con GIR si rinvia alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2 del Prospetto.

In data 18 gennaio 2024 l’Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni si è dimesso dall’incarico di Direttore Generale.

A ottobre 2022, in sede di acquisizione della società Belanus 1, il venditore Belanus S.r.l. ha richiesto una garanzia bancaria irrevocabile a prima richiesta o una analoga polizza fideiussoria/assicurativa a garanzia del pagamento del corrispettivo differito dell’Acquisizione. Il corrispettivo risulta da pagarsi in più *tranche* successivamente alla data di esecuzione dell’accordo, in base al raggiungimento dello stato *ready to build* di ciascun progetto e della data di entrata in esercizio di ciascun relativo impianto. In considerazione dell’onerosità (sia in termini di costi e che di tempi) di tali tipologie di garanzie si è addivenuti all’accordo di un vincolo da parte di GIR a garanzia di Belanus, per un quantitativo di azioni quotate EEMS corrispondente al minor valore tra (a) l’ammontare complessivo del corrispettivo differito da pagare successivamente alla data di esecuzione e (b) Euro 400.000,00, da calcolarsi facendo riferimento al prezzo medio di mercato registrato dalle azioni EEMS sul mercato Euronext Milan nei 10 (dieci) giorni di mercato aperto precedenti alla Data di Esecuzione, arrotondato per difetto all’unità più vicina.

Per ulteriori informazioni in merito ai contratti sopra descritti si rinvia alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo XIV del Prospetto.

In data 8 giugno 2023 l’Assemblea dell’Emittente ha approvato il Piano di Stock Option 2023-2025, riservato a soggetti che verranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società tra i dipendenti della Società e delle sue controllate maggiormente coinvolti nel processo di creazione di valore per la Società e i suoi soci e considerati risorse chiave (e, dunque, da trattenere in un’ottica di *retention*) ai fini del perseguimento del successo sostenibile nel medio-lungo termine e della creazione di valore per il Gruppo (i “**Beneficiari**”). Il Piano di Stock Option 2023-2025 prevede che siano attribuite ai Beneficiari – che saranno tutti legati da rapporto di lavoro subordinato con la Società e/o con le sue controllate – massime n. 9.500.000 opzioni personali, gratuite e non trasferibili *inter vivos*, che conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere, nel periodo di esercizio e al verificarsi delle condizioni di maturazione previste dal Piano, azioni ordinarie EEMS di nuova emissione prive di valore nominale secondo il rapporto un’azione per ciascuna opzione (le “**Opzioni**”).

In data 8 giugno 2023 l’Assemblea dell’Emittente ha deliberato, *inter alia*, quanto segue:

“1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 8, del codice civile, per un importo complessivo di massimi Euro

457.900,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 luglio 2028 mediante emissione, anche in più riprese e in via progressiva, di massime n. 9.500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai dipendenti beneficiari del "Piano di Stock Option 2023- 2025" approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci, ad un prezzo di emissione pari ad Euro 0,0482 per azione, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale sociale e il residuo a titolo di sovrapprezzo, dotando il deliberato aumento di efficacia progressiva e stabilendo che, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 luglio 2028, il capitale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale termine.

[OMISSIS]

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a dare esecuzione alle delibere sopra assunte e ad eseguire gli adempimenti previsti dalla legge e dalla normativa vigente con riferimento alla esecuzione, anche in via progressiva, dell'aumento di capitale, nonché per apportare alle delibere testé assunte le modifiche funzionali a mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Stock Option 2023-2025 e del relativo aumento di capitale di compendio al verificarsi di operazioni od eventi straordinari, inclusi a titolo meramente esemplificativo quelli relativi: - alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine; - a dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta conseguente all'esercizio delle opzioni e ad adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; - alle modifiche da apportare, di volta in volta, all'art. 5 dello statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2023- 2025, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il registro delle imprese e alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento; - ad apportare al testo delle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione nel registro delle imprese delle stesse, nonché le modifiche funzionali a mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del "Piano di Stock Option 2023-2025" approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci e del relativo aumento di capitale di compendio al verificarsi di operazioni od eventi straordinari suscettibili di influire sulle opzioni, sulle azioni o sul Piano, nello spirito di conservare convergenza fra gli interessi dei beneficiari e gli interessi degli azionisti e nel comune intento di creare valore sostenibile anche in considerazione degli interessi degli altri stakeholder, con facoltà di modificare il numero massimo delle opzioni e delle azioni oggetto del Piano e il prezzo di esercizio delle opzioni e di sottoscrizione delle azioni".

Si precisa che il Piano di Stock Option 2023-2025 ha una durata complessiva pari a circa 5 anni con un periodo di maturazione di durata superiore al triennio, dal 1° gennaio 2023 alla data dell'approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025, durante il quale potranno maturare le condizioni per l'esercizio delle Opzioni, un periodo di esercizio delle Opzioni di durata biennale, con decorrenza dal giorno successivo alla data dell'Assemblea della Società di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con la precisazione che (i) per i primi 12 mesi del periodo di esercizio potranno essere esercitate massimo il 50% delle Opzioni maturate, e (ii) per i successivi 12 del periodo di esercizio (dal 13° al 24° mese) potranno essere esercitate le restanti Opzioni maturate.

Per ulteriori informazioni in merito al Piano di Stock Option 2023-2025 si rinvia al documento informativo predisposto dall'Emittente e allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del TUF e disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.eems.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO all'indirizzo www.1info.it.

- In data 8 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale dirigente con responsabilità strategiche il *Chief Operating Officer* dottor Marco Teodori, nonché il direttore generale Ing. Giuseppe De Giovanni. In particolare, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assumere a tempo indeterminato, con decorrenza dal 1° luglio 2023, l'Ing. Giuseppe De Giovanni in qualità di dirigente e direttore generale della Società. In considerazione del fatto che l'Ing. Giuseppe De Giovanni è parte correlata dell'Emittente, l'assunzione è stata trattata nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia di operazioni con parti correlate e, trattandosi di operazione con parti correlate di maggior rilevanza, la Società ha altresì redatto un documento informativo. Per maggiori informazioni in merito si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob OPC, disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.1info.it e sul sito della Società all'indirizzo www.eems.com (Sezione Governance/Documenti su operazioni con parti correlate) e pubblicato nel mese di giugno 2023. **In data 18 gennaio 2024 l'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni si è dimesso dall'incarico di Direttore Generale.**

Infine, in data 30 agosto 2023, così come modificato in data 18 settembre 2023, la Società ha ottenuto da GIR un impegno irrevocabile a fornire supporto finanziario in favore di EEMS fino ad un importo massimo pari ad Euro 2.000 migliaia.

Tale impegno potrà eseguirsi nella forma di finanziamenti soci, con le modalità e nei termini che verranno concordati nel rispetto della procedura per le operazioni con parti correlate del Gruppo EEMS, da erogarsi in base alle necessità finanziarie di EEMS che verranno dalla medesima comunicate a GIR.

Alla Data del Supplemento tale supporto finanziario, così com'è previsto dall'impegno irrevocabile di GIR e dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 28 settembre 2023, non è stato erogato. Si rammenta che le modifiche apportate all'Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell'intero ammontare del POC (ivi incluse le *Tranche Mancanti*) durante l'arco del nuovo Commitment Period prorogato sino al 31 luglio 2027.

~~Alla Data del Prospetto tale supporto finanziario non è stato ancora erogato.~~

Si comunica infine che Negma non è stato inserito nell'elenco delle parti correlate dell'Emittente ai sensi del Regolamento Consob sulla disciplina delle Operazioni con Parti Correlate; pertanto i rapporti tra l'Emittente e Negma non sono stati assoggettati a detto Regolamento Consob OPC.

Successivamente al 31 dicembre 2023:

- **in data 30 gennaio 2024 sono stati sottoscritti 6 differenti contratti di servizi di natura operativa e non strategica tra EEMS e le società controllate dall'Emittente, EEMS Renewables, Belanus 1 S.r.l., IGR Cinque S.r.l. ("IGR Cinque") e Abruzzo Energia 2 S.r.l. ("Abruzzo Energia") - congiuntamente le "Controllate", da una parte e GIR dall'altra parte e, in particolare:**
 - (a) **due contratti di servizi tra GIR e EEMS di cui (i) il primo relativo a servizi di Amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, operations gas & ee, utilizzo sede aziendale, dichiarazione annuale accise sino a 1.000 PDR/POD, assistenza ulteriore in materia di accise sino a 1.000 PDR/POD, back office commerciale, logistica gas & power (il "Contratto GIR-EEMS Standard") e (ii) il secondo relativo al servizio di supporto nell'utilizzo del gestionale CRM "Digital Energy Enterprise" (il "Contratto GIR-EEMS CRM");**

- (b) un contratto di servizi tra EEMS Renewables e GIR (il “Contratto GIR-EEMS Renewables”);
- (c) un contratto di servizi tra GIR e Belanus 1 (il “Contratto GIR-Belanus 1”);
- (d) un contratto di servizi tra GIR e IGR (il “Contratto GIR-IGR”);
- (e) un contratto di servizi tra GIR e Abruzzo Energia (il “Contratto GIR-Abruzzo Energia”) (congiuntamente i “Contratti di Servizi delle Controllate”);

si precisa che i contratti relativi alle Controllate riguardano servizi in materia di amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, utilizzo sede aziendale. In tutti i contratti di servizi sopra riportati GIR opera in qualità di “fornitore” di servizi e EEMS e le Controllate risultano essere “fruitrici” dei medesimi servizi.

I contratti hanno una validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e resteranno in vigore sino (i) al 30 giugno 2024 per quanto riguarda il Contratto GIR-EEMS Standard e i Contratti di Servizi delle Controllate e (ii) al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda il Contratto GIR-EEMS CRM.

I contratti denominati Contratto GIR-EEMS Standard, Contratto GIR-EEMS CRM e i Contratti di Servizi delle Controllate configurano complessivamente un’operazione con parte correlata, in relazione alla quale in data 6 febbraio 2024 è stato pubblicato sul sito dell’Emittente (www.eems.com) uno specifico documento informativo, al quale si rimanda per maggiori informazioni. Al riguardo, sebbene il controvalore complessivo delle operazioni sottese a detti Contratti (pari ad Euro 167.500,00) risulti inferiore alla soglia di maggiore rilevanza a detta data applicabile alla Società il Comitato per il Controllo sulla Gestione (organo a cui il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta dell’8 giugno 2023, ha attribuito il ruolo di Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate), ha ritenuto opportuno e prudente trattare la suddetta operazione come operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza e, anche al fine di fornire una completa trasparenza informativa nei confronti del mercato, ha conseguentemente raccomandato al Consiglio di Amministrazione della Società di trattare in tal senso l’operazione predisponendo ed approvando il tale documento informativo;

- in data 1° febbraio 2024 la Società ha concluso un ulteriore contratto di servizi con GIR (in qualità di fornitore) avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento (ivi incluse, a titolo esemplificativo, analisi di sensitività, valutazioni capital raising, etc.). Il corrispettivo per l’esecuzione del riferito contratto è pari ad Euro 5.000,00 oltre IVA. Al riguardo si precisa che la conclusione del contratto in parola costituisce un’operazione con parte correlata di importo esiguo e pertanto non soggetta all’applicazione della Procedura per le operazioni con parti correlate di EEMS Italia S.p.A.

5.9 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1, del Prospetto – “Bilanci e Semestrale”

Il Capitolo 11, Paragrafo 11.1 della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

11.1 Bilancio e Semestrale

Le informazioni finanziarie e i risultati economici dell’Emittente e del Gruppo riportati nel presente Capitolo sono estratti dal bilancio di esercizio della Società approvato dall’Assemblea degli azionisti in data 8 giugno 2023 e dal bilancio consolidato del Gruppo EEMS approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente (unitamente al progetto di bilancio di esercizio) in data 18 aprile 2023 **e dal Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 29 settembre 2023**. I suddetti bilanci sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le relative relazioni in data 28 aprile 2023 **e in data 30 settembre 2023**.

Si evidenzia che il bilancio d’esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2022 evidenzia un patrimonio netto di Euro 890 migliaia, dopo aver registrato perdite nell’anno pari ad Euro 2.135 migliaia.

I summenzionati bilanci devono intendersi qui inclusi mediante riferimento ai sensi dell’articolo 19 del Regolamento 1129/2017 e sono a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all’indirizzo: www.eems.com/key-listing/uploads/relazione-bilancio-31-dicembre-2022-eems-v-cda-uuvv_001.pdf, (per quanto concerne il bilancio d’esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2022) e www.eems.com/key-listing/uploads/relazione-bilancio-30-giugno-2023-def.pdf (per quanto concerne il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023).

Per agevolare l’individuazione dell’informativa finanziaria nella documentazione contabile, si riporta di seguito una tabella di riconduzione degli elementi informativi incorporati mediante riferimento ai documenti pubblicati in cui tali elementi sono rinvenibili:

	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 (Numero di pagina)	Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 (Numero di pagina)	Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 settembre 2023 (Numero di pagina)
Conto Economico	43	87	45
Conto Economico Complessivo	44	88	46
Situazione patrimoniale – finanziaria	45	89	47
Rendiconto finanziario	46	90	48
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	47	91	49
Note esplicative	48	92	50
Relazione della Società di Revisione	https://www.eems.com/key-listing/uploads/2022_eems_relazione-di-revisione-31_12_2022-bilancio-consolidato-1.pdf	https://www.eems.com/key-listing/uploads/2022_eems_relazione-di-revisione-31_12_2022-bilancio-separato-1.pdf	https://www.eems.com/key-listing/uploads/relazione-di-revisione-gruppo-eems-italia_30-06-2023_30-09-2023.pdf

[OMISSIS]

11.1.2 Informazioni finanziarie relative al semestre chiuso al 30 giugno 2023

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Si riportano di seguito gli schemi di Conto economico consolidato, di Conto economico complessivo consolidato, della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di Rendiconto finanziario consolidato e di prospetto delle variazioni del patrimonio del Gruppo al 30 giugno 2023:

Conto economico consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2023	30/06/2022
<i>*utile (perdita) per azione espresso in unità di Euro</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	715	1.002
Altri proventi	4	22
Totale ricavi e proventi operativi	719	1.024
Costi per materie prime	701	1.001
Servizi	1.390	1.021
Costo del personale	68	33
Altri costi operativi	56	32
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(1.496)	(1.063)
Ammortamenti	9	2
Ripristini/Svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(1.505)	(1.065)
Proventi finanziari	14	56
Oneri finanziari	(24)	(106)
Risultato prima delle imposte	(1.515)	(1.115)
Imposte del periodo	-	-
Risultato del periodo	(1.515)	(1.115)
Quota di pertinenza del Gruppo	(1.515)	(1.115)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,0030)	(0,0025)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	(0,0029)	(0,0025)

Conto economico complessivo consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2023	30/06/2022
Risultato del periodo	(1.515)	(1.115)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(18)	91
Utili/(Perdite) attuariali su TFR		
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)		
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	(18)	91
Totale conto economico complessivo	(1.533)	(1.024)
Quota di pertinenza del Gruppo	(1.533)	(1.024)
Quota di pertinenza di terzi		

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2023

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2023	31/12/2022
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Avviamento	-	-
Attività immateriali a vita definita	276	19
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	139	36
Diritti d'uso su beni in locazione	173	-
Altre attività non correnti		
Partecipazioni	-	-
Crediti Finanziari	-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	604	392
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.192	447
Attività correnti		
Crediti commerciali	158	339
Crediti tributari	580	572
Attività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.568	1.604
Altre attività correnti	646	636
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.952	3.151
TOTALE ATTIVITA'	4.144	3.598
Patrimonio netto		
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	2.363	1.507
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.363	1.507
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	147	-
TFR e altri fondi relativi al personale	8	4
Fondo imposte differite	-	-
Fondi per rischi e oneri futuri	-	-
Debiti vari e altre passività non correnti	-	4
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	155	8
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	600	1.063
Debiti commerciali	814	687
Debiti verso società controllate	-	-
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	-	-
Debiti tributari	39	217
Altre passività correnti	172	116
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	1.626	2.083
TOTALE PASSIVITA'	1.781	2.091
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	4.144	3.598

Rendiconto finanziario consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2023	30/06/2022
Risultato del periodo	(1.515)	(1.115)

Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	10	2
Accantonamento TFR	2	2
Altri elementi non monetari	14	77
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	-	
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decrem. (increment.) crediti commerciali ed altri	181	(151)
Decrem. (increment.) crediti tributari	6	(41)
Decrem. (increment.) rimanenze	-	-
Increment. (decrem.) debiti commerciali ed altri	28	31
Increment. debiti / (decrem.) debiti tributari	(173)	-
Altre variazioni	211	154
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(1.236)	(1.041)
Vendita di immobili impianti e macchinari	-	-
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(14)	(1)
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	(271)	(20)
Altro	(8)	-
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(293)	(21)
Finanziamento da terzi	-	120
Emissione/(rimborso) prestiti obbligazionari	1.500	285
Variazioni patrimonio netto	-	-
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	1.500	405
Effetto cambio sulla liquidità	(6)	31
Aumento (diminuzione) della liquidità	(35)	(626)
Liquidità all'inizio del periodo	1.603	1.970
Liquidità alla fine del periodo	1.568	1.344

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
01/01/2022	499	-	100	1.125	419	2.791	(3.650)	(287)	997

Risultato del periodo								(2.258)	(2.258)
Differenze di conversione di bilanci esteri				68					68
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	68	-	-	(2.258)	(2.190)
Riporto a nuovo utile (perdite) 2021							(287)	287	-
Conversione obbligazioni POC N&G	1.250								1.250
Conversione obbligazioni POC Negma	86	1.344							1.430
Variazioni IAS 32					19				19
Arrotondamenti					1				1
31/12/2022	1.835	1.344	100	1.125	487	2.811	(3.937)	(2.258)	1.507
Risultato del periodo								(1.515)	(1.515)
Differenze di conversione di bilanci esteri					(18)				(18)
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(18)	-	-	(1.515)	(1.533)
Riporto a nuovo utile (perdite) 2022							(2.258)	2.258	-
Conversione obbligazioni POC Negma	285	2.085							2.370
Variazioni IAS 32					19				19
30/06/2023	2.120	3.429	100	1.125	469	2.829	(6.195)	(1.515)	2.363

5.10 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1 del Prospetto – “Relazione di revisione”

Il Capitolo 11, Paragrafo 11.1 Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1 del Prospetto – “Relazione di revisione” della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

11.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali

11.2.1 Relazione di revisione

Il bilancio consolidato del Gruppo e il bilancio d’esercizio di EEMS Italia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e il **Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023** sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le relative relazioni senza rilievi in data 28 aprile 2023 e in data **30 settembre 2023**.

Si riportano di seguito le relazioni della Società di Revisione sopra menzionate:

[OMISSIS]

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
EEMS Italia S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della EEMS Italia S.p.A. e controllate ("Gruppo EEMS Italia" o "Gruppo") al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EEMS Italia al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 30.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nella nota esplicativa n. 2 del bilancio consolidato semestrale abbreviato e nella nota n. 4 della relazione sulla gestione "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale", in merito all'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo EEMS Italia.

Come illustrato dagli Amministratori, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 evidenzia ricavi pari a Euro 719 migliaia, una perdita di Euro 1.515 migliaia e un patrimonio netto di Euro 2.363 migliaia; tali risultati risultano associati alla ridotta operatività del Gruppo EEMS Italia. Al 30 giugno 2023 la posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 821 migliaia.

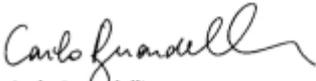
Gli Amministratori riferiscono che l'incertezza significativa sulla continuità aziendale risulta connessa (i) al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo nel prevedibile futuro; (ii) all'implementazione del piano industriale 2023-2027 (il "Piano Industriale") secondo i tempi e le misure ivi indicati; (iii) alle variabili esogene su cui si basano le assunzioni del Piano Industriale, la cui evoluzione potrebbe ripercuotersi su entrambe tali categorie di incertezze.

In tale contesto, gli Amministratori riferiscono che il fabbisogno finanziario del Gruppo stimato in Euro 8,2 milioni lungo il periodo fino al 31 ottobre 2024, dagli stessi considerato ai fini delle valutazioni sulla continuità aziendale, possa essere coperto mediante le risorse reperibili attraverso le previste tranche di emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile oggetto dell'accordo di investimento in essere con l'investitore Negma Group Investment LTD (per un importo di Euro 7,5 milioni), mediante un finanziamento da parte della controllante GIR (per un importo di Euro 2 milioni) la cui erogazione è prevista, secondo quanto riferito dagli Amministratori, entro il mese di ottobre 2023, nonché mediante il possibile ricorso ad ulteriori finanziamenti bancari (per un importo di Euro 4,5 milioni).

Gli Amministratori, inoltre, indicano di avere analizzato ulteriori scenari e le relative azioni che potrebbero attuare qualora alcune delle assunzioni relative al reperimento delle risorse finanziarie e all'implementazione del Piano Industriale non dovessero realizzarsi. Tali analisi hanno condotto gli Amministratori a concludere positivamente circa la possibilità di rimodulare l'operatività aziendale a livelli inferiori rispetto a quelli previsti dal Piano Industriale e compatibili con l'ammontare delle risorse finanziarie che potranno essere ragionevolmente a disposizione del Gruppo al fine di far fronte alle proprie obbligazioni lungo l'orizzonte temporale fino al 31 ottobre 2024. Su tali basi gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Berardelli
Socio

Roma, 30 settembre 2023

5.11 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 13 del Prospetto – “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA”

Il Capitolo 13 del Prospetto della Parte II, Sezione Prima del Prospetto Informativo – “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA”, è integrato come di seguito riportato.

13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

[OMISSIS]

- ✓ 28 settembre 2023, l’Emittente ha comunicato che, in pari data, è stato depositato presso la CONSOB, a seguito di comunicazione dell’venuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 27 settembre 2023, protocollo n. 0084912/23, il prospetto informativo avente ad oggetto l’ammissione alle negoziazioni di azioni ordinarie EEMS sull’Euronext Milan. Ai sensi dell’art. 114, comma 5 TUF vengono altresì riportati alcuni fattori di rischio.
- ✓ 29 settembre 2023, l’Emittente ha reso noto che i lavori del Consiglio di Amministrazione, apertosi in pari data, sotto la presidenza della Dottoressa Susanna Stefani, proseguiranno il 30 settembre 2023 per discutere e deliberare, inter alia, in merito all’approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023.
- ✓ 30 settembre 2023, l’Emittente ha comunicato di aver reso a disposizione del pubblico la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023, approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, unitamente alla relazione della Società di Revisione. L’Emittente ha altresì specificato, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, che la relazione di revisione contabile limitata emessa da Deloitte & Touche S.p.A., contiene una conclusione senza rilievi ma con un richiamo di informativa relativo a incertezza significativa sulla continuità aziendale.
- ✓ 30 settembre 2023, l’Emittente ha reso noto di aver approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 e, in particolare, ha fornito i principali risultati consolidati del primo semestre 2023:
 - Ricavi e proventi operativi a 0,719 milioni di Euro (1,024 milioni di Euro nel primo semestre 2022);
 - EBITDA negativo per 1,496 milioni di Euro (negativo per 1,063 milioni di Euro nel primo semestre 2022);
 - EBIT negativo per 1,505 milioni di Euro (negativo per 1,065 milioni di Euro nel primo semestre 2022);
 - Perdita netta di 1,515 milioni di Euro (Perdita netta di 1,115 milioni di Euro nel primo semestre 2022);
 - Posizione Finanziaria Netta pari a 0,821 milioni di Euro al 30 giugno 2023 (0,541 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).
- ✓ 2 ottobre 2023, l’Emittente ha comunicato di aver ricevuto due richieste di conversione per un totale di 5 obbligazioni (una prima richiesta per due Obbligazioni, una seconda per tre Obbligazioni) emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della quarta *tranche* (prima porzione da Euro 630.000) del POC. L’Emittente ha precisato che, a fronte della riferita quinta richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla prima porzione della quarta *tranche* del POC Negma, emessa in data 27 giugno 2023 per un controvalore complessivo di Euro 630.000, di cui Euro 130.000 sono porzione del saldo dell’ultima delle quattro rate di *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 22 Obbligazioni.
- ✓ 4 ottobre 2023, l’Emittente ha comunicato di aver emesso n. 1.666.666 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 2 Obbligazioni, ovvero una parte delle 5 totali annunciate nel comunicato stampa diffuso in data 2 ottobre 2023, emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della prima porzione quarta *tranche* del POC. L’Emittente ha precisato il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,012. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.182.957, suddiviso in 555.787.552 azioni ordinarie quotate.

- ✓ 4 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso nella medesima data n. 2.500.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 3 Obbligazioni, ovvero una parte delle 5 totali annunciate nel comunicato stampa diffuso in data 2 ottobre 2023, emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della prima porzione quarta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,012. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.192.776, suddiviso in 558.287.552 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 5 ottobre 2023, l'Emittente ha reso noto che è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato il documento informativo relativo ad una operazione di maggiore rilevanza con parte correlata.
- ✓ 5 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato che ha ricevuto la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della quarta *tranche* (prima porzione da Euro 630.000) del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita quinta richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla prima porzione della quarta *tranche* del POC Negma, emessa in data 27 giugno 2023 per un controvalore complessivo di Euro 630.000, di cui Euro 130.000 sono porzione del saldo dell'ultima delle quattro rate di *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 17 Obbligazioni.
- ✓ 10 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della quarta *tranche* (prima porzione da Euro 630.000) del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita tredicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla prima porzione della quarta *tranche* del POC Negma, emessa in data 27 giugno 2023 per un controvalore complessivo di Euro 630.000, di cui Euro 130.000 sono porzione del saldo dell'ultima delle quattro rate di *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 12 Obbligazioni.
- ✓ 10 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 4.166.666 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della prima porzione della quarta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,012. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.209.141, suddiviso in 562.454.218 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 12 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per due Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della quarta *tranche* (prima porzione da Euro 630.000) del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita quattordicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla prima porzione della quarta *tranche* del POC Negma, emessa in data 27 giugno 2023 per un controvalore complessivo di Euro 630.000, di cui Euro 130.000 sono porzione del saldo dell'ultima delle quattro rate di *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 10 Obbligazioni.
- ✓ 13 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 4.166.666 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della prima porzione quarta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,012. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.225.506, suddiviso in 566.620.884 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 16 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 1.666.666 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 2 Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della prima porzione quarta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,012. In conseguenza di quanto sopra, il

- capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.232.052, suddiviso in 568.287.550 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 17 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per due Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della quarta *tranche* (prima porzione da Euro 630.000) del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita quindicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla prima porzione della quarta *tranche* del POC Negma, emessa in data 27 giugno 2023 per un controvalore complessivo di Euro 630.000, di cui Euro 130.000 sono porzione del saldo dell'ultima delle quattro rate di *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 8 Obbligazioni.
 - ✓ 20 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 1.818.181 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma rivenienti dalla conversione di n. 2 Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della prima porzione della quarta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,011. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.239.193 suddiviso in 570.105.731 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 24 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per due Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della quarta *tranche* (prima porzione da Euro 630.000) del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita sedicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla prima porzione della quarta *tranche* del POC Negma, emessa in data 27 giugno 2023 per un controvalore complessivo di Euro 630.000, di cui Euro 130.000 sono porzione del saldo dell'ultima delle quattro rate di *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 6 Obbligazioni.
 - ✓ 25 ottobre 2023, l'Emittente ha reso noto che è stata sottoscritta la quinta *tranche* da Euro 1.120.000 del POC in azioni quotate EEMS riservato a Negma. L'Emittente ha precisato che la quinta *tranche* del POC è stata concordemente sottoscritta e liberata da Negma mediante il versamento in danaro di Euro 1.000.000 e la compensazione per Euro 120.000 con il controcredito derivante dalla residua parte della 4^o e ultima rata della *Commitment Fee* (sul punto l'Emittente ha precisato che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'Accordo di Investimento di corrispondere la *Commitment Fee* mediante l'emissione, in occasione delle prime 4 *tranches* del POC Negma, di ulteriori Obbligazioni per ciascuna *tranche*, e precisamente 25 Obbligazioni per ciascuna delle prime 3 *tranche*, 13 Obbligazioni per la porzione emessa della 4 *tranche* e 12 Obbligazioni per la 5 *tranche*). L'Emittente ha altresì reso noto che la *Commitment Fee* risulta interamente corrisposta dalla Società.
L'Emittente ha altresì comunicato che in data 18 ottobre 2023 Negma e l'Emittente hanno concordato che: (i) fatte salve le restanti disposizioni dell'Accordo di Investimento, la quinta *tranche* del POC (che ha comportato l'incasso per la Società di un importo netto di Euro 1.000.000) sarà soggetta a un *Periodo di Cool Down* di 40 giorni lavorativi in conformità ai termini e alle condizioni dell'Accordo di Investimento, mentre le restanti *tranche* fino all'importo di Euro 20.000.000 e sino al termine del *Periodo di Commitment* (ovvero 24 mesi prorogabile sino a 36 mesi su richiesta di EEMS) avranno un controvalore complessivo di Euro 500.000 ciascuna e saranno soggette a un *Periodo di Cool Down* ridotto proporzionalmente a 20 giorni lavorativi; (ii) fatte salve le restanti disposizioni della definizione di Prezzo di Conversione, nel caso in cui il Prezzo di Conversione sia inferiore alla terza cifra decimale, quest'ultimo sarà determinato mediante troncamento dopo la quarta cifra decimale.
 - ✓ 26 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per tre Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita prima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 109 Obbligazioni.
 - ✓ 26 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 2.222.222 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 2 Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della prima porzione

- della quarta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione determinato in conformità all'Accordo di Investimento e al Regolamento del Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,009. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.247.921 suddiviso in 572.327.953 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 31 ottobre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 4.285.714 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma Group Investment LTD ("Negma"), rivenienti dalla conversione di n. 3 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,007. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.264.754 suddiviso in 576.613.667 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 3 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 8.333.333 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma Group Investment LTD ("Negma"), rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,006. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.297.485 suddiviso in 584.947.000 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 3 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita seconda richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 104 Obbligazioni.
 - ✓ 3 novembre 2023, l'Emittente ha reso noto che, è stata iscritta presso il competente registro delle imprese l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile della avvenuta parziale esecuzione dell'aumento di capitale sociale scindibile a servizio della parziale conversione del POC, unitamente allo statuto sociale aggiornato; lo statuto sociale aggiornato è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.eems.com, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.IInfo.it. Residuano in circolazione n. 115 obbligazioni convertibili non quotate.
 - ✓ 8 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 8.333.333 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,006. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.297.485 suddiviso in 584.947.000 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 8 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 3 novembre 2023 la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita terza richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 99 Obbligazioni.
 - ✓ 9 novembre 2023, l'Emittente ha reso noto che, sono state emesse n. 8.333.333 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma Group Investment LTD ("Negma"), rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,006. In conseguenza di quanto

- sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.362.947 suddiviso in 601.613.666 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 9 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 6 novembre la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita quarta richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 94 Obbligazioni.
 - ✓ 13 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 10 novembre la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita sesta richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 84 Obbligazioni.
 - ✓ 13 novembre 2023, l'Emittente ha reso noto che, sono state emesse n. 8.333.333 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma Group Investment LTD ("Negma"), rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,006. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.395.678 suddiviso in 609.946.999 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 13 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 8 novembre la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita quinta richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 89 Obbligazioni.
 - ✓ 14 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 13 novembre la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita settima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 79 Obbligazioni.
 - ✓ 15 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 8.333.333 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma Group Investment LTD ("Negma"), rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,006. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.428.409 suddiviso in 618.280.332 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 16 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,005. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.467.686 suddiviso in 628.280.332 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 17 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita ottava richiesta di conversione parziale, che

- fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 74 Obbligazioni.
- ✓ 20 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita nona richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 69 Obbligazioni.
 - ✓ 22 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 12.500.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,004. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.516.782 suddiviso in 640.780.332 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 23 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 12.500.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,004. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.565.878 suddiviso in 653.280.332 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 24 novembre 2023, l'Emittente ha reso noto che in data 23 novembre 2023 è stata iscritta presso il competente registro delle imprese l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile della avvenuta parziale esecuzione dell'aumento di capitale sociale scindibile a servizio della parziale conversione del POC Negma, unitamente allo statuto sociale aggiornato; lo statuto sociale aggiornato è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato. Residuano in circolazione n. 80 obbligazioni convertibili non quotate.
 - ✓ 27 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 23 novembre 2023 la richiesta di conversione per dieci Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita decima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 59 Obbligazioni.
 - ✓ 28 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato che di aver emesso n. 33.333.333 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 10 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,003. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.665.878 suddiviso in 686.613.665 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 1 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita undicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 54 Obbligazioni.
 - ✓ 5 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 4 dicembre la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita dodicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si

- riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 49 Obbligazioni.
- ✓ 6 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 5 dicembre 2023 la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita tredicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 44 Obbligazioni.
 - ✓ 8 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita quattordicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 39 Obbligazioni.
 - ✓ 8 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 25.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,002. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.815.878 suddiviso in 761.613.665 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 8 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 25.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,002. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.765.878 suddiviso in 736.613.665 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 11 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita quindicesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 34 Obbligazioni.
 - ✓ 13 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 25.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma Group Investment LTD ("Negma"), rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,002. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.865.878 suddiviso in 786.613.665 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 13 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato che, il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A., riunitosi sotto la presidenza della Dottoressa Susanna Stefani, ha deliberato, inter alia, di convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per il giorno 18 gennaio 2024 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 gennaio 2024 in seconda convocazione, per discutere e deliberare – in sede straordinaria – in merito al seguente punto all'ordine del giorno: 1. Rideterminazione del numero delle azioni ordinarie EEMS Italia in circolazione mediante raggruppamento nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 250 azioni esistenti, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la regolare esecuzione del raggruppamento; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - ✓ 14 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 25.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma Group Investment LTD ("Negma"), rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel

contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,002. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.915.878 suddiviso in 811.613.665 azioni ordinarie quotate.

- ✓ 15 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per tre Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita diciottesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 19 Obbligazioni.
- ✓ 15 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 14 dicembre 2024 la richiesta di conversione per sette Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita diciassettesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 22 Obbligazioni.
- ✓ 18 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 25.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,002. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 2.965.878 suddiviso in 836.613.665 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 19 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 35.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 7 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,002. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.035.878 suddiviso in 871.613.665 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 20 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 15.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 3 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,002. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.065.878 suddiviso in 886.613.665 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 20 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per tre Obbligazioni emesse in data 25 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita diciannovesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 14 Obbligazioni.
- ✓ 22 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 50.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,001. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.115.878 suddiviso in 936.613.665 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 27 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per due Obbligazioni emesse in data 27 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita ventesima richiesta di conversione parziale,

- che fa riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 12 Obbligazioni.
- ✓ 28 dicembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per quattro Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della quarta *tranche* (prima porzione da Euro 630.000) del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita diciassettesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla prima porzione della quarta *tranche* del POC Negma, emessa in data 27 giugno 2023 per un controvalore complessivo di Euro 630.000, di cui Euro 130.000 sono porzione del saldo dell'ultima delle quattro rate di *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 2 Obbligazioni.
 - ✓ 28 dicembre 2023, l'Emittente comunica di aver emesso n. 20.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 2 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,001. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.135.878 suddiviso in 956.613.665 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 29 dicembre 2023, l'Emittente comunica di aver emesso n. 40.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di rivenienti dalla conversione di n. 4 Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della prima porzione quarta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,001. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.175.878 suddiviso in 996.613.665 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 4 gennaio 2024, l'Emittente comunica di aver ricevuto la richiesta di conversione per tre Obbligazioni emesse in data 27 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita ventunesima richiesta di conversione parziale, con riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 9 Obbligazioni.
 - ✓ 4 gennaio 2024, l'Emittente comunica di aver ricevuto la richiesta di conversione per due Obbligazioni emesse in data 27 giugno 2023 nel contesto della quarta *tranche* (prima porzione da Euro 630.000) del , POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita diciottesima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla prima porzione della quarta *tranche* del POC, emessa in data 27 giugno 2023 per un controvalore complessivo di Euro 630.000, di cui Euro 130.000 sono porzione del saldo dell'ultima delle quattro rate di *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 0 Obbligazioni.
 - ✓ 5 gennaio 2024, l'Emittente comunica di aver emesso n. 30.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 3 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,001. Il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.225.878 suddiviso in 1.046.613.665 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 5 gennaio 2024, l'Emittente comunica di aver emesso n. 30.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 3 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,001. Il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.225.878 suddiviso in 1.046.613.665 azioni ordinarie quotate.
 - ✓ 5 gennaio 2024, l'Emittente ha reso noto che, e in data 23 novembre 2023 è stata iscritta presso il competente registro delle imprese l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile della avvenuta parziale esecuzione dell'aumento di capitale sociale scindibile a servizio della parziale conversione del POC Negma, unitamente allo statuto sociale aggiornato; lo statuto sociale

aggiornato è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.eems.com , nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.IInfo.it. Inoltre, residuano in circolazione n. 9 obbligazioni convertibili non quotate.

- ✓ 8 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 5 gennaio 2024 la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 27 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita ventiduesima richiesta di conversione parziale, con riferimento alla quinta *tranche* del POC Negma, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 4 Obbligazioni.
- ✓ 9 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto la richiesta di conversione per quattro Obbligazioni emesse in data 27 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita ventitreesima richiesta di conversione parziale, con riferimento alla quinta *tranche* del POC, emessa in data 25 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 1.120.000, di cui Euro 120.000 si riferiscono al saldo delle 4 *tranche* relative alla *Commitment Fee*, residuano in circolazione n. 0 Obbligazioni.
- ✓ 9 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 50.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,001. Il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.275.878 suddiviso in 1.096.613.665 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 15 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 40.000.000 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 4 Obbligazioni emesse in data 24 ottobre 2023 nel contesto della quinta *tranche* del POC. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,001. Il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.315.878 suddiviso in 1.136.613.665 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 16 gennaio 2024, l'Emittente ha reso noto che è stata iscritta presso il competente registro delle imprese l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile della avvenuta parziale esecuzione dell'aumento di capitale sociale scindibile a servizio della parziale conversione del POC Negma, unitamente allo statuto sociale aggiornato; lo statuto sociale aggiornato è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.eems.com , nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.IInfo.it. Inoltre, residuano in circolazione n. 0 obbligazioni convertibili non quotate.
- ✓ 18 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 1, lett. b) del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il seguente calendario degli eventi societari per l'esercizio 2024: 9 aprile 2024, Riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio civilistico e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. 18 giugno 2024, Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio civilistico – unica convocazione. 26 settembre 2024, Riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024.
- ✓ 18 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato che l'Assemblea Straordinaria prevista per la medesima data non ha raggiunto il quorum costitutivo e che pertanto il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di riconvocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per il giorno 22 febbraio 2024, in unica convocazione, per discutere e deliberare in merito al medesimo punto all'ordine del giorno (i.e. "Rideterminazione del numero delle azioni ordinarie EEMS Italia in circolazione mediante raggruppamento nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 250 azioni esistenti, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la regolare esecuzione del raggruppamento; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti"). L'Emittente ha altresì comunicato che l'organo amministrativo, riunitosi in pari data, ha preso favorevolmente atto della volontà

- dell'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe De Giovanni, manifestata in un'ottica di contenimento dei costi, di eliminare la figura del Direttore Generale, dimettendosi dal relativo incarico con decorrenza a partire dal 1° gennaio u.s. L'organo amministrativo ha inoltre preso atto del seguente scostamento dei risultati di Piano attesi al 31 dicembre 2023, come indicati nel Prospetto informativo pubblicato in data 28 settembre 2023, rispetto ai dati preliminari di chiusura dell'esercizio 2023 elaborati a detta data dal management.
- ✓ 22 gennaio 2024, l'Emittente ha reso noto che, è stata sottoscritta la sesta *tranche* dal valore nominale di Euro 250.000 del POC. L'Emittente ha altresì reso noto che in pari data EEMS e Negma hanno rinegoziato l'Accordo di Investimento e, per l'effetto, ciascuna *tranche* residua del POC Negma – fino a concorrenza dell'importo di Euro 20.000.000 (ventimilioni) – sarà pari ad Euro 250.000 (duecentocinquantamila) e le stesse saranno soggette ad un Cool Down Period di 15 (quindici) giorni lavorativi. Inoltre, la modifica dell'Accordo di Investimento prevede (i) l'estensione del *Commitment Period* sino al 31 luglio 2027 e (ii) la riduzione a 48 (quarantotto) ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC Negma, fatte salve le restanti disposizioni dell'Accordo di Investimento. Le modifiche apportate all'Accordo di Investimento consentiranno alla Società il tiraggio dell'intero ammontare del POC Negma durante l'arco del nuovo *Commitment Period* prorogato sino al 31 luglio 2027.
 - ✓ 24 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data 23 gennaio 2024 la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 22 gennaio 2024 nel contesto della sesta *tranche* del POC. L'Emittente ha precisato che, a fronte della riferita prima richiesta di conversione parziale, che fa riferimento alla sesta *tranche* del POC, emessa in data 22 gennaio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 250.000, residuano in circolazione n. 20 Obbligazioni.
 - ✓ 25 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato un errata corrige dei dati comunicati in data 18 gennaio 2024.
 - ✓ 25 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato di aver emesso n. 55.555.555 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di Negma, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 22 gennaio 2024 nel contesto della sesta *tranche* del POC. Si precisa che il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,0009. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.365.878 suddiviso in 1.192.169.220 azioni ordinarie quotate. L'Emittente ha altresì comunicato la cessione in data 25 gennaio 2024, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Investimento, da parte dei Negma alla propria controllata totalitaria Global Growth Holding Limited, con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti), presso Unit 11, Level 1, Currency Tower 2, Dubai International Financial Centre, numero di registrazione 7007, PO BOX 507034, l'Accordo di Investimento e tutte le obbligazioni convertibili in circolazione; per effetto della cessione, GGHL sarà legittimata ad esercitare tutti i diritti relativi alle obbligazioni rivenienti dal POC, ivi inclusi quelli di conversione delle medesime.
 - ✓ 29 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data odierna da parte dell'Obbligazionista Global Growth Holding Limited ("GGHL") la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 22 gennaio 2024 nel contesto della sesta *tranche* del POC. Le n. 55.555.555 nuove azioni ordinarie EEMS, rivenienti dalla conversione delle 5 Obbligazioni oggetto della riferita richiesta, saranno emesse nei termini contrattuali (i.e. 48 ore dalla richiesta di conversione, esclusi i giorni di chiusura del mercato Euronext Milan) e avranno le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni EEMS già in circolazione alla data odierna e godimento regolare. Con riferimento alla sesta *tranche* del POC, emessa in data 22 gennaio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 250.000, a fronte della riferita seconda richiesta di conversione parziale residuano in circolazione n. 15 Obbligazioni.
 - ✓ 30 gennaio 2024, l'Emittente ha reso noto che, sono state emesse n. 55.555.555 nuove azioni ordinarie EEMS quotate sul mercato Euronext Milan, in favore di GGHL, rivenienti dalla conversione di n. 5 Obbligazioni emesse in data 22 gennaio 2024 nel contesto della sesta *tranche* del POC. Al riguardo si precisa che, in data 25 gennaio 2024, Negma ha ceduto tutte le obbligazioni convertibili in circolazione alla propria controllata totalitaria GGHL – restando

- tuttavia obbligata in solido con GGHL per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento – che sarà legittimata ad esercitare tutti i diritti relativi alle obbligazioni rivenienti dal POC Negma, ivi inclusi quelli di conversione delle medesime. Il numero di azioni oggetto della conversione corrisponde al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione (i.e. Euro 10.000,00) e il Prezzo di Conversione, che è risultato essere pari ad Euro 0,0009. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società risulterà essere pari a Euro 3.415.878 suddiviso in 1.247.724.775 azioni ordinarie quotate.
- ✓ 30 gennaio 2024, l'Emittente ha comunicato di aver ricevuto in data odierna da parte di GGHL la richiesta di conversione per cinque Obbligazioni emesse in data 22 gennaio 2024 nel contesto della sesta *tranche* del POC in azioni quotate EEMS deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 24 ottobre 2022 in esecuzione dell'accordo di investimento (l'"Accordo di Investimento") concluso tra la Società e Negma comunicato al mercato in data 13 settembre 2022 (il "POC"). Le n. 55.555.555 nuove azioni ordinarie EEMS, rivenienti dalla conversione delle 5 Obbligazioni oggetto della riferita richiesta, saranno emesse nei termini contrattuali (i.e. 48 ore dalla richiesta di conversione, esclusi i giorni di chiusura del mercato Euronext Milan) e avranno le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni EEMS già in circolazione alla data odierna e godimento regolare. Con riferimento alla sesta *tranche* del POC, emessa in data 22 gennaio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 250.000, a fronte della riferita terza richiesta di conversione parziale residuano in circolazione n. 10 Obbligazioni.
 - ✓ 31 gennaio 2024, l'Emittente ha reso noto che, è stata iscritta presso il competente registro delle imprese l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile della avvenuta parziale esecuzione dell'aumento di capitale sociale scindibile a servizio della parziale conversione del POC Negma, unitamente allo statuto sociale aggiornato; lo statuto sociale aggiornato è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.eems.com, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info all'indirizzo www.linfo.it. Residuano in circolazione n. 10 obbligazioni convertibili non quotate.
 - ✓ 6 febbraio 2024, l'Emittente ha reso noto che, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul proprio sito internet (www.eems.com, Sezione "GOVERNANCE/ Documenti su operazioni con parti correlate"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.linfo.it), il Documento informativo relativo ad un'operazione con parte correlata.
 - ✓ 22 febbraio 2024, l'Emittente ha reso noto che l'Assemblea degli Azionisti riunitasi in pari data in sede straordinaria ha deliberato di procedere al raggruppamento delle azioni attualmente in circolazione, secondo un rapporto di 1:250, previo annullamento di n. 80 azioni necessario a consentire la regolare esecuzione del raggruppamento e, pertanto, di procedere all'assegnazione di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 250 azioni ordinarie attualmente in circolazione, riducendo pertanto le azioni in circolazione – al netto delle n. 80 azioni annullate – da n. 1.303.280.250 a n. 5.213.121. A tal fine, ha altresì deliberato di dare mandato al Consiglio di Amministrazione - e per esso alla Presidente e all'Amministratore Delegato in via tra loro disgiunta - di apportare all'anzidetta deliberazione tutte quelle modifiche che risultassero necessarie o opportune sulla base di disposizioni normative o regolamentari vigenti o richieste da competenti Autorità, anche in sede di iscrizione al registro delle imprese, nonché in considerazione della vigenza dell'Accordo di Investimento, come successivamente modificato. L'Emittente ha altresì comunicato che l'operazione di raggruppamento verrà eseguita nei tempi tecnici necessari, di concerto con le Autorità competenti e, in particolare, con Borsa Italiana S.p.A.
 - ✓ 28 febbraio 2024, l'Emittente ha reso noto che:
 - (i) in virtù della delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria del 22 febbraio 2024 e dell'iscrizione della medesima delibera presso il competente registro delle imprese avvenuta in data 27 febbraio 2024, la Società procederà al raggruppamento di n. 1.303.280.250 azioni ordinarie esistenti prive di valore nominale, godimento regolare (codice ISIN IT0001498234), cedola in corso n. 2, in n. 5.213.121 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare (codice ISIN IT0005577868), cedola n. 1. Per effetto dell'operazione il capitale sociale di EEMS, pari a Euro 3.465.878, rimarrà invariato, ma risulterà suddiviso in n. 5.213.121 azioni ordinarie prive di valore nominale. L'operazione avverrà presso Monte Titoli S.p.A., a cura degli intermediari depositari, mediante emissione delle nuove azioni raggruppate in sostituzione delle esistenti.

Al fine di facilitare l'Operazione e la gestione delle eventuali frazioni che dovessero emergere dalla stessa, EEMS ha conferito incarico a Banca Finnat Euramerica S.p.A. di rendersi controparte, a far data dal 4 marzo 2024 e sino all'8 marzo 2024, nella liquidazione delle frazioni mancanti o eccedenti l'entità minima necessaria per consentire agli Azionisti di detenere un numero intero di nuove azioni ordinarie. Tali frazioni saranno liquidate senza aggravio di spese, bolli o commissioni, in base al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie EEMS rilevato il 1° marzo 2024, vale a dire il giorno di borsa aperta antecedente quello di effettuazione dell'Operazione. Tale prezzo sarà comunicato a Monte Titoli S.p.A. e agli intermediari depositari entro il 4 marzo 2024. Il raggruppamento si inserisce nel contesto dell'operazione di aumento del capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni rivenienti dal POC, così come modificato.

La Società ha altresì comunicato che, a tale data, risultano emesse n. 10 obbligazioni a valere sulla sesta tranche del POC Negma non ancora convertite.

L'Emittente ha infine rammentato che le Obbligazioni: (i) hanno una durata di 12 (dodici) mesi dalla loro data di emissione, sono convertibili in ogni tempo, durante la loro durata, a semplice richiesta dell'obbligazionista (con la precisazione che, a seguito di richiesta di conversione, la Società potrà optare per il relativo rimborso); (ii) in caso di mancata conversione, alla scadenza le Obbligazioni saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie della Società (salvo che la Società abbia optato per il relativo rimborso); (iii) hanno un rapporto di conversione pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna obbligazione e il 93% del più basso prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati ("Daily VWAP" ovvero Volume Weighted Average Price) delle azioni EEMS nel corso dei 12 (dodici) giorni di mercato aperto precedenti la data di richiesta di conversione delle Obbligazioni ("Pricing Period").

Al riguardo, al fine di mantenere invariata l'equivalenza finanziaria dell'operazione di raggruppamento sul POC, la Società ha comunicato che il rapporto sarà così rideterminato:

- in caso di conversione dopo l'efficacia del raggruppamento e dopo che sia passato il Pricing Period delle azioni raggruppate, non vi sarà alcuna modificazione della formula di calcolo;

- in caso di conversione prima dell'efficacia del raggruppamento o prima che sia passato il Pricing Period, moltiplicando per 250 il Daily VWAP considerato nella formula per ciascun giorno in cui non era efficace il raggruppamento azionario.

(ii) è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.eems.com, Sezione "GOVERNANCE > Assemblee > Assemblea Straordinaria 22 febbraio 2024") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.linfo.it) il verbale dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 22 febbraio 2024.

- ✓ 4 marzo 2024, l'Emittente ha comunicato che, in pari data, ha avuto luogo l'operazione di raggruppamento azionario deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi in data 22 febbraio 2024, la cui iscrizione presso il competente registro delle imprese è avvenuta in data 27 febbraio 2024. L'Emittente ha altresì comunicato la composizione del capitale sociale della Società aggiornata all'esito del raggruppamento delle azioni ordinarie EEMS nel rapporto n. 1 nuova azione ordinaria, priva dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare (codice ISIN IT0001498234), cedola n. 2, ogni n. 250 azioni ordinarie esistenti, prive di valore nominale, con godimento regolare (codice ISIN IT0005577868), cedola n. 1 (previo annullamento - al solo fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione - di n. 80 azioni ordinarie messe a disposizione dall'Azionista Gruppo Industrie Riunite S.r.l.). In particolare, l'Emittente ha comunicato che il capitale sociale a tale data è di Euro 3.465.878 suddiviso in n. 5.213.121 azioni. L'Emittente ha inoltre comunicato che le frazioni azionarie necessarie per consentire agli azionisti di detenere un numero intero di azioni ordinarie post raggruppamento saranno liquidate, senza aggravio di spese, bolli o commissioni, in base al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie EEMS rilevato sull'Euronext Milan il 1° marzo 2024, pari ad Euro 0,0011. L'Emittente ha infine comunicato che in pari data il testo dello Statuto sociale, aggiornato all'esito dell'operazione di raggruppamento, è stato depositato presso il registro delle imprese e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.eems.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo all'indirizzo www.linfo.it.

- ✓ 13 marzo 2024, l'Emittente ha comunicato che, in pari data, ha approvato i dati preliminari di chiusura al 31 dicembre 2023 (i "Dati Preliminari di Chiusura") il 18 gennaio 2024 e, da ultimo, in data odierna. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato l'aggiornamento del Piano Industriale del Gruppo EEMS (il "Piano Aggiornato"), precedentemente approvato dall'organo amministrativo in data 8 giugno 2023. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha precisato che lo scostamento dei Dati Preliminari di Chiusura 2023 dai Dati Previsionali di Piano 2023-2027 approvato a giugno 2023 è principalmente imputabile alla mancanza delle fonti finanziarie previste a supporto della partenza delle attività del fotovoltaico e dell'incremento delle attività del comparto di energia elettrica e gas. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario procedere all'approvazione del Piano Aggiornato in considerazione degli scostamenti dei Dati Preliminari di Chiusura 2023 rispetto ai Dati Previsionali 2023 del Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023 e al fine di consentire l'implementazione di azioni che permettano di controbilanciare tali scostamenti nell'arco del Piano Aggiornato per raggiungere gli obiettivi reddituali al 2027, in linea con le previsioni di Piano 2023-2027 approvato l'8 giugno 2023. Infine, l'Emittente ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di modificare il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2024 (comunicato al mercato lo scorso 18 gennaio 2024 ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 1, lett. b) del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) e ha reso noto che la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio civilistico e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 avrà luogo in data 24 aprile 2024, anziché in data 9 aprile 2024.

5.12 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto – “Accordo di Investimento”

Il Capitolo 14, Paragrafo 14.1 della Sezione Prima del Prospetto Informativo, è integrato come di seguito riportato.

14.1. Accordo di Investimento

[OMISSIS]

In data 18 ottobre 2023 Negma e l’Emittente avevano concordato alcune modifiche all’Accordo di Investimento. In particolare, tali modifiche sono relative (i) alla riduzione da Euro 1 milione a Euro 500 mila dell’importo di ogni singola *tranche* successiva alla quinta, (ii) alla conseguente riduzione proporzionale del *Cool Down Period* da 40 giorni lavorativi a 20 giorni lavorativi e (iii) alla precisazione che, nel caso in cui il Prezzo di Conversione sia inferiore alla terza cifra decimale, quest’ultimo sarà determinato mediante troncamento dopo la quarta cifra decimale, il tutto fatte salve le restanti disposizioni della definizione di Prezzo di Conversione, alla precisazione.

In data 22 gennaio 2024 EEMS ha concluso con Negma la Side Letter all’Accordo di Investimento (la “*Side Letter*”) mediante la quale le parti hanno rinegoziato alcuni termini dell’Accordo di Investimento e, per l’effetto, ciascuna *tranche* residua del POC – fino a concorrenza dell’importo nominale di Euro 20.000.000 e dell’importo effettivo di Euro 19.000.000 – sarà pari ad Euro 250.000 (Euro 1.000.000 alla Data del Prospetto) e le stesse saranno soggette ad un *Cool Down Period* di 15 giorni lavorativi (40 giorni lavorativi alla Data del Prospetto).

Inoltre, la Side Letter prevede:

- (i) l’estensione del Commitment Period sino al 31 luglio 2027 (24 mesi - prorogabile sino a 36 mesi su richiesta di EEMS - decorrenti dalla data di emissione della prima *tranche* di Obbligazioni, ossia il 26 ottobre 2022 alla Data del Prospetto) e,
- (ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all’obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell’ambito del POC, fatte salve le restanti disposizioni dell’Accordo di Investimento (l’Accordo di Investimento, nella sua versione del 13 settembre 2022, prevedeva, *inter alia*, (i) un Commitment Period pari a 24 mesi dalla prima *tranche* di emissione obbligazionaria, prorogabile sino a 36 mesi su richiesta di EEMS Italia, (ii) un *Cool Down Period* di 40 giorni lavorativi e (iii) un periodo di 72 ore per la consegna all’obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell’ambito del POC).

Si specifica che anche a seguito della stipula della *Side Letter*, fatte salve le restanti disposizioni della definizione di Prezzo di Conversione, nel caso in cui il Prezzo di Conversione sia inferiore alla terza cifra decimale, quest’ultimo sarà determinato mediante troncamento dopo la quarta cifra decimale.

Le modifiche apportate all’Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell’intero ammontare del POC (ivi incluse le *Tranche Mancanti*) durante l’arco del nuovo *Commitment Period* prorogato sino al 31 luglio 2027.

Inoltre, in data 25 gennaio 2024, nel rispetto di quanto previsto dall’Accordo di Investimento sottoscritto in data 13 settembre 2022, Negma ha ceduto alla propria controllata totalitaria Global Growth Holding Limited (“**GGHL**” o, unitamente a Negma, l’“**Investitore**”), con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti), presso Unit 11, Level 1, Currency Tower 2, Dubai International Financial Centre, numero di registrazione 7007, PO BOX 507034, tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall’Accordo di Investimento, ivi incluse tutte le obbligazioni convertibili in circolazione – per le quali alla data del 25 gennaio 2024 non era stata ancora richiesta la conversione (i.e. n. 20 obbligazioni facenti parte della sesta *tranche* del POC Negma) –. Sulla base delle previsioni contrattuali resta in ogni caso ferma la responsabilità di Negma in solido con GGHL per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’Accordo di Investimento. Si specifica altresì che Negma ha attestato che GGHL riveste la qualifica di investitore qualificato ai sensi dell’art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dell’art. 2 del Regolamento (UE) 1129/2017, nel rispetto di quanto prescritto dall’art. 3.1 del Regolamento del POC Negma.

Alla Data del Supplemento sono state emesse n. 575 Obbligazioni per un valore nominale di Euro 5.750 migliaia e un incasso per l'Emittente, al netto delle spese, di Euro 4.750 migliaia. Alla Data del Supplemento, Negma ha convertito n. 565 Obbligazioni in Azioni in base agli andamenti di prezzo del titolo dell'Emittente, mantenendo un regolare andamento di conversione, per un totale di n. 857.974.230 Azioni dell'Emittente (pre raggruppamento, pari a n. 3.431.896 Azioni post raggruppamento) rivenienti dal POC e già ammesse alle negoziazioni, pari al 65,83% (post raggruppamento) del numero di Azioni in circolazione ammesse a negoziazione.

Alla Data del Supplemento Negma detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente.

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore in forma dematerializzata e saranno interamente ed esclusivamente depositate presso Monte Titoli ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF e della delibera congiunta di Consob e Banca d'Italia del 13 agosto 2018.

Le Obbligazioni non saranno ammesse alle negoziazioni su alcun mercato.

Le Obbligazioni rappresentano obbligazioni convertibili zero coupon, non matureranno interessi ed avranno una scadenza corrispondente al dodicesimo mese successivo alla data della loro emissione.

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non garantite e, in caso di liquidazione, insolvenza o scioglimento saranno considerate *pari passu* con qualsiasi altro creditore non garantito presente e futuro di EEMS salvo quanto diversamente previsto dalle disposizioni di legge.

Richiesta di sottoscrizione delle Obbligazioni e prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni

La Società, alla Data del Supplemento e, a seguito della *Side Letter*, e per la durata del Periodo di *Commitment*, così come modificato, avrà il diritto (e non l'obbligo) di richiedere all'Investitore la sottoscrizione delle n. 17 *tranche* di Obbligazioni, ciascuna del valore complessivo di Euro 250.000, presentando al medesimo Investitore apposita richiesta di sottoscrizione delle Obbligazioni.

Alla Data del Supplemento e sino al termine del Periodo di *Commitment*, così come modificato, le formali richieste di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte della Società dovranno rispettare intervalli temporali minimi ed in particolare potranno essere trasmesse alla prima tra le seguenti date:

- (i) il giorno di borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le Obbligazioni emesse in relazione a una precedente *tranche*; o
- (ii) il giorno di borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di 15 giorni lavorativi (per tali intendendosi i giorni di apertura degli istituti bancari sulle piazze di Milano, Londra e Dubai) decorrenti dall'emissione della precedente *tranche* del POC. In particolare, il Periodo di *Cool Down* è stato di 40 giorni lavorativi per la prima e seconda *tranche* e di 30 giorni lavorativi per la terza, per la quarta e la quinta *tranche*.

Si precisa che entrambe le suddette condizioni temporali per la richiesta di sottoscrizione possono essere oggetto di rinuncia da parte di Negma.

A seguito della *Side Letter* che ha previsto, *inter alia*, (i) l'estensione del *Commitment Period* sino al 31 luglio 2027 e, (ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC, l'Emittente potrebbe reperire dal POC risorse finanziarie complessive (oltre ai tiraggi già effettuati per un ammontare complessivo pari a Euro 4,75 milioni) entro la suddetta scadenza e nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento per un ammontare non superiore, rispettivamente, a Euro 14,25 milioni e ad Euro 4,25 milioni. La variazione dei tiraggi dipende dalla riduzione delle *tranche*.

Ciò premesso, la tabella di seguito riporta la dinamica del tiraggio delle Obbligazioni ai sensi dell'Accordo di Investimento, come successivamente modificato dalla *Side Letter*, nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento e nell'arco di scadenza dell'Accordo stesso.

Numero Tranche	Tranche	N. Obbligazioni sottoscritte	Importo nominale	Spese legate al POC	Importo netto da erogare o erogato	N. Obbligazioni convertite	Importo nominale convertito	N. azioni sottoscritte	Aumento di C.S. per conversione	Aumento Ris. Sovraprezzo per conversione
1	26-Oct-22	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	17.874.996	70.208	1.179.792
2	12-Dec-22	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	32.516.666	127.717	1.122.283
3	11-Apr-23	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	42.202.274	165.753	1.084.247
4	19-Jun-23	63	630.000	-130.000	500.000	63	630.000	94.427.917	195.221	434.779
5	23-Oct-23	112	1.120.000	-120.000	1.000.000	112	1.120.000	504.285.712	1.007.957	112.043
6	22-Jan-24	25	250.000	0	250.000	15	150.000	166.666.665	150.000	0
Totale tiraggi effettuati		575	5.750.000	-1.000.000	4.750.000	565	5.650.000	857.974.230	1.716.856	3.933.144
7	29-Mar-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
8	19-Apr-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
9	10-May-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
10	31-May-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
11	21-Jun-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
12	12-Jul-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
13	02-Aug-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
14	23-Aug-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
15	13-Sep-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
16	04-Oct-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
17	25-Oct-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
18	15-Nov-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
19	06-Dec-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
20	27-Dec-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
21	17-Jan-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
22	07-Feb-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
23	28-Feb-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
Totale tiraggi da effettuare nei 12 mesi successivi alla Data del Supplemento			4.250.000		4.250.000	0	0	0	0	0
24	21-Mar-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
25	11-Apr-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
26	02-May-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
27	23-May-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
28	13-Jun-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
29	04-Jul-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
30	25-Jul-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
31	15-Aug-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
32	05-Sep-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
33	26-Sep-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
34	17-Oct-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
35	07-Nov-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
36	28-Nov-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
37	19-Dec-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
38	09-Jan-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
39	30-Jan-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
40	20-Feb-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
41	13-Mar-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
42	03-Apr-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
43	24-Apr-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
44	15-May-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
45	05-Jun-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-

46	26-Jun-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
47	17-Jul-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
48	07-Aug-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
49	28-Aug-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
50	18-Sep-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
51	09-Oct-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
52	30-Oct-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
53	20-Nov-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
54	11-Dec-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
55	01-Jan-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
56	22-Jan-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
57	12-Feb-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
58	05-Mar-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
59	26-Mar-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
60	16-Apr-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
61	07-May-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
62	28-May-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
63	18-Jun-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
Totale tiraggi da effettuare dal 21 Marzo 2025 al 18 Giugno 2027		1.000	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0	0	0
Totale		2.000	20.000.000	-1.000.000	19.000.000	565	5.650.000	857.974.230	1.716.856	3.933.144

L'Emittente non è in condizione di stimare l'andamento delle conversioni in quanto ciò è legato all'andamento futuro del titolo considerata la formula sulla base della quale l'Investitore può convertire le Obbligazioni in Azioni.

Alla Data del Supplemento, in considerazione dei vincoli temporali previsti dall'Accordo di Investimento, come successivamente modificato dalla *Side Letter*, sulla base del Piano Aggiornato, l'Emittente è previsto reperire dall'esecuzione del POC risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a Euro 19 milioni, di cui Euro 4,75 milioni già erogati, Euro 4,25 milioni previsti nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento e destinati alla copertura del fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento ed ulteriori Euro 10 milioni (previsti entro il 31 luglio 2027, termine dell'Accordo di Investimento, così come modificato dalla *Side Letter*) destinati al finanziamento delle azioni del Piano nel periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Supplemento.

Il Piano Aggiornato prevede per l'arco temporale 2024-2027 una necessità di cassa complessiva di Euro 18.500 migliaia, di cui (i) Euro 7.500 migliaia per lo sviluppo del settore fotovoltaico, (ii) Euro 2.433 migliaia, per il rilascio di garanzie finanziarie, (iii) Euro 8.567 migliaia, per coprire i costi della gestione operativa e finanziaria nel suddetto arco di Piano Aggiornato.

Alla Data del Supplemento, al fine di finanziare le suddette necessità di cassa il Piano Aggiornato prevede le seguenti fonti di finanziamento:

- A. per Euro 14.500 migliaia (di cui Euro 250 migliaia già tirati in data 22 gennaio 2024), rivenienti dalla sottoscrizione delle tranche residue del POC;
- B. per Euro 4.000 migliaia, da finanziamento bancario. Alla Data del Supplemento si specifica che, con riferimento al mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, lo stesso è stato revocato in data 7 novembre 2023 e non è stato acceso alcun finanziamento.

Il Piano Aggiornato riflette gli effetti della *Side Letter* e tiene conto della possibilità di reperire risorse finanziarie dal sistema bancario per un ammontare inferiore rispetto a quello previsto, tale circostanza è attesa determinare la dinamica dei ricavi e dei margini reddituali posta alla base del Piano Aggiornato stesso.

Alla Data del Supplemento, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna *tranche* di Obbligazioni è pari al 100% dell'importo nominale delle Obbligazioni oggetto di sottoscrizione e, quindi, complessivamente, ad un importo nominale di Euro 250.000 (il "**Prezzo di Sottoscrizione**"). Pertanto, le Obbligazioni saranno sottoscritte ad un importo pari al relativo valore nominale.

A fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da Negma, la Società ha versato alla stessa una commissione pari a complessivi Euro 1.000.000 (la "**Commitment Fee**") corrisposta, mediante l'emissione, in occasione delle prime 4 *tranche* del POC (ciascuna *tranche* costituita da 100 Obbligazioni), di ulteriori 25 Obbligazioni per ciascuna *tranche*, aventi ciascuna il medesimo valore nominale (Euro 10.000) e le stesse caratteristiche delle altre Obbligazioni; pertanto, le prime 4 *tranche* del POC hanno avuto ciascuna valore nominale di Euro 1.250.000 a fronte della emissione di 125 Obbligazioni, sottoscritte e liberate da Negma mediante il versamento in danaro di Euro 1.000.000 e la compensazione, per Euro 250.000, con il credito derivante da ciascuna delle 4 rate della *Commitment Fee*.

Tenuto conto che il valore nominale complessivo del POC è pari a Euro 20 milioni e che l'Accordo di Investimento, così come modificato dalla *Side Letter*, prevede il versamento di una commissione in favore di Negma in Obbligazioni per un valore nominale complessivo di Euro 1 milione, le risorse finanziarie attese dall'esecuzione integrale del POC ammontano a Euro 19 milioni.

Condizioni sospensive alla sottoscrizione delle tranche di Obbligazioni

L'obbligo dell'Investitore di sottoscrivere le *tranche* di Obbligazioni che saranno emesse è subordinato al soddisfacimento di talune condizioni quali, *inter alia*:

- a) il rispetto da parte di EEMS di taluni covenants³ e l'assenza di qualsiasi elemento che renda le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società non veritiere;
- b) il mancato verificarsi di una c.d. "*material adverse change*" (intendendosi con tale termine qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, ad esclusione di quelli relativi o derivanti dalla guerra in essere tra Russia ed Ucraina, dalla crisi energetica in corso e dalla pandemia da Covid-19, tale da pregiudicare sostanzialmente il buon esito dell'Operazione nonché l'emissione delle Obbligazioni e delle azioni di compendio o la negoziazione delle stesse azioni sul mercato secondario);
- c) l'assenza di impegni suscettibili di determinare un cambio di controllo della Società;
- d) la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o obiezione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana e Consob) avente a oggetto le Obbligazioni o la loro conversione;
- e) la mancata realizzazione di qualsiasi evento che costituisca un inadempimento, ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- f) il Periodo di *Commitment* non sia scaduto;
- g) le azioni della Società (i) siano quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di Consob e/o da parte di Borsa Italiana né tale sospensione sia stata minacciata per iscritto da parte di Consob e/o di Borsa Italiana o in quanto la Società non

³ Per covenants si intende il rispetto di talune condizioni da parte dell'Emittente tra cui: (i) conformarsi e agire in ogni momento e sotto tutti gli aspetti rilevanti in conformità con tutte le disposizioni anche regolamentari applicabili alle società con azioni quotate su Euronext Milan; (ii) fare – e far sì che gli affiliati di EEMS facciano – quanto necessario per preservare e mantenere le rispettive esistenze giuridiche ed i relativi diritti assolvendo tempestivamente al pagamento di tutte le loro imposte (salvo i casi di contestazione in buona fede); (iii) non essere parte di operazioni di fusioni, escluse quelle in cui la società riveniente dalla fusione sia l'Emittente stesso; (iv) non cedere, trasferire o liquidare tutti (o sostanzialmente tutti) i propri assets presenti e futuri in un'unica operazione (o in una serie di operazioni tra loro collegate), salvo che per un equo corrispettivo o a condizioni di mercato; (v) finché le Obbligazioni saranno in circolazione, procurare e garantire l'emissione di un numero sufficiente di azioni per garantire la conversione delle Obbligazioni; (vi) non sottoscrivere altri prestiti convertibili in un numero variabile di azioni, a meno che l'elemento di variabilità legato alle azioni (emissione di nuove azioni, rimborso in azioni, ecc.) possa aver luogo dopo la successiva tra il termine del Periodo di *Commitment* e la data di conversione di tutte le Obbligazioni emesse durante il Periodo di *Commitment*. Resta inteso che la Società potrà comunque sottoscrivere ulteriori finanziamenti e contratti di finanziamento; (vii) non contrarre o creare, senza la previa approvazione dell'Investitore, alcun indebitamento senior (in termini di pagamento di interessi e capitale) di importo superiore ad Euro 5 milioni diverso dalle Obbligazioni, dall'indebitamento contratto nel normale svolgimento dell'attività esistente alla data di emissione della prima *tranche* del POC e dai debiti connessi a contratti di sale and lease back o riguardanti la proprietà immobiliare; a fini di chiarezza, la sottoscrizione di accordi di affidamento bancario e i prestiti obbligazionari rientrano nell'indebitamento contratto nel normale svolgimento dell'attività.

abbia più i requisiti minimi previsti per la negoziazione delle azioni presso Euronext Milan, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana.

Negma ha la facoltà, esercitabile a sua insindacabile discrezione, di rinunciare, parzialmente o totalmente, a una o più delle predette condizioni, ad eccezione di quella prevista alla lettera d).

Caratteristiche principali delle Obbligazioni

Le Obbligazioni verranno emesse in forma dematerializzata e saranno registrate presso il sistema di deposito accentrato gestito e organizzato da Monte Titoli e non saranno ammesse alla negoziazione su alcun mercato.

Le Obbligazioni potranno essere assegnate o trasferite, anche senza previo consenso da parte della Società, esclusivamente a soggetti affiliati a Negma (intendendosi per tali le persone che controllano o sono controllate o sono sotto comune controllo con la stessa) che non sono registrati ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione delle Obbligazioni sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetta a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente.

In ogni caso, la circolazione delle Obbligazioni sarà consentita solo a soggetti affiliati che possano essere considerati investitori qualificati ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti.

Si precisa che qualsiasi soggetto che diventi titolare di un'Obbligazione, con qualunque mezzo e a qualsiasi titolo, sarà soggetto a tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Ciascuna Obbligazione avrà una durata pari a n. 12 mesi decorrenti dalla data di emissione ("**Maturity Date**") e sarà infruttifera.

La Società non avrà il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni.

Alla Maturity Date la Società potrà rimborsare le Obbligazioni ancora in circolazione al loro valore nominale e, ove la Società non si sia avvalsa di tale facoltà, le Obbligazioni ancora esistenti saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie della Società.

Periodo di conversione, facoltà di rimborso in danaro e prezzo di conversione delle Obbligazioni

L'Investitore e ciascun portatore delle Obbligazioni ha il diritto di convertire ciascuna Obbligazione in ogni momento sino alla *Maturity Date* (il "**Periodo di Conversione**").

La Società avrà, a propria discrezione, il diritto di:

- (a) consegnare all'obbligazionista Azioni EEMS di nuova emissione o già in circolazione; ovvero
- (b) corrispondere per ciascuna Obbligazione fino a un importo in danaro calcolato sulla base della seguente formula:

$$(CA/CP) \times \text{Closing VWAP alla data di conversione}$$

Dove:

- "CA" corrisponde al 33% del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di conversione;
- "CP" corrisponde al prezzo di conversione pari al 93% del "Daily VWAP" delle azioni della Società più basso registrato nel corso dell'applicabile "Pricing Period" antecedente la data di ricezione da parte della Società della richiesta di conversione;
- "Daily VWAP" corrisponde, per ciascun giorno di negoziazione, al prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale *benchmark* di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni degli scambi) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificante effettuata sulle azioni EEMS sul mercato Euronext Milan (a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati);

- “Pricing Period” corrisponde al periodo di 12 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la data in cui la Società riceve la richiesta di conversione delle Obbligazioni.

Il numero di Azioni che ciascuna Obbligazione dà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 93% del più basso Daily VWAP delle azioni EEMS nel corso del Pricing Period precedente la data di conversione.

Le nuove Azioni sono emesse dalla Società attraverso il sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in forma dematerializzata e sono trasferite per conto della Società al conto titoli indicato dall'obbligazionista tramite la comunicazione di conversione, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento del POC.

Ulteriori previsioni dell'Accordo di Investimento

L'Accordo di Investimento non prevede la sussistenza in capo all'Investitore di obblighi di mantenimento delle Azioni sottoscritte a seguito della conversione delle Obbligazioni.

Si precisa inoltre che non esistono accordi aventi a oggetto cd. “*selling restriction*” e/o “*lock-up*”.

Al verificarsi di un cambiamento di controllo, di un *material adverse change* o di un evento di *default*⁴, Negma ha il diritto (Opzione Put) di richiedere all'Emittente il rimborso in contanti di tutte le Obbligazioni emesse e non ancora convertite al loro valore nominale, dando all'Emittente un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni lavorativi e indicando la data in cui avverrà il rimborso, a condizione che:

- la data di rimborso sia indicata non prima di 30 (trenta) giorni lavorativi dopo la scadenza del Periodo Put (come definito di seguito) a cui l'Emittente ha diritto;
- per esercitare l'Opzione Put, Negma deve presentare un avviso di esercizio debitamente compilato e firmato all'indirizzo aziendale dell'Emittente, in qualsiasi momento nel periodo di 15 (quindici) giorni lavorativi a partire dal verificarsi del relativo cambiamento di controllo, di un *material adverse change* o di un evento di *default* e fino ai 15 (quindici) giorni lavorativi successivi;
- Negma potrà esercitare l'Opzione Put solo se il prezzo delle azioni scende al di sotto del 25% del *Prezzo Floor* durante un periodo di 5 giorni di negoziazione successivo all'annuncio al mercato di un cambiamento di controllo, di un *material adverse change* o di un evento di *default*.

EEMS potrà, a sua discrezione, risolvere l'Accordo di Investimento qualora il prezzo dell'azione si riduca al di sotto di un determinato limite convenzionalmente individuato dalle parti: pari a Euro 0,085 per azione in un periodo di 5 giorni di negoziazione, ove EEMS dovesse avvalersi di tale facoltà, Negma potrà comunque convertire le Obbligazioni in circolazione. Tale condizione si è verificata a partire dal 30 novembre 2022 e, l'Emittente non intende risolvere l'Accordo di Investimento. Si specifica a tal proposito che Negma non ha un diritto analogo e che l'Emittente, posto l'avveramento della condizione sopra descritta, non intende risolvere l'Accordo di Investimento.

Si precisa che la Società ha rilasciato a Negma dichiarazioni e garanzie usuali per tale genere di operazione. Si rappresenta che l'Investitore, per tutto il Periodo di *Commitment* e sino alla conversione

⁴ Per evento di *default* si intende il verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- un inadempimento da parte di EEMS nella debita esecuzione di uno qualsiasi dei suoi obblighi ai sensi dell'Accordo di Investimento che, se curabile, non è risolto entro 30 giorni dalla prima delle seguenti date: (i) la data in cui l'Emittente viene a conoscenza di tale inadempimento e (ii) la data in cui l'Investitore notifica tale inadempimento a EEMS, chiedendo che sia adempiuto;
- la cancellazione delle azioni dalla negoziazione sul mercato Euronext Milan, salvo il caso in cui siano ammesse alla quotazione entro meno di 30 giorni di negoziazione su un altro mercato europeo o italiana o su un sistema multilaterale di negoziazione;
- l'eventuale rifiuto di certificare il bilancio da parte dei revisori dei conti dell'Emittente che non sia risolto entro 60 giorni dalla data in cui tale certificazione è richiesta ai revisori;
- un cambiamento del controllo dell'Emittente o il verificarsi di una *material adverse change*;
- mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi debito superiore a Euro 5.000.000,00 alla scadenza o entro qualsiasi periodo di tolleranza applicabile, ad eccezione di inadempimento derivante da un errore in buona fede che viene diligentemente e prontamente risolto, o dall'incapacità da parte dell'Emittente di rispettare qualsiasi patto o accordo contenuto in qualsiasi accordo o patto da cui è vincolato a dimostrare o garantire tale indebitamento per un periodo di tempo che causerebbe o consentirebbe l'accelerazione della scadenza dello stesso, salvo che tale indebitamento sia contestato in buona fede dall'Emittente;
- l'Emittente interrompe volontariamente sostanzialmente tutte le sue attività, liquida tutte le sue attività tranne che per un corrispettivo equo o su base di libera concorrenza, o fallimento, moratoria, insolvenza o procedure simili;
- una sentenza definitiva di condanna al pagamento di una somma superiore a Euro 5.000.000,00 nei confronti dell'Emittente, e l'Emittente non adempie allo stesso o impugna tale sentenza o richiede una sospensione dell'esecuzione dello stesso entro 60 giorni dalla data di iscrizione dello stesso.

(o rimborso) di tutte le Obbligazioni, si è impegnato a non richiedere alcun rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Società.

Per ulteriori informazioni vedasi la Relazione del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, redatta ai sensi degli artt. 125-ter e 158 del TUF e degli artt. 2420-bis e 2441 del Codice Civile sul terzo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea straordinaria convocata per il 24 ottobre 2022 in prima convocazione, disponibile sul sito internet dell’Emittente <https://www.eems.com/> e l’apposita sezione del sito internet dell’Emittente dedicata al POC (all’indirizzo <https://www.eems.com/it.php?pid=234&page=POC%202023>).

Alla Data del Supplemento sono state emesse n. 575 Obbligazioni, di cui Negma ne ha convertite n. 565 in Azioni in base agli andamenti di prezzo del titolo dell’Emittente, mantenendo un regolare andamento di conversione. Alla Data del Supplemento le conversioni totali risultano pari a n. 857.974.230 Azioni dell’Emittente (pre raggruppamento, pari a n. 3.431.896 Azioni post raggruppamento) rivenienti dal POC e già ammesse alle negoziazioni, pari al 65,83% (post raggruppamento) del numero di Azioni in circolazione ammesse a negoziazione. Alla Data del Supplemento Negma detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale dell’Emittente.

L’Accordo di Investimento, come successivamente modificato dalla Side Letter, prevede la facoltà della Società di tirare le *tranche* del POC in un periodo di 57 mesi decorrenti dal 31 ottobre 2022, data di emissione della prima *tranche* di Obbligazioni. Di seguito si riepilogano le *tranche* già sottoscritte (c.d. tiraggi effettuati) e quelle ancora da sottoscrivere, nonché i valori di conversione per la parte delle obbligazioni già convertite.

In ultimo, con riferimento alle Obbligazioni non ancora convertite, non è possibile stimare i valori di conversione, per le obbligazioni emesse e non ancora convertite alla Data del Supplemento, essendo questi ultimi legati all’andamento del titolo considerata la formula sulla base della quale l’Investitore può convertire le Obbligazioni in Azioni.

Numero Tranche	Tranche	N. Obbligazioni sottoscritte	Importo nominale	Spese legate al POC	Importo netto da erogare o erogato	N. Obbligazioni convertite	Importo nominale convertito	N. azioni sottoscritte	Aumento di C.S. per conversione	Aumento Ris. Sovraprezzo per conversione
1	26-Oct-22	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	17.874.996	70.208	1.179.792
2	12-Dec-22	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	32.516.666	127.717	1.122.283
3	11-Apr-23	125	1.250.000	-250.000	1.000.000	125	1.250.000	42.202.274	165.753	1.084.247
4	19-Jun-23	63	630.000	-130.000	500.000	63	630.000	94.427.917	195.221	434.779
5	23-Oct-23	112	1.120.000	-120.000	1.000.000	112	1.120.000	504.285.712	1.007.957	112.043
6	22-Jan-24	25	250.000	0	250.000	15	150.000	166.666.665	150.000	0
Totale tiraggi effettuati		575	5.750.000	-1.000.000	4.750.000	565	5.650.000	857.974.230	1.716.856	3.933.144
7	29-Mar-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
8	19-Apr-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
9	10-May-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
10	31-May-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
11	21-Jun-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
12	12-Jul-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
13	02-Aug-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
14	23-Aug-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
15	13-Sep-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
16	04-Oct-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
17	25-Oct-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
18	15-Nov-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
19	06-Dec-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
20	27-Dec-24	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
21	17-Jan-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
22	07-Feb-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-

23	28-Feb-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
Totale tiraggi da effettuare nei 12 mesi successivi alla Data del Supplemento			4.250.000		4.250.000	0	0	0	0	0
24	21-Mar-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
25	11-Apr-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
26	02-May-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
27	23-May-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
28	13-Jun-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
29	04-Jul-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
30	25-Jul-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
31	15-Aug-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
32	05-Sep-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
33	26-Sep-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
34	17-Oct-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
35	07-Nov-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
36	28-Nov-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
37	19-Dec-25	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
38	09-Jan-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
39	30-Jan-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
40	20-Feb-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
41	13-Mar-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
42	03-Apr-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
43	24-Apr-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
44	15-May-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
45	05-Jun-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
46	26-Jun-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
47	17-Jul-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
48	07-Aug-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
49	28-Aug-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
50	18-Sep-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
51	09-Oct-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
52	30-Oct-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
53	20-Nov-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
54	11-Dec-26	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
55	01-Jan-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
56	22-Jan-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
57	12-Feb-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
58	05-Mar-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
59	26-Mar-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
60	16-Apr-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
61	07-May-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
62	28-May-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
63	18-Jun-27	25	250.000	0	250.000	-	-	-	-	-
Totale tiraggi da effettuare dal 21 Marzo 2025 al 18 Giugno 2027		1.000	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0	0	0
Totale		2.000	20.000.000	-1.000.000	19.000.000	565	5.650.000	857.974.230	1.716.856	3.933.144

In considerazione dell'avvio dell'operazione di rafforzamento patrimoniale con Negma, l'Emittente rientra nel campo di applicazione della Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023 (“Operazioni di rafforzamento patrimoniale riservate ad un unico investitore: POC non standard, SEDA, SEF e altre operazioni aventi caratteristiche analoghe”). I comunicati stampa relativi alle operazioni poste in essere in esecuzione del POC sono disponibili al pubblico sul sito *internet* dell'Emittente (www.eems.com), nella sezione Sala Stampa alla

sottosezione Comunicati *price sensitive*, e le informazioni richieste dalla Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023 sono inserite nell'apposita sezione del sito internet dell'Emittente (www.eems.com), nella sezione Investor Relations, sottosezione POC 2023).

5.13 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2 del Prospetto – “Contratti con GIR”

Il Capitolo 14, Paragrafo 14.2 della Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

14.2. Contratti con GIR

I rapporti contrattuali tra GIR ed EEMS come di seguito descritti sono stati di volta in volta analizzati dal Comitato per il Controllo sulla Gestione in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ai sensi e per gli effetti della vigente procedura per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la «**Procedura**») adottata dall’Emittente.

Contratti di servizio tra Gruppo Industrie Riunite e (i) EEMS Renewables S.r.l., (ii) Belanus 1 S.r.l., (iii) IGR CINQUE S.R.L. e (iv) Abruzzo Energia 2 S.r.l.

Il 19-23 gennaio 2023, con il perfezionamento dell’*iter* prescritto dalla Procedura, le controllate totalitarie EEMS Renewables e Belanus 1 hanno concluso due specifici contratti di servizi con la correlata GIR, tramite i quali quest’ultima si è impegnata a fornire assistenza e consulenza di natura operativa e non strategica nelle seguenti aree: amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale e utilizzo sede aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier e privacy. Ciascun contratto aveva durata sino al 31 luglio 2023.

Tali contratti sono scaduti in data 31 gennaio 2024.

In data 24 luglio 2023, seguendo analogo *iter* procedurale, tali contratti stipulati fra GIR e (i) EEMS Renewables e (ii) Belanus 1 sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2023; in pari data sono stati stipulati due analoghi contratti di servizi fra GIR e le due controllate totalitarie di recente acquisizione, ovvero (iii) IGR CINQUE S.R.L. e (iv) Abruzzo Energia 2 S.r.l. **Tali contratti sono scaduti in data 31 gennaio 2024.**

In particolare, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, in veste di Comitato per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate (il «**Comitato**») del 23 gennaio 2023 e del 24 luglio 2023, nel contesto dell’esame e del parere favorevole reso sul contratto di servizi tra GIR e EEMS, ha esaminato e reso parere favorevole anche in merito alla conclusione prima e alla proroga poi, dei riferiti contratti di servizi tra GIR e le controllate Belanus 1 e EEMS Renewables ed alla stipula dei contratti di servizio fra GIR e le controllate IGR CINQUE S.R.L. e Abruzzo Energia 2 S.r.l.

Il corrispettivo dovuto da ciascuna controllata a GIR è **era** parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR secondo tariffe pre-concordate, fermo restando che, nel corso dell’anno 2023, il corrispettivo complessivo di ciascun contratto non potrà in ogni caso superare il limite massimo riportato nella tabella di seguito.

Controvalore massimo dei contratti stipulati fra GIR e le società controllate dall’Emittente nell’anno 2023 (oltre IVA e Spese) approvato il 24 luglio 2023 (Dati in migliaia Euro)	
EEMS Renewables S.r.l.	110
Belanus 1 S.r.l.	60
IGR CINQUE S.r.l.	20
Abruzzo Energia 2 S.r.l.	20
TOTALE	210

Il Comitato ha valutato favorevolmente sia ogni singola operazione di stipula ovvero di proroga dei contratti di servizi fra GIR e le Società del Gruppo interessate, (sebbene alcune di esse, singolarmente considerate, siano al di sotto della soglia di esiguità e pertanto potenzialmente esenti ai sensi dell’art. 9 della Procedura), sia l’insieme di contratti che costituiscono, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate, un’operazione con parti correlate omogenea e realizzata in esecuzione

di un disegno unitario quale la crescita e l'implementazione del business del Gruppo EEMS (l'“Operazione”). Il controvalore dell'Operazione nell'anno 2023 è **stato** pari a complessivi massimi Euro 500.000,00 oltre IVA e spese (di cui Euro 290.000,00 relativi al contratto GIR – EEMS Italia, e Euro 210.000 relativi ai contratti fra GIR e le società controllate).

L'Operazione è **stata** qualificata dal Comitato come operazione tra parti correlate di minore rilevanza e trova ragioni di convenienza nell'ottimizzazione dei costi, nell'opportunità di fruire nel breve periodo di risorse qualificate per lo sviluppo della posizione di EEMS sul mercato di riferimento (i.e. mercato energetico) e nell'evitare maggiori oneri, impliciti ed espliciti, derivanti dalla ricerca sul mercato di risorse specializzate nel settore in cui opera la Società. ~~Vengono~~ **Venivano** inoltre, considerate vantaggiose le condizioni in ragione (i) della tempistica di realizzazione, (ii) dei termini e delle condizioni economiche della medesima Operazione, nonché (iii) della mancanza di penali in favore di GIR. Pertanto, il Comitato ha concluso che la Società e le società del Gruppo, sulla base delle esigenze operative rappresentato dal management, abbiano interesse al compimento dell'Operazione; che siano convenienti e corretti i termini e le condizioni economiche dei singoli contratti di servizi; che l'Operazione è conforme all'interesse sociale della Società e del Gruppo EEMS e di tutti i suoi stakeholders.

Contratti di servizio tra EEMS Italia e Gruppo Industrie Riunite

In data 23 gennaio 2023 l'Emittente, a seguito del parere favorevole rilasciato in pari data dal Comitato per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate, ha sottoscritto con la controllante, Gruppo Industrie Riunite S.r.l., un contratto di servizi in forza del quale quest'ultima si è impegnata a prestare, in favore dell'Emittente, alcuni servizi di consulenza e assistenza nelle seguenti aree: amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, privacy, utilizzo sede, assistenza in materia di Accise. Il corrispettivo dovuto dall'Emittente alla controllante ~~viene era~~ **stato** parametrato alle ore effettivamente lavorate dalle risorse messe a disposizione da GIR secondo tariffe pre-concordate, fermo restando che il corrispettivo complessivo non avrebbe potuto in ogni caso superare il limite massimo di Euro 200 migliaia entro il 31 luglio 2023.

In data 24 luglio 2023, a seguito di parere favorevole del Comitato per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate, l'Emittente ha sottoscritto un addendum al suddetto contratto contenente la proroga del termine di scadenza al 31 dicembre 2023 **(e successivamente sino al 31 gennaio 2024)** e fissando in Euro 290.000,00, oltre IVA e spese, il limite massimo del corrispettivo totale nel corso dell'anno 2023. Le ragioni di opportunità e convenienza dell'Operazione esaminate dal Comitato sono le medesime riportate nel paragrafo relativo a Contratti di servizio tra GIR e (i) EEMS Renewables S.r.l., (ii) Belanus 1 S.r.l., (iii) IGR CINQUE S.R.L. e (iv) Abruzzo Energia 2 S.r.l. **Tale contratto è scaduto in data 31 gennaio 2024 ed è stato rinnovato sino al 30 giugno 2024.**

In data 18 aprile 2023 inoltre l'Emittente ha sottoscritto con GIR un ulteriore contratto per l'assistenza e la consulenza nelle seguenti aree inerenti alle attività di redazione del ~~presente~~ Prospetto Informativo: analisi settoriale, assistenza alla predisposizione del Prospetto in generale, analisi di sensitività, valutazione *capital raising*, valutazione della fattibilità dei progetti, assistenza amministrativa e contabile, per un importo di Euro 30 mila. Il controvalore di tale operazione risultava essere al di sotto della soglia di esiguità e pertanto esente ai sensi dell'art. 9 della Procedura OPC. **Tale contratto è scaduto in data 31 gennaio 2024 e non è stato rinnovato.**

In data 26 aprile 2023 l'Emittente ha stipulato con GIR un contratto con il quale GIR mette a disposizione di EEMS Italia la soluzione dei Servizi “Digital Energy Enterprise” al fine di coprire il ciclo attivo delle società che operano nel settore di vendita di energia elettrica e di gas naturale. In particolare, vengono fatturati ad EEMS le relative licenze d'uso del software necessario a gestire l'acquisizione, la cessazione e la fatturazione della vendita di gas e energia ai clienti finali (*retail*). Il contratto ha durata dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023. **Tale contratto è scaduto in data 31 gennaio 2024 e non è stato rinnovato.**

Il compenso previsto contrattualmente è **era** costituito da una parte fissa, pari a Euro 12 migliaia, e una variabile parametrata ai punti di riconsegna che saranno gestiti dall'Emittente. Il controvalore di tale

operazione risultava essere al di sotto della soglia di esiguità e pertanto esente ai sensi dell'art. 9 della Procedura OPC.

Successivamente al 31 dicembre 2023:

- in data 30 gennaio 2024 sono stati sottoscritti 6 differenti contratti di servizi di natura operativa e non strategica tra EEMS e le società controllate dall'Emittente, EEMS Renewables, Belanus 1 S.r.l., IGR Cinque S.r.l. ("IGR Cinque") e Abruzzo Energia 2 S.r.l. ("Abruzzo Energia") - congiuntamente le "Controllate", da una parte e GIR dall'altra parte e, in particolare:
 - (a) due contratti di servizi tra GIR e EEMS di cui (i) il primo relativo a servizi di Amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, operations gas & ee, utilizzo sede aziendale, dichiarazione annuale accise sino a 1.000 PDR/POD, assistenza ulteriore in materia di accise sino a 1.000 PDR/POD, back office commerciale, logistica gas & power (il "Contratto GIR-EEMS Standard") e (ii) il secondo relativo al servizio di supporto nell'utilizzo del gestionale CRM "*Digital Energy Enterprise*" (il "Contratto GIR-EEMS CRM");
 - (b) un contratto di servizi tra EEMS Renewables e GIR (il "Contratto GIR-EEMS Renewables");
 - (c) un contratto di servizi tra GIR e Belanus 1 (il "Contratto GIR-Belanus 1");
 - (d) un contratto di servizi tra GIR e IGR (il "Contratto GIR-IGR");
 - (e) un contratto di servizi tra GIR e Abruzzo Energia (il "Contratto GIR-Abruzzo Energia") (congiuntamente i "Contratti di Servizi delle Controllate");

si precisa che i contratti relativi alle Controllate riguardano servizi in materia di amministrazione e contabilità, servizi informatici, segreteria aziendale, coordinamento IT, analisi finanziaria per operazioni ordinarie e straordinarie, analisi dossier, utilizzo sede aziendale. In tutti i contratti di servizi sopra riportati GIR opera in qualità di "fornitore" di servizi e EEMS e le Controllate risultano essere "fruitrici" dei medesimi servizi.

I contratti hanno una validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e resteranno in vigore sino (i) al 30 giugno 2024 per quanto riguarda il Contratto GIR-EEMS Standard e i Contratti di Servizi delle Controllate e (ii) al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda il Contratto GIR-EEMS CRM.

I contratti denominati Contratto GIR-EEMS Standard, Contratto GIR-EEMS CRM e i Contratti di Servizi delle Controllate configurano complessivamente un'operazione con parte correlata, in relazione alla quale in data 6 febbraio 2024 è stato pubblicato sul sito dell'Emittente (www.eems.com) uno specifico documento informativo. Al riguardo, sebbene il controvalore complessivo delle operazioni sottese a detti Contratti (pari ad Euro 167.500,00) risulti inferiore alla soglia di maggiore rilevanza a detta data applicabile alla Società il Comitato per il Controllo sulla Gestione (organo a cui il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta dell'8 giugno 2023, ha attribuito il ruolo di Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate), ha ritenuto opportuno e prudente trattare la suddetta operazione come operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza e, anche al fine di fornire una completa trasparenza informativa nei confronti del mercato, ha conseguentemente raccomandato al Consiglio di Amministrazione della Società di trattare in tal senso l'operazione predisponendo ed approvando il tale documento informativo;

- in data 1° febbraio 2024 la Società ha concluso un ulteriore contratto di servizi con GIR (in qualità di fornitore) avente ad oggetto il supporto di natura operativa per le attività connesse alla redazione del Supplemento (ivi incluse, a titolo esemplificativo, analisi di sensitività, valutazioni capital raising, etc.). Il corrispettivo per l'esecuzione del riferito contratto è pari ad Euro 5.000,00 oltre IVA. Al riguardo si precisa che la conclusione del

contratto in parola costituisce un'operazione con parte correlata di importo esiguo e pertanto non soggetta all'applicazione della Procedura per le operazioni con parti correlate di EEMS Italia S.p.A.

5.14 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.7 del Prospetto – “Impegno irrevocabile di GIR”

Il Capitolo 14, Paragrafo 14.7 della Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

14.7 Impegno irrevocabile di GIR

In data 30 agosto 2023, la Società ha ottenuto da GIR un impegno irrevocabile a fornire supporto finanziario in favore di EEMS fino ad un importo massimo pari ad Euro 2.000 migliaia. In particolare, GIR ha assunto nei confronti dell’Emittente un impegno irrevocabile a “...fornire, qualora necessario, il supporto finanziario in favore di EEMS fino ad un importo massimo pari ad Euro 2.000.000,00 per consentirvi di operare in continuità aziendale almeno sino a 12 mesi successivi alla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo EEMS.”

Tale impegno potrà eseguirsi nella forma di finanziamenti soci, con le modalità e nei termini che verranno concordati nel rispetto della procedura per le operazioni con parti correlate del Gruppo EEMS, da erogarsi in base alle necessità finanziarie di EEMS che verranno dalla medesima comunicate a GIR.

Detto impegno è valido dal 30 agosto 2023 e sino alla scadenza dei 12 mesi dalla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo EEMS.

In data 18 settembre 2023 GIR ha confermato “... il proprio irrevocabile impegno a fornire il supporto finanziario in favore di EEMS per un importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) mediante il Finanziamento da erogarsi prima dell’approvazione consiliare della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo EEMS, a supporto della continuità aziendale per almeno 12 (dodici) mesi dalla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo EEMS e a copertura dei minori incassi per massimi Euro 2.000.000,00 derivanti dal tiraggio del POC Negma...”.

In base ai termini dell’impegno di GIR è previsto che lo stesso verrà eseguito da GIR nella forma di finanziamenti soci, con le modalità e nei termini che verranno concordati dalle parti nel rispetto della procedura per le operazioni con parti correlate del Gruppo EEMS, prevedendo una data di scadenza non antecedente al 31 dicembre 2027, ferme restando sia la facoltà di rimborso anticipato da parte di EEMS (senza condizioni, oneri o penali), sia la facoltà di GIR di richiedere il rimborso anticipato limitatamente ad uno dei seguenti casi: (i) ove EEMS ottenga la rinegoziazione delle condizioni dell’Accordo di Investimento, ossia, (i.a) allungamento del periodo di durata dell’Accordo di Investimento oltre la scadenza massima prevista del 31 ottobre 2025, di sei mesi e/o (i.b) rinuncia del periodo di *Cool Down* per alcune *tranche* in maniera da recuperare la possibilità di sottoscrivere un importo di Euro 2 milioni, corrispondente alle *Tranche Mancanti*) oppure (ii) ove EEMS ottenga la concessione di ulteriori finanziamenti e/o versamenti in danaro (anche sotto forma di capitale di rischio o di debito) funzionali ad assicurare la copertura integrale del fabbisogno finanziario allo stato atteso essere finanziato dal POC.

~~Alla Data del Prospetto detto contratto di finanziamento non è ancora stato finalizzato; in particolare, l’Emittente è in attesa di ricevere da GIR una bozza di contratto di finanziamento da sottoporre al Comitato Parti Correlate in considerazione del fatto che l’operazione si profila come operazione di maggiore rilevanza: in tale sede verranno anche valutati tutti gli elementi qualitativi e quantitativi del contratto, incluso il tasso di remunerazione del supporto finanziario fornito — che, tuttavia, sulla base delle interlocuzioni con GIR, è previsto attestarsi all’8% circa —.~~

Successivamente, in data 28 settembre 2023 l’Emittente ha sottoscritto con GIR un contratto di finanziamento. Tale contratto configura un’operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, in relazione alla quale in data 5 ottobre 2023 è stato pubblicato sul sito dell’Emittente (www.eems.com) uno specifico documento informativo.

Alla Data del Supplemento tale supporto finanziario, così come previsto dall'impegno irrevocabile di GIR e dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 28 settembre 2023, non è stato erogato e non viene considerato tra le fonti finanziarie del Piano Aggiornato.

5.15 Modifiche alla Parte II, Sezione Prima, Capitolo 15 del Prospetto “DOCUMENTI DISPONIBILI”

Il Capitolo 15 della Sezione Prima del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

15 DOCUMENTI DISPONIBILI

Per il periodo di validità del Prospetto, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell’Emittente in Milano, Via Antonio Da Recanate n. 2, in orari d’ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito web dell’Emittente (www.eems.com):

- (i) Statuto dell’Emittente;
- (ii) Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF relativa all’esercizio 2022;
- (iii) Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti relativa all’esercizio 2022;
- (iv) Bilancio d’esercizio e bilancio consolidato dell’Emittente al 31 dicembre 2022, corredati dalla relazione di revisione della Società di Revisione;
- (v) **Bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’Emittente al 30 giugno 2023, corredato dalla relazione di revisione della Società di Revisione;**
- (vi) Documento Informativo Relativo ad una Operazione di Maggiore Rilevanza con Parte Correlata approvata il giorno 31 gennaio 2023 (Contratto di Servizi GIR – EEMS);
- (vii) Documento Informativo Relativo ad una Operazione di Maggiore Rilevanza con Parte Correlata approvata il giorno 8 giugno 2023 (Assunzione Direttore Generale);
- (viii) **Documento Informativo relativo ad una Operazione di Maggior Rilevanza con Parti Correlate approvata in data 28 settembre 2023 (Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 28 settembre 2023 tra EEMS e GIR).**
- (ix) **Documento Informativo relativo ad una Operazione di Maggior Rilevanza con Parti Correlate approvata in data 30 gennaio 2024 (Contratti di Servizi tra EEMS Italia e le sue Controllate da una parte e GIR dall’altra).**

**MODIFICHE ALLA PARTE II
SEZIONE SECONDA DEL PROSPETTO**

6 MODIFICHE ALLA PARTE II, SEZIONE SECONDA DEL PROSPETTO

6.1 Modifiche alla Parte II, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto – “DOCUMENTI DISPONIBILI”

Il Capitolo 3, Paragrafo 3.2 della Sezione Seconda del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi

L’operazione descritta nel Prospetto non prevede alcuna offerta di strumenti finanziari ed ha ad oggetto esclusivamente l’ammissione alle negoziazioni sull’Euronext Milan delle Azioni.

Ciò premesso, si evidenzia che il Piano prevedeva di reperire dall’esecuzione del POC in arco di Piano (ossia, tra l’1 gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2027) risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a Euro 17 milioni, di cui Euro 1,5 milioni già erogati, Euro 6,5 milioni previsti nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto e destinati alla copertura del fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto ed Euro 9 milioni (previsti entro il 31 ottobre 2025, termine dell’Accordo di Investimento) destinati al finanziamento delle azioni del Piano nel periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Prospetto. **Alla Data del Supplemento, sulla base del Piano Aggiornato, l’Emittente è previsto reperire dall’esecuzione del POC risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a Euro 19 milioni, di cui Euro 4,75 milioni già erogati, Euro 4,25 milioni previsti nei dodici mesi successivi alla Data del Supplemento e destinati alla copertura del fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Supplemento ed ulteriori Euro 10 milioni (previsti entro il 31 luglio 2027, termine dell’Accordo di Investimento, così come modificato dalla Side Letter) destinati al finanziamento delle azioni del Piano nel periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Supplemento.**

In particolare, la tempistica del tiraggio delle Obbligazioni prevista nel Piano approvato l’8 giugno 2023 prevedeva che l’Emittente tirasse la quarta *tranche* entro il 3 luglio 2023; tuttavia, in considerazione del fatto che le conversioni in azioni da parte di Negma stavano raggiungendo il limite massimo permesso ai sensi della normativa applicabile per la quotazione delle Azioni in regime di esenzione di cui all’art. 1, comma 5, lett. (a), del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come integrato, l’Emittente ha tirato solo parte della quarta *tranche* – ossia per n. 63 Obbligazioni (pari a Euro 630 migliaia) che, al netto della *Commitment Fee*, ha generato liquidità in capo all’Emittente per Euro 500 migliaia -.

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, sono state pertanto tirate integralmente la prima, ~~e~~ la seconda, **la terza, la quarta e parte della sesta *tranche* nel 2022, e la terza *tranche* in data 11 aprile 2023 nonché metà della quarta *tranche* in data 19 giugno 2023.** Alla Data del **Supplemento** ~~Prospetto~~, sono dunque state emesse n. ~~438~~ **575** Obbligazioni, di cui Negma ne ha convertite n. ~~411~~ **565** in Azioni in base agli andamenti di prezzo del titolo dell’Emittente, mantenendo un regolare andamento di conversione. Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** le conversioni totali risultano pari a n. ~~857.974.230~~ **408.814.786** Azioni dell’Emittente (**pre raggruppamento, pari a n. 3.431.896 Azioni post raggruppamento**) rivenienti dal POC e già ammesse alle negoziazioni, pari al ~~49,6465,83%~~ **49,6465,83%** (**post raggruppamento**) ~~dell’attuale~~ del numero di Azioni in circolazione ammesse a negoziazione, aventi tutte diritto di voto.

Alla Data del Supplemento Negma detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale dell’Emittente.

Successivamente al 19 giugno 2023, nelle more della pubblicazione del Prospetto, l’Emittente non ha potuto tirare ulteriori *tranche* ai sensi dell’Accordo di Investimento. In particolare, non è stato possibile effettuare nei termini previsti dal Piano il tiraggio della residua parte della quarta *tranche* – pari a Euro 500 migliaia al netto delle spese -, nonché il tiraggio delle *tranche* previste nel Piano per agosto e ottobre 2023 (le “**Tranche Mancanti**”) pari ad Euro 2.000 migliaia – al netto delle spese -.

Per effetto della pubblicazione del Prospetto l’Emittente, in considerazione dei periodi di *Cool Down* previsti nell’Accordo di Investimento, **ha potuto** ~~potrà~~ effettuare:

- ad ottobre 2023, il tiraggio della residua parte della quarta *tranche* – pari a Euro 500 migliaia al netto delle spese –;
- nel mese di ~~novembre~~ **ottobre** 2023, il tiraggio ~~di una ulteriore~~ **della quinta** *tranche* per complessivi Euro ~~1.000~~ **500** migliaia **al netto delle spese**;
- **nel mese di gennaio 2024, successivamente alla stipula della Side Letter all'Accordo di Investimento, il tiraggio della sesta *tranche* per complessivi Euro 250 migliaia.**

Rispetto ai tiraggi previsti da Piano, pertanto, nel 2023 l'Emittente non ~~ha potuto~~ **potrà** reperire risorse dal POC per complessivi Euro 2.000 migliaia (al netto delle spese) – *tranche* di agosto ed ottobre 2023 -. Le risorse che sarebbero dovute affluire nel 2023 per effetto dei tiraggi delle *Tranche Mancanti*, per un ammontare pari a Euro 2.000 migliaia, sono attese affluire all'Emittente per effetto **delle modifiche all'Accordo di Investimento previste dalla Side Letter dell'impegno assunto da GIR in data 30 agosto 2023, così come modificato in data 18 settembre 2023, a concedere un finanziamento all'Emittente, per un ammontare complessivo di Euro 2.000 migliaia (per ulteriori informazioni vedasi la parte Seconda, Sezione Prima, capitolo XIV, Paragrafo 14.7 del Prospetto).**

Si evidenzia inoltre che:

- ~~in data 8 settembre 2023 EEMS ha formulato richiesta a Negma di allungare il periodo di durata dell'Accordo di Investimento, oltre la scadenza massima prevista del 31 ottobre 2025, di sei mesi;~~
- ~~in data 10 settembre 2023 EEMS ha formulato a Negma la richiesta alla rinuncia del periodo di *Cool Down* (40 giorni lavorativi), per alcune *tranche* in maniera da recuperare la possibilità di sottoscrivere un importo di Euro 2 milioni, corrispondente alle *Tranche Mancanti*.~~

~~L'accoglimento di una o entrambe le richieste a Negma sopra indicate, pur non essendo ritenuto essenziale ai fini della validità del Piano, consentirebbe all'Emittente di procedere, al rimborso delle risorse messe a disposizione da GIR nell'arco di Piano ai sensi dell'impegno assunto da GIR in data 30 agosto 2023, così come modificato in data 18 settembre 2023.~~

~~Alla Data del Prospetto tali interlocuzioni sono ancora in corso.~~

In particolare, in data 22 gennaio 2024 EEMS ha concluso con Negma la Side Letter mediante la quale le parti hanno rinegoziato alcuni termini dell'Accordo di Investimento e, per l'effetto, ciascuna *tranche* residua del POC – fino a concorrenza dell'importo nominale di Euro 20.000.000 e dell'importo effettivo di Euro 19.000.000 – sarà pari ad Euro 250.000 e le stesse saranno soggette ad un Cool Down Period di 15 giorni lavorativi. Inoltre, la Side Letter prevede: (i) l'estensione del Commitment Period sino al 31 luglio 2027 e, (ii) la riduzione a 48 ore (esclusi i giorni di chiusura dei mercati) del termine per la consegna all'obbligazionista delle nuove azioni EEMS rivenienti dalla conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC, fatte salve le restanti disposizioni dell'Accordo di Investimento.

Le modifiche apportate all'Accordo di Investimento sono attese consentire alla Società il tiraggio dell'intero ammontare del POC (ivi incluse le *Tranche Mancanti*) durante l'arco del nuovo Commitment Period prorogato sino al 31 luglio 2027.

Per ulteriori informazioni in merito al POC, vedasi la Parte II, Sezione Prima, Capitolo 14.1.

6.2 Modifiche alla Parte II, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.3 del Prospetto – “Dichiarazione relativa al capitale circolante”

Il Capitolo 3, Paragrafo 3.3 della Sezione Seconda del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 e tenuto conto degli Orientamenti ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** il Gruppo non dispone del capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai dodici mesi successivi alla suddetta Data.

La stima del capitale circolante netto alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** (differenza tra attivo corrente e passivo corrente) è positiva per Euro ~~4.633~~ **1.092** migliaia.

La stima del fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** è pari a Euro ~~9.074~~ **5.082** migliaia ed è stata determinata sommando:

- (i) il flusso di cassa netto ~~stimato essere~~ assorbito dalla gestione operativa **stimato negativo** per Euro ~~2.584~~ **2.136** migliaia;
- (ii) il flusso di cassa netto **assorbito** per investimenti/disinvestimenti stimato negativo per Euro ~~6.408~~ **2.768** migliaia;
- (iii) il flusso di cassa netto stimato ~~essere assorbito~~ dalla gestione finanziaria per Euro ~~382~~ **178** migliaia.

La stima di tale fabbisogno è stata determinata in coerenza con le assunzioni del Piano **Aggiornato Industriale 2023-2027** e senza tener conto dei flussi positivi attesi derivare dall’esecuzione del POC per i dodici mesi successivi alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**.

Si precisa che il flusso di cassa per investimenti, determinato in Euro ~~6.408~~ **2.768** migliaia, è legato a (i) lo stanziamento di depositi cauzionali sugli acquisti per circa Euro ~~963~~ **646** migliaia, (ii) gli investimenti per la costruzione degli impianti fotovoltaici per circa Euro ~~4.820~~ **2.122** migliaia e (iii) ~~altri investimenti per Euro 325~~ migliaia.

Pertanto, la stima del fabbisogno finanziario ~~netto~~ complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento**, **che** tenendo conto del capitale circolante netto ~~alla Data del Prospetto~~ è pari a Euro ~~7.438~~ **3.990** migliaia.

L’Emittente prevede di coprire ~~detto~~ il fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** (pari a Euro ~~7.438~~ **3.990** migliaia) mediante le risorse derivanti da:

- il POC utilizzabile nei 12 mesi dalla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** per massimi Euro ~~4.250~~ **6.500** migliaia (~~Euro 6.620~~ migliaia nominali, meno Euro 120 migliaia di spese);
- ~~— le risorse derivanti da GIR sulla base dell’impegno assunto in data 30 agosto 2023, così come modificato in data 18 settembre 2023, a fornire supporto finanziario in favore di EEMS per complessivi massimi Euro 2.000 migliaia. Alla Data del Prospetto tale supporto finanziario non è stato ancora erogato;~~
- finanziamenti bancari a supporto delle esigenze di sviluppo dei singoli SPV. ~~A tal fine l’Emittente ha firmato in data 31 maggio 2023 un mandato di mediazione creditizia con Azimut Direct, per l’ottenimento di finanziamenti bancari a favore degli SPV per un massimo Euro 4 4,5 milioni con garanzia dell’80% della Banca del Mezzogiorno — Mediocredito Centrale (“MCC”). Il tasso ipotizzato alla Data del Prospetto si attesta tra il 7% e 9% e il periodo del finanziamento è previsto di 10 anni con un pre-ammortamento di 12 mesi: tali dati sono stati riportati nel Piano Industriale.~~ **Il Piano Aggiornato prevede l’accensione di finanziamenti bancari nell’arco di Piano per un ammontare complessivo pari a Euro 4.000 migliaia, distribuiti tra il 2024 e il 2025 (in particolare è prevista l’accensione di finanziamenti bancari per un ammontare pari a Euro 2.000 migliaia nel quarto trimestre 2024 – e, quindi, nei dodici mesi successivi alla Data del**

Supplemento – e per un ammontare pari a Euro 2.000 migliaia nel secondo trimestre 2025).

Alla Data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** non è ancora stato finalizzato alcun contratto di finanziamento, ~~anche ai sensi di detto mandato.~~

Nel caso di mancato buon esito del POC e dei finanziamenti bancari a supporto delle esigenze di sviluppo dei singoli SPV, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo sono attese esaurirsi entro ~~ottobre 2024~~ **il 31 marzo 2025.**

6.3 Modifiche alla Parte II, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Prospetto – “Capitalizzazione e indebitamento”

Il Capitolo 3, Paragrafo 3.4 della Sezione Seconda del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

3.4 Capitalizzazione e indebitamento

La seguente tabella, redatta conformemente a quanto previsto dalla sezione V.9 degli Orientamenti ESMA 32-382-1138 e dall'allegato 12 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, riporta la composizione dei fondi propri e dell'indebitamento **del Gruppo dell'Emittente** al ~~31 luglio 2023~~ **31 gennaio 2024**, escluse le disponibilità liquide e i crediti finanziari correnti:

<i>(Dati in migliaia Euro)</i>	al 31 luglio 2023
Indebitamento finanziario corrente	-
<i>Garantito da garanzie reali</i>	-
<i>Garantito da garanzie non reali</i>	-
<i>Non garantito</i>	310
Totale indebitamento finanziario corrente (a)	310
Indebitamento finanziario non corrente	-
<i>Garantito da garanzie reali</i>	-
<i>Garantito da garanzie non reali</i>	-
<i>Non garantito</i>	802
Totale indebitamento finanziario non corrente (b)	802
Patrimonio netto	-
Capitale sociale	-
Riserve	-
Totale patrimonio netto (c)	1.985
Totale fondi propri e indebitamento (a+b+c)	3.097

<i>(Dati in migliaia Euro)</i>	al 31 gennaio 2024
Indebitamento finanziario corrente	-
<i>Garantito da garanzie reali</i>	-
<i>Garantito da garanzie non reali</i>	-
<i>Non garantito</i>	126
Totale indebitamento finanziario corrente (a)	126
Indebitamento finanziario non corrente	-
<i>Garantito da garanzie reali</i>	-
<i>Garantito da garanzie non reali</i>	-
<i>Non garantito</i>	768
Totale indebitamento finanziario non corrente (b)	768
Patrimonio netto	-
Capitale sociale	-
Riserve	-
Totale patrimonio netto (c)	2.411
Totale fondi propri e indebitamento (a+b+c)	3.305

I dati relativi ai fondi propri e all'indebitamento fanno riferimento al 31 ~~luglio 2023~~ **gennaio 2024**, sono tratte da elaborazioni gestionali e non sono state sottoposte ad esame da parte della Società di Revisione.

La seguente tabella riporta la composizione dell'"Indebitamento finanziario netto" **del Gruppo dell'Emittente** al 31 ~~luglio 2023~~ **gennaio 2024**, conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 175 degli Orientamenti ESMA 32-382-1138. Si precisa che le informazioni relative alla composizione

dell'"Indebitamento finanziario netto" dell'Emittente del Gruppo al 31 luglio ~~2023~~ **2024** sono tratte da elaborazioni gestionali e non sono state sottoposte ad esame da parte della Società di Revisione.

<i>(Dati in migliaia Euro)</i>		al 31 luglio 2023⁵
A	Disponibilità liquide	781
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	-
C	Altre attività finanziarie correnti	-
D	Liquidità (A + B + C)	781
-	-	-
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	310
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	310
-	-	-
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(471)
-	-	-
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito).	802
J	Strumenti di debito	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	802
-	-	-
M	Totale indebitamento finanziario / (Posizione finanziaria netta) (H + L)	331

(Dati in migliaia di Euro)		31/01/2024
A	Disponibilità liquide	1.293
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	-
C	Altre attività finanziarie correnti	-
D	Liquidità (A + B + C)	1.293
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	126
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	126
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(1.167)
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito).	133
J	Strumenti di debito	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	133
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	(1.034)

Si riporta di seguito, infine, l'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre ~~2022~~ **2023**

⁵ Dati forniti nella comunicazione "Informativa mensile al mercato ai sensi dell'art. 114 comma 5, D. Lgs. n. 58/98 Milano (MI) del 31 agosto 2023".

<i>(Dati in migliaia Euro)</i>	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
A Disponibilità liquide	1.604	1.970
B Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A + B + C)	1.604	1.970
-	-	-
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	1.063	1.150
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	1.063	1.150
-	-	-
H Posizione finanziaria netta (G - D)	(541)	(820)
-	-	-
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito).	-	-
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-	-
-	-	-
Totale indebitamento finanziario / (Posizione finanziaria netta) (H + L)	(541)	(820)

<i>(Dati in migliaia Euro)</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A Disponibilità liquide	1.484	1.604
B Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A + B + C)	1.488	1.604
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	164	1.063
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	164	1.063
H Posizione finanziaria netta (G - D)	(1.320)	(541)
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito).	133	-
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	133	-
Totale indebitamento finanziario / (Posizione finanziaria netta) (H + L)	(1.187)	(541)

Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta del Gruppo è positiva per, pari a Euro 541 1.187 migliaia, registra un decremento di Euro 279 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio con un miglioramento della stessa di Euro 620 migliaia rispetto al periodo precedente. Tale variazione deriva:

- dall'incasso di una quota anticipata, in accordo con l'Investitore, della prima *tranche* della seconda emissione del POC (per complessive n.30 obbligazioni, di nominali Euro 300 migliaia), al netto delle commissioni corrisposte a N&G, per complessivi Euro 285 migliaia, che ha comportato l'iscrizione di una passività corrente attualizzata al *fair value* per complessivi Euro 299 migliaia;
- dalla conversione di n.125 obbligazioni, di valore nominale complessivo pari a Euro 1.250 migliaia, relative al POC N&G, in azioni ordinarie EEMS Italia con la conseguente riduzione delle passività correnti;

- dall'incasso della prima e seconda emissione del POC Negma (pari a 250 obbligazioni emesse, per un controvalore di Euro 2.500 migliaia) per complessivi Euro 2.000 migliaia al netto delle prime due rate della *Commitment Fee* corrisposta a Negma. A fronte di tali emissioni è stata iscritta una passività finanziaria corrente attualizzata al *fair value* per Euro 2.485 migliaia;
- dalla conversione di n.143 obbligazioni, di valore nominale complessivo pari a Euro 1.430 migliaia, relative alla prima e seconda emissione del POC Negma, in azioni ordinarie EEMS Italia con la conseguente riduzione delle passività finanziarie correnti per Euro 1.422 migliaia. Residua al 31 dicembre 2022 Euro 1.063 migliaia relativa alla seconda emissione del prestito obbligazionario convertibile riservato a Negma;
- dai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo riferibili allo svolgimento di servizi contabili, amministrativi, legali nel corso del periodo di riferimento.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2022 include i residui depositi vincolati per i contenziosi esistenti alla data di procedura di concordato di EEMS Italia, per circa Euro 172 migliaia, necessari per far fronte al potenziale rischio di soccombenza nei giudizi ancora non conclusi. I suddetti importi inclusi in specifici libretti al portatore intestati all'Agenzia delle Entrate sono stati svincolati in data 28 marzo 2023 per il pagamento della relativa cartella.

Ai sensi di quanto indicato nei paragrafi 178, 185, 186, 187 degli Orientamenti 04/03/2021/ESMA32-382-1138, si comunica che sia alla Data del Prospetto, che al 31 dicembre 2022:

- a) non sussistono eventuali restrizioni riguardanti le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti;
- b) non sussiste un "*indebitamento indiretto e soggetto a condizioni*".

La movimentazione del periodo deriva:

- dalla conversione di n. 51 obbligazioni del POC, del valore nominale di complessivi Euro 510 migliaia, relative alla quinta *tranche* (n. 47 obbligazioni) e alla quarta *tranche* (n. 4 obbligazioni);
- dalle dinamiche finanziarie connesse con l'attività operativa di vendita di gas naturale;

Alla data di riferimento, i debiti finanziari correnti sono relativi:

- alla residua parte della quarta *tranche* del POC, non ancora convertita per Euro 19 migliaia, con scadenza 27 giugno 2024;
- alla residua parte della quinta *tranche* del POC non ancora convertita per Euro 118 migliaia, con scadenza 25 ottobre 2024;
- per Euro 27 migliaia alla quota a breve termine della passività finanziaria iscritta in relazione alla locazione della sede sociale.

I debiti finanziari non correnti fanno riferimento, per Euro 133 migliaia, alla quota a lungo termine della passività finanziaria relativa al contratto di locazione della sede sociale.

6.4 Modifiche alla Parte II, Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto – “Domanda di ammissione alla negoziazione”

Il Capitolo 6, Paragrafo 6.1 della Sezione Seconda del Prospetto Informativo, è modificato come di seguito riportato. Le parti di testo inserite sono di seguito riportate in carattere **grassetto**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere barrato.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

In data 3 aprile 2006, con provvedimento n. 4572, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ora Euronext Milan) delle azioni ordinarie della Società.

Alla data del ~~Prospetto~~ **Supplemento** il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in numero ~~554.120.886~~ **5.213.121** azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, tutte ammesse a negoziazione su Euronext Milan.

In data 22 febbraio 2024 l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha, *inter alia*, deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni in circolazione, secondo un rapporto di 1:250, e pertanto di procedere all'assegnazione di 1 nuova azione ordinaria ogni 250 azioni ordinarie in circolazione. A tal proposito si specifica che, a seguito dell'iscrizione della medesima delibera presso il competente registro delle imprese, avvenuta in data 27 febbraio 2024 l'Emittente in data 4 marzo 2024 ha dato esecuzione all'operazione di raggruppamento azionario, previo annullamento di n. 80 azioni ordinarie messe a disposizione da GIR. In particolare, si è proceduto al raggruppamento di n. 1.303.280.250 azioni ordinarie esistenti (in esito all'annullamento di cui in precedenza per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza che ciò comporti una riduzione del capitale sociale) prive di valore nominale, godimento regolare (codice ISIN IT0001498234), cedola in corso n. 2, in n. 5.213.121 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare (codice ISIN IT0005577868), cedola n. 1. Per effetto dell'operazione il capitale sociale di EEMS, pari a Euro 3.465.878, è rimasto invariato e risulta suddiviso in n. 5.213.121 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le Azioni saranno negoziate in via automatica, ai sensi dell'art. 2.4.1, comma 7, del Regolamento di Borsa e dell'art. IA.2.1.9, comma 3, delle relative istruzioni, presso lo stesso mercato in cui sono già negoziate le azioni dell'Emittente già ammesse alle negoziazioni, ossia sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

7. MODIFICHE ALLA SEZIONE “DEFINIZIONI” DEL PROSPETTO

La Sezione “Definizioni” del Prospetto Informativo è integrata come di seguito riportato.

<i>[OMISSIS]</i>	
Data del Prospetto	La data di approvazione del Prospetto, ossia il 27 settembre 2023.
Data del Supplemento	La data di approvazione del Supplemento.
Dati Preliminari di Chiusura	I dati preliminari di chiusura dell’esercizio 31 dicembre 2023 non soggetti a revisione contabile, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2024 e comunicati al mercato in pari data e successivamente rettificati (a causa di un mero errore materiale) in data 25 gennaio 2024, nonché successivamente da ultimo approvati in data 13 marzo 2024.
<i>[OMISSIS]</i>	
Piano Aggiornato	L’aggiornamento del Piano, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 13 marzo 2024.
Piano Industriale 2023 – 2027 o Piano Industriale o Piano o Piano 2023 -2027	Il piano industriale del Gruppo relativo al periodo 2023 – 2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 giugno 2023.